Comune di Fiorenzuola d'Arda

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026

Sommario

1. Premessa. ***4***

1.1. Il Documento Unico di Programmazione. **4**

1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione. **4**

1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione. **4**

2. Sezione strategica. ***5***

2.1. Quadro strategico. **5**

2.2. Le linee programmatiche di governo. **5**

2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne. **9**

2.3.1. La situazione socio-economica internazionale. 9

2.3.2. La situazione socio-economica nazionale. 9

2.3.3. La Legge di Bilancio 2023-2025. Misure principali. 10

2.3.4. La Legge di Bilancio 2023-2025. Le misure principali per gli Enti Locali. 12

2.3.5. Il contesto regionale. 16

2.3.6. Il contesto provinciale. 17

2.3.7. Il contesto comunale. 19

2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda. 19

2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 22

2.4. Analisi strategica delle condizioni interne. **23**

2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale. 23

2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale. 23

2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa. 25

2.4.3.1. Organigramma. 25

2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio. 27

2.4.4. Le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 27

2.4.4.1. Il sistema dei controlli delle Società partecipate. 27

2.4.4.2. Trasparenza. 28

2.4.4.3. La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. 28

2.4.4.4. Il bilancio consolidato. 29

2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente. **30**

2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda. 30

2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. 30

2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali. 30

2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR. 31

2.5.2. Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 36

3. Sezione operativa. ***69***

3.1. Contenuti della sezione operativa. **69**

3.2. Bilancio economico di previsione 2024-2026 del Comune di Fiorenzuola d'Arda. **69**

3.2.1. Entrate. 69

3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. 69

3.2.1.2. Trasferimenti correnti. 69

3.2.1.3. Entrate extratributarie. 69

3.2.1.4. Entrate in conto capitale. 70

3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie. 70

3.2.1.6. Accensione di prestiti. 70

3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. 71

3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro. 71
3.2.2. Spese. 72
3.2.2.1. Spese per l'anno 2024. Riepilogo per missioni. 72
3.2.2.2. Spese per l'anno 2025. Riepilogo per missioni. 74
3.2.2.3. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni. 76

3.3. Redazione dei programmi e obiettivi. 78

3.4. Sezione operativa. Seconda parte. 135
3.4.1. Generalità. 135
3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate. 135
3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio s.r.l. 136
3.4.2.2. Tutor – orientamento formazione e cultura s.c.a.r.l. 138
3.4.3. Programma di fabbisogno del personale. 141
3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche. 151
3.4.5. Elenco del piano di valorizzazione e alienazione degli immobili 2024-2026, anno 2024. 157
3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2024-2026. 158
3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio. 163

1. Premessa[1].

1.1. Il Documento Unico di Programmazione.

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente locale: rappresenta uno dei principali strumenti della programmazione e, in stretta connessione al bilancio di previsione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni: successivamente, entro il 15 novembre di ogni anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P..

1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

La sezione strategica del DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Questa sezione del Documento individua inoltre le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, unitamente agli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.

La sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del Documento. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, mantenendo come riferimento lo stesso arco temporale considerato dal bilancio di previsione. Il contenuto della sezione operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.
Nello specifico la sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati i rispettivi aspetti finanziari, sia in termini di competenza - con riferimento all'intero periodo considerato - che di cassa, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
A propria volta, la sezione operativa si compone di due parti: la prima, in cui sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; la seconda, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

[1] Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 170.

Sezione strategica

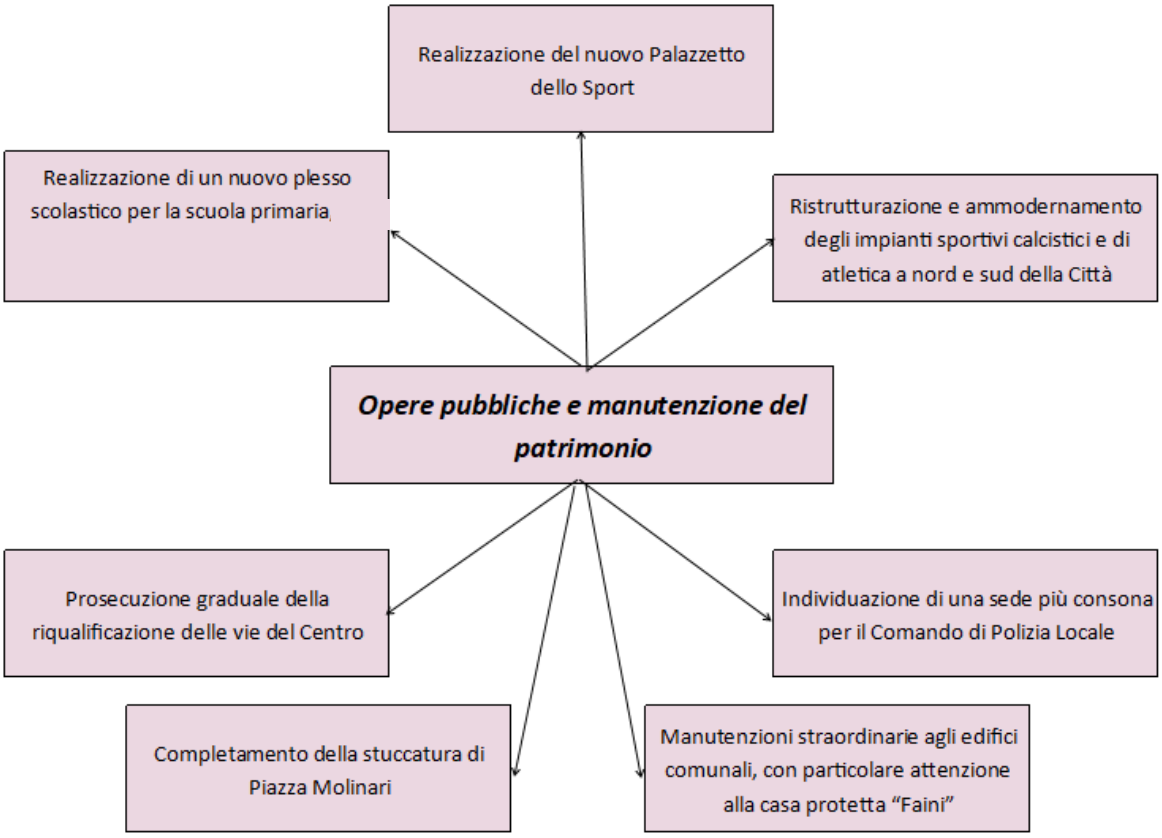
2. Sezione strategica.

2.1. Quadro strategico.

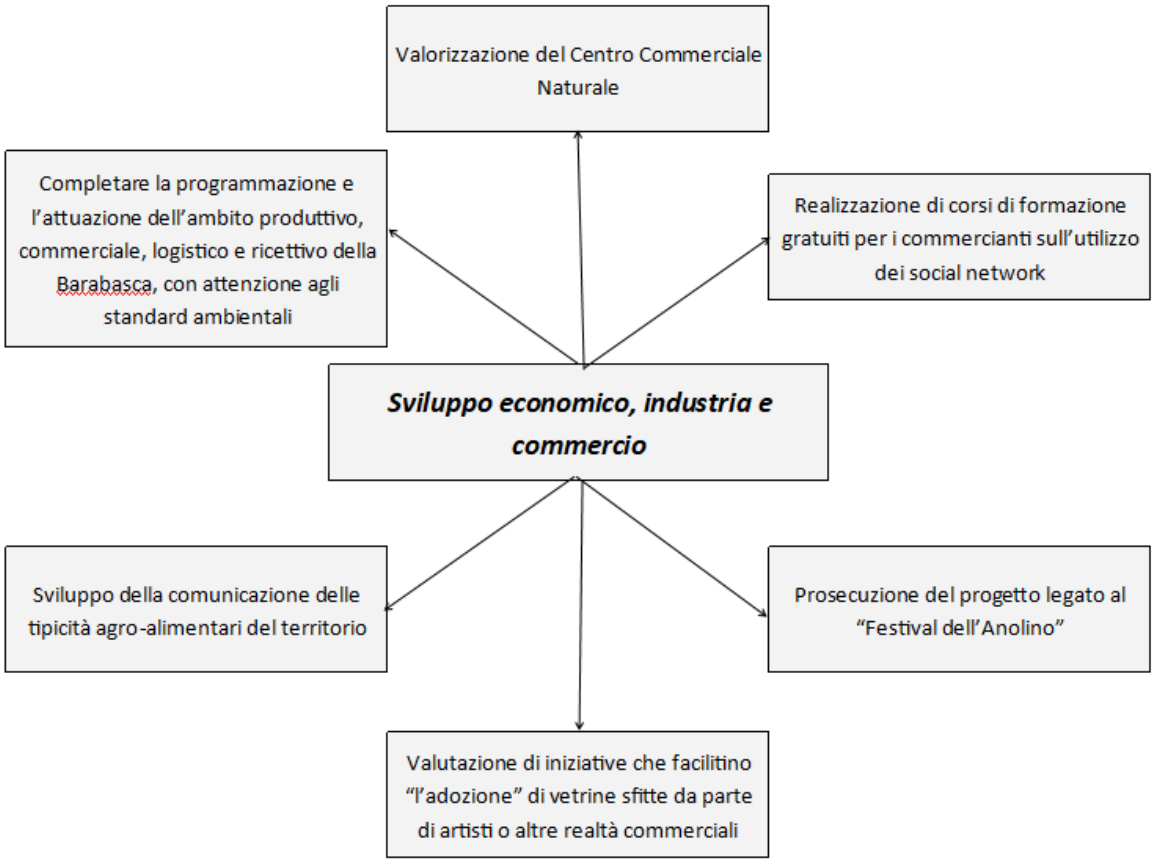
In questa sezione, come precedentemente riportato, sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo: in questo testo vengono pertanto riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio 2024-2026, secondo una suddivisione in aree strategiche, missioni e linee di intervento, conseguente ad un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente.

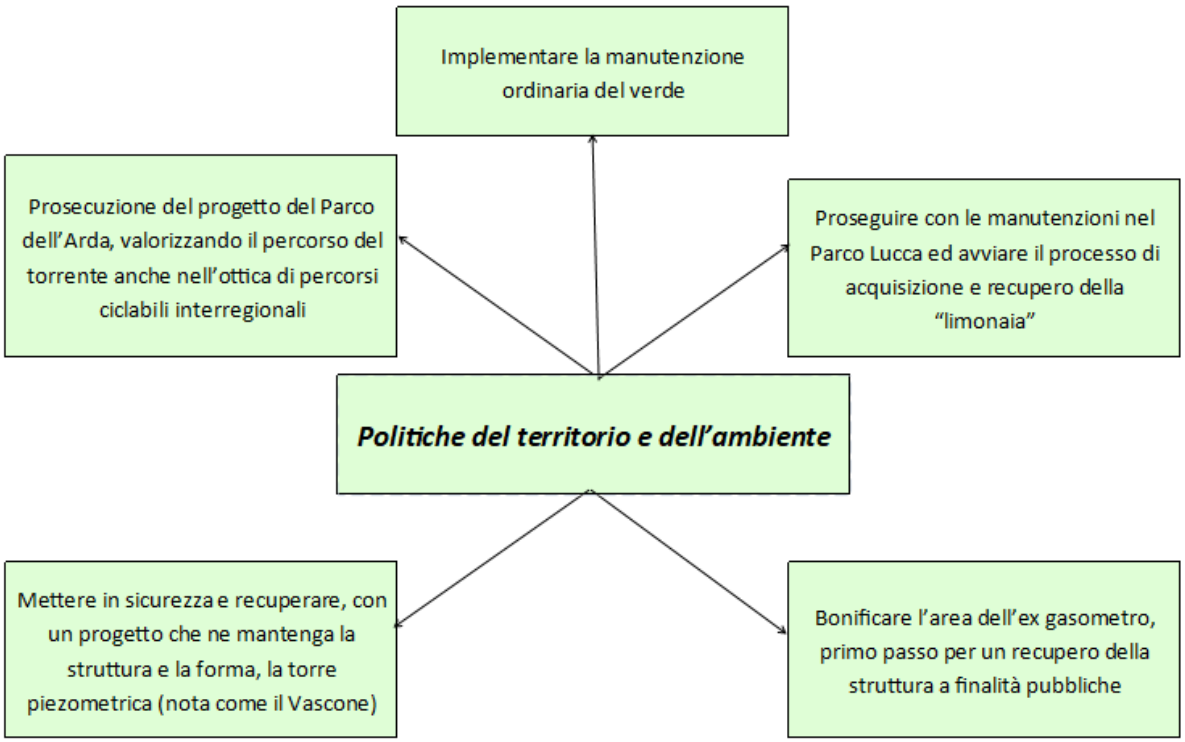
2.2. Le linee programmatiche di governo[2].

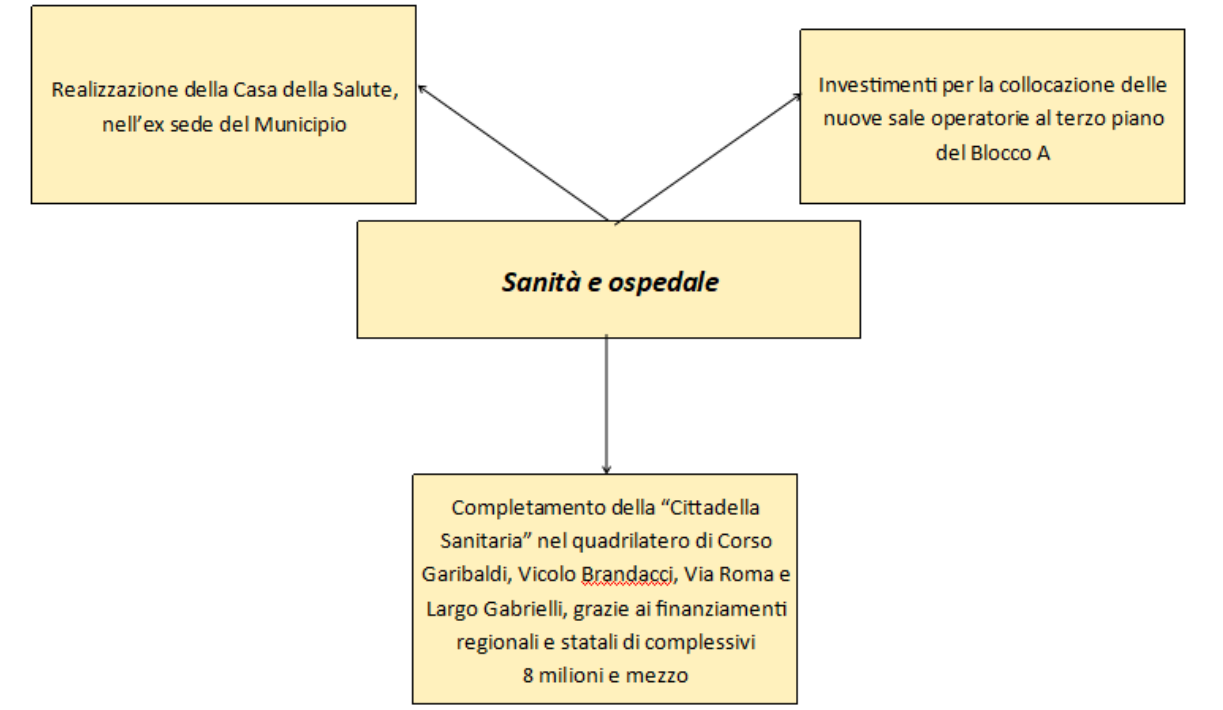
Nelle elezioni amministrative tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, il Sindaco uscente Romeo Gandolfi è stato confermato alla guida della Città di Fiorenzuola d'Arda. I Cittadini hanno pertanto riconosciuto la proficuità dell'azione amministrativa attuata nel primo mandato dell'attuale Sindaco, nonostante la crisi sanitaria globale legata alla pandemia abbia indiscutibilmente condizionato l'azione a partire dal febbraio del 2020. Nell'affrontare questa emergenza, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, insieme ai vari settori, hanno cercato di mettere in atto le migliori soluzioni possibili per portare il massimo sostegno alle famiglie; alle persone in stato di bisogno; alle attività produttive, artigianali e commerciali, attraverso l'erogazione di contributi, così come mediante sgravi e riduzioni di tariffe per i servizi forniti.
I propositi che incardinano la prosecuzione del solco tracciato nel primo mandato Gandolfi, sono stati tracciati nelle linee guida del programma amministrativo, di seguito indicativamente esposte secondo una suddivisione per macroambiti.

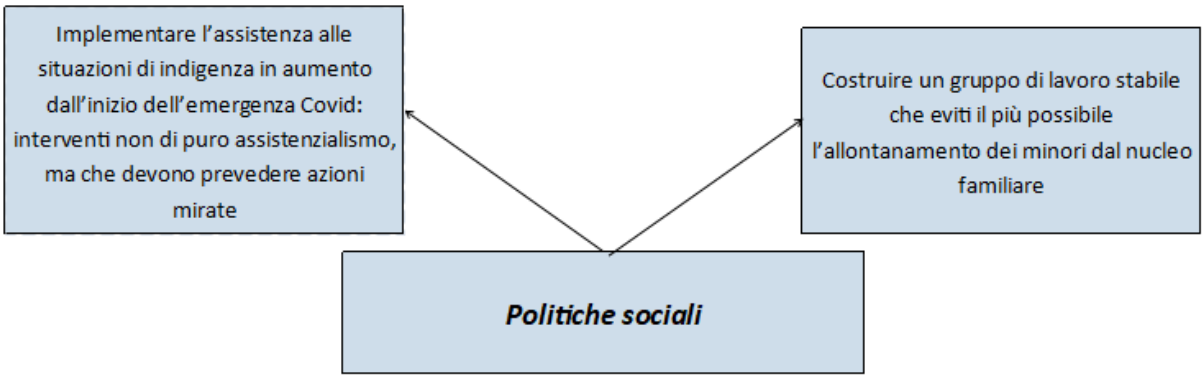


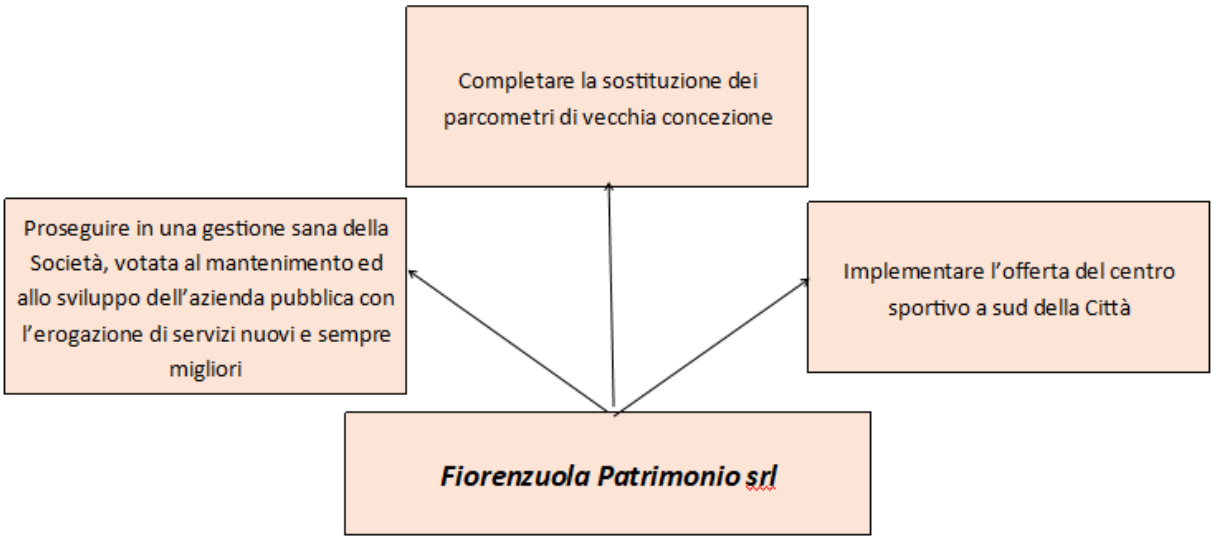
[2] Cfr. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/10/2021: Linee programmatiche di governo 2021-2026.

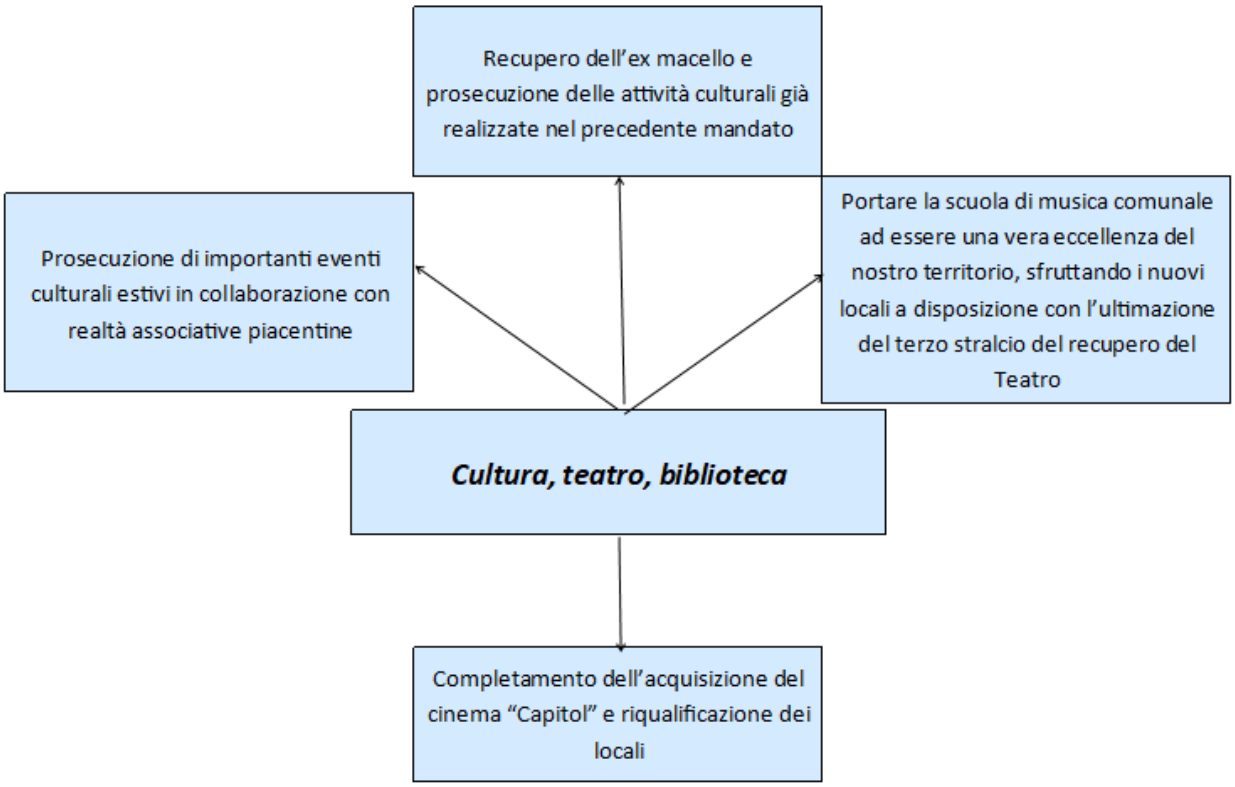

Valorizzazione del Centro Commerciale Naturale
Completare la programmazione e l'attuazione dell'ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo della Barabasca, con attenzione agli standard ambientali
Realizzazione di corsi di formazione gratuiti per i commercianti sull'utilizzo dei social network
Sviluppo economico, industria e commercio
Sviluppo della comunicazione delle tipicità agro-alimentari del territorio
Prosecuzione del progetto legato al "Festival dell'Anolino"
Valutazione di iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali

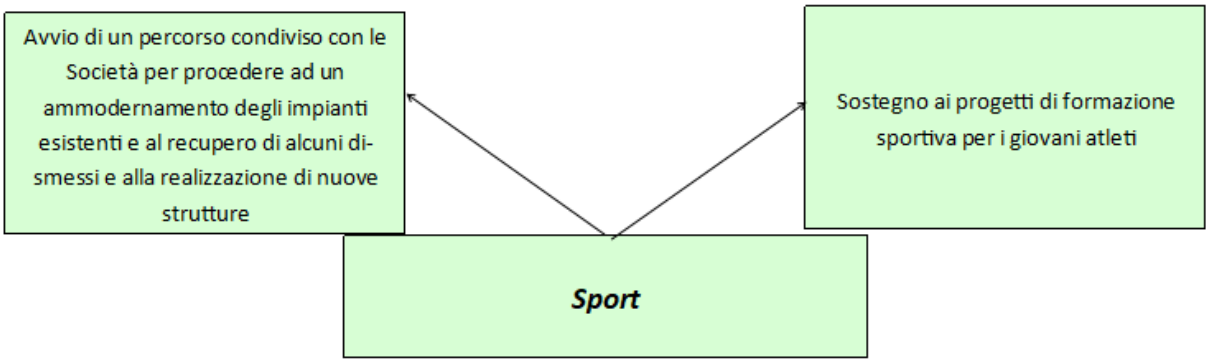

Implementare la manutenzione ordinaria del verde
Prosecuzione del progetto del Parco dell'Arda, valorizzando il percorso del torrente anche nell'ottica di percorsi ciclabili interregionali
Proseguire con le manutenzioni nel Parco Lucca ed avviare il processo di acquisizione e recupero della "limonaia"
Politiche del territorio e dell'ambiente
Mettere in sicurezza e recuperare, con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica (nota come il Vascone)
Bonificare l'area dell'ex gasometro, primo passo per un recupero della struttura a finalità pubbliche

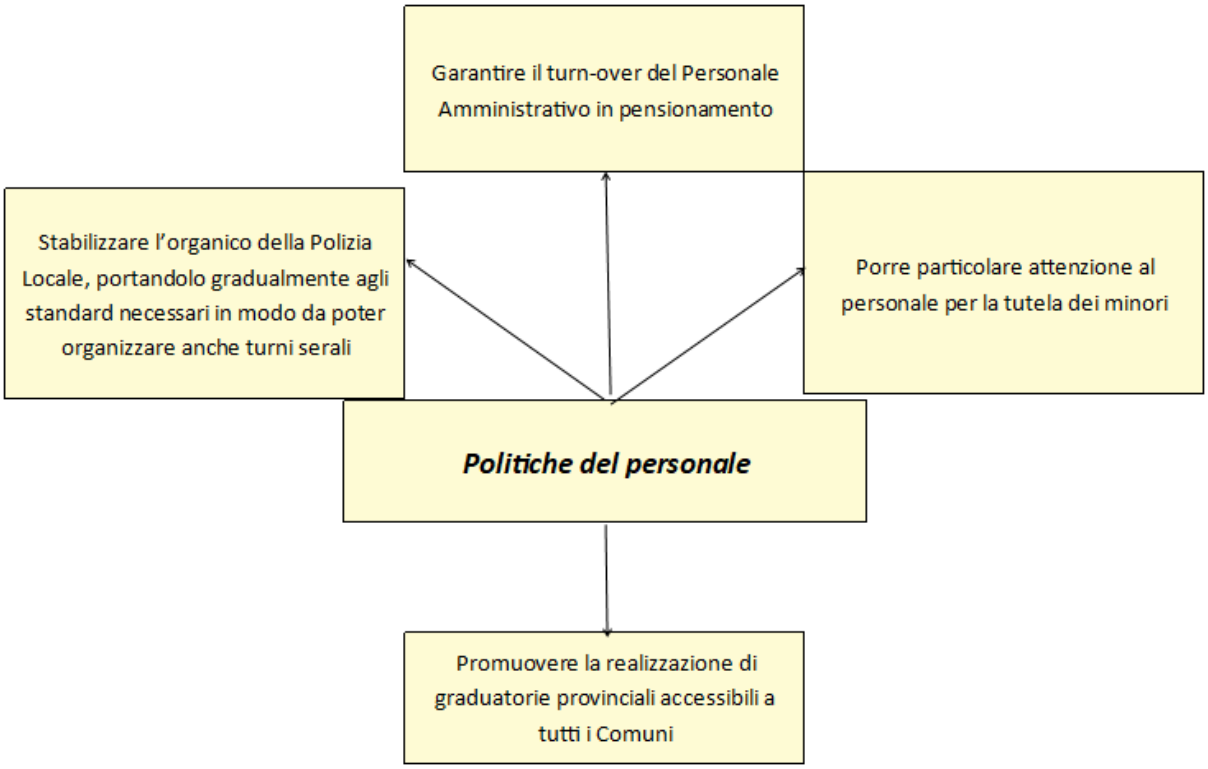

Realizzazione della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio
Investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del Blocco A
Sanità e ospedale
Completamento della "Cittadella Sanitaria" nel quadrilatero di Corso Garibaldi, Vicolo Brandacci, Via Roma e Largo Gabrielli, grazie ai finanziamenti regionali e statali di complessivi 8 milioni e mezzo


Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid: interventi non di puro assistenzialismo, ma che devono prevedere azioni mirate
Costruire un gruppo di lavoro stabile che eviti il più possibile l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Politiche sociali


Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione
Proseguire in una gestione sana della Società, votata al mantenimento ed allo sviluppo dell'azienda pubblica con l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori
Implementare l'offerta del centro sportivo a sud della Città
Fiorenzuola Patrimonio srl


Recupero dell'ex macello e prosecuzione delle attività culturali già realizzate nel precedente mandato
Prosecuzione di importanti eventi culturali estivi in collaborazione con realtà associative piacentine
Portare la scuola di musica comunale ad essere una vera eccellenza del nostro territorio, sfruttando i nuovi locali a disposizione con l'ultimazione del terzo stralcio del recupero del Teatro
Cultura, teatro, biblioteca
Completamento dell'acquisizione del cinema "Capitol" e riqualificazione dei locali


Avvio di un percorso condiviso con le Società per procedere ad un ammodernamento degli impianti esistenti e al recupero di alcuni dismessi e alla realizzazione di nuove strutture
Sostegno ai progetti di formazione sportiva per i giovani atleti
Sport



2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.

2.3.1. La situazione socio-economica internazionale[3].

Il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto in Ucraina: nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2%, dal 6% del 2021) proprio a causa della situazione di elevata incertezza causata dalla crisi energetica e dalle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3%, rispetto al 10,5% dell'anno precedente).
Rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno tuttavia influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale: l'andamento degli scambi commerciali è stato infatti più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta; la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto: dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

2.3.2. La situazione socio-economica nazionale[4].

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0%) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7%. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche; dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività

[3] Cfr. Documento di Economia e Finanza 2023, Sezione I. Programma di Stabilità. Capitolo II. Quadro macroeconomico. Paragrafo II.1. L'economia internazionale.
[4] Cfr. Documento di Economia e Finanza 2023, Sezione I. Programma di Stabilità. Capitolo II. Quadro macroeconomico. Paragrafi II.2. Economia italiana: tendenze recenti, e II.3. Economia italiana: prospettive.

economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività: tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorito dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici: i dati congiunturali di inizio anno prefigurano infatti un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi.

2.3.3. La Legge di Bilancio 2023-2025. Misure principali[5].

Misura	Dettagli sull'attuazione
Taglio del cuneo fiscale	Incrementato al 2% per i redditi annui sino ad euro 35.000, e al 3% per quelli sino ad euro 25.000, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori per i rapporti di lavoro dipendente, ad eccezione di quelli di lavoro domestico.
Proroga dell'Anticipo Pensionistico Sociale (APE Sociale).	Estesa al 31 dicembre 2023 la facoltà di accedere al trattamento erogato dall'INPS (sino al raggiungimento dell'età pensionabile) per i soggetti in specifiche condizioni che abbiano almeno 63 anni d'età e non siano già titolari di pensione diretta.
Modifiche al trattamento "Opzione Donna"	Prorogata per il 2023 la possibilità di accedere al trattamento pensionistico per le lavoratrici che, entro il 31 dicembre 2022, hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni, e che appartengano ad una delle seguenti categorie: caregivers, invalide (con invalidità superiore o uguale al 74%) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi.
Agevolazione per l'assunzione di percettori del Reddito di Cittadinanza	Previsto l'esonero totale (nel limite di 8.000 euro) per le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, di beneficiari del Reddito di Cittadinanza.
Agevolazione per l'assunzione di donne e giovani e nuove iscrizioni alla previdenza agricola di personale con età inferiore a 40 anni	Analoga agevolazione è prevista per le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, di personale femminile e giovani. Esteso a tutto il 2023, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, l'esonero dal versamento del 100% dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'IVS per le nuove iscrizioni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali con età inferiore a quarant'anni.

[5] Cfr. Relazione sulla Legge di Bilancio 2023: https://www.lavoro.gov.it/notizie/Pagine/Legge-di-Bilancio-2023.aspx, in riferimento alla legge n. 197 del 2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

Proroga al 31 marzo 2023 dello smart working per i lavoratori fragili	Fino al 31 marzo 2023, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati cosiddetti fragili, il datore di lavoro assicura lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione.
Rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici	Rivisto il meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023 e 2024, al fine di tutelare i soggetti più bisognosi. Prevista una rivalutazione del 120% del trattamento minimo e dell'85% per gli assegni tra quattro e cinque volte il minimo. Per le pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo INPS, per ciascuna delle mensilità da gennaio 2023 a dicembre 2024, ivi compresa la tredicesima mensilità spettante, è riconosciuto in via transitoria un incremento di 1,5 punti percentuali per l'anno 2023, elevati a 6,4 punti percentuali per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni, e di 2,7 punti percentuali per l'anno 2024.
Riforma del Reddito di Cittadinanza.	Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, la misura del reddito di cittadinanza è riconosciuta nel limite massimo di 7 mensilità. Ciò ad eccezione dei nuclei familiari al cui interno vi siano persone con disabilità, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età. A decorrere dal primo gennaio 2023, i soggetti beneficiari devono essere inseriti, per un periodo di sei mesi, in un corso di formazione o di riqualificazione professionale. In caso di mancata frequenza del programma assegnato, il nucleo familiare del beneficiario del reddito di cittadinanza decade dal diritto alla prestazione. A decorrere dal 1° gennaio 2023, per i beneficiari del reddito di cittadinanza appartenenti alla fascia di età compresa tra 18 e 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione, l'erogazione del reddito di cittadinanza è subordinata anche all'iscrizione e alla frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, o comunque funzionali all'adempimento del predetto obbligo di istruzione.
Nuove risorse per il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, il Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza, il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani e il Fondo per la crescita sostenibile	Nuove importanti risorse per il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, nonché per il Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza. Versati 2 milioni di euro per l'anno 2023 e 7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, per il Piano nazionale di azione contro tratta e sfruttamento. Per il finanziamento degli interventi a sostegno della nascita e dello sviluppo di imprese cooperative costituite dai lavoratori per il recupero di aziende in crisi e per i processi di ristrutturazione o riconversione industriale, è incrementata di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile.
Novità nella disciplina delle prestazioni occasionali	È prevista l'applicabilità della disciplina alle prestazioni che danno luogo per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori, a compensi di importo complessivamente non superiore a 10.000 euro (anziché i 5.000 euro precedentemente previsti). È, altresì, estesa alle attività lavorative di natura occasionale svolte nell'ambito delle attività di discoteche, sale da ballo, night-club. È abrogata la previsione che richiedeva, nell'ambito delle prestazioni da rendere a favore di imprese del settore agricolo, l'autocertificazione del prestatore nella piattaforma informatica, di non essere stato iscritto nell'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli. Infine, è innalzato a 10 il numero dei lavoratori dipendenti dall'utilizzatore al fine di determinare la possibilità di ricorso alla prestazione occasionale. Sono, inoltre, previste

	disposizioni speciali per facilitare il reperimento di manodopera per le attività stagionali, favorendo forme semplificate di utilizzo delle prestazioni di lavoro occasionale a tempo determinato in agricoltura.
Incremento dell'assegno unico e universale per i figli a carico	Dal primo gennaio 2023, è previsto un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per i figli con una età compresa da uno a tre anni per le famiglie con tre o più figli e con ISEE fino a 40.000 euro. Prevista anche una maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con 4 o più figli. Sono confermate e rese strutturali le maggiorazioni dell'assegno unico per ciascun figlio con disabilità a carico senza limiti di età.
Congedo parentale	È previsto un ulteriore mese di congedo facoltativo di maternità o, in alternativa, di paternità, retribuito all'80%, fino al sesto anno di vita del bambino.

2.3.4. La Legge di Bilancio 2023-2025. Le misure principali per gli Enti Locali[6].

Misura	Dettagli sull'attuazione
Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali	Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.
Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente	Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera g-bis che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale.
Definizione agevolata delle controversie tributarie	Viene disciplinata una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema Ifel metterà a disposizione nei prossimi giorni. Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della

[6] Cfr. "Nota sintetica delle norme di interesse dei Comuni e delle Città metropolitane contenute nella Legge di Bilancio 2023", pubblicata da Anci il 10 gennaio 2023.

	controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato
Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro	La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti.
Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo	Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023.
Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche	Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.
Controllo e contenimento della fauna selvatica	La norma modifica la disciplina vigente in materia di controllo e contenimento della fauna selvatica prevista dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157. Viene assegnata alle regioni e le province autonome di Trento e Bolzano la possibilità di vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità.
Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità	Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisito di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.
Fondo Ministero infrastrutture e trasporti per compensare la revisione dei prezzi dovuta all'aumento eccezionale del costo dei materiali	La norma introduce delle disposizioni finalizzate, da un lato, a semplificare le procedure di pagamento dei crediti maturati in conseguenza del caro materiali, dall'altro, a disciplinare un nuovo meccanismo di compensazione a favore delle stazioni appaltanti, che, in conseguenza dell'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi, si vedessero costrette al pagamento di somme maggiorate di un importo superiore al 10 per cento del valore contrattuale. In particolare, il comma in questione prevede che, in relazione agli

	interventi diversi da quelli finanziati con risorse PNRR o con le risorse del fondo complementare, per l'accesso alle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettano entro il 31 gennaio 2023, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento.
Fondo ciclovie urbane intermodali	La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.
Disposizioni in materia di edilizia scolastica	La norma stanzia 1 milione di euro, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023-2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.
Incremento Fondo "Sport e periferie"	La norma incrementa il Fondo "Sport e periferie" di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.
Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune"	La norma riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo. A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Entro il 30 gennaio 2023, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.
Accoglienza profughi dall'Ucraina	La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea. Si dispone dunque la soppressione del termine, del 31 dicembre 2022, per richiedere il contributo di sostentamento previsto per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione.
Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana	Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con

	decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.
Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni	La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.
Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni	La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.
Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid	Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali.
Disposizioni in materia di TASI	La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.
Proroga al 30 giugno 2023 dell'occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc.) nel settore della ristorazione	La norma proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.
Incremento Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori	La norma incrementa il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (istituito dall'articolo 1, comma 589, della legge di bilancio 2022) di 1 milione di euro a decorrere dal 2023, al fine di consentire agli enti locali di incrementare le iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rafforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente e in favore degli amministratori locali che hanno subito atti intimidatori connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali.

2.3.5. Il contesto regionale[7].

Popolazione residente al 1° gennaio 2023	4.460.030 (+2.024 unità rispetto alla stessa data del 2022)
Superficie (kmq)	22.509,65
Densità (ab/kmq)	198,14

La ripresa dell'economia regionale lo scorso anno dovrebbe avere toccato il 3,8 per cento e fatta eccezione per quella del 2021, è stata la più rapida dopo il boom dell'anno 2000. Ma la crescita dovrebbe bruscamente rallentare nel 2023 (+0,8 per cento), sotto l'effetto congiunto della spinta dell'inflazione; della riduzione del reddito reale - in particolare, dei salari reali - e della stretta monetaria in corso. Il rallentamento sarà però meno sensibile rispetto a quanto precedentemente previsto, per effetto del trascinamento derivante dal più elevato ritmo di crescita fatto registrare alla fine dello scorso anno, tanto che la stima della crescita è stata ulteriormente rivista al rialzo di tre decimi di punto percentuale. Nonostante un sensibile rallentamento, lo scorso anno sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale con un ritmo di crescita (+10,2 per cento) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento), mentre l'industria ha pressoché spento i motori (+0,3 per cento). Questo quadro dovrebbe venire nuovamente confermato nel 2023, ma con una dinamica decisamente inferiore per tutti i settori: +0,1 per cento per l'industria, +2,8 per cento per le costruzioni e +1,2 per cento per i servizi.
Nel 2022 la crescita dell'occupazione (+1,2 per cento) ha superato quella delle forze di lavoro (+0,7 per cento) e ha permesso un ulteriore riduzione del tasso di disoccupazione al 5,0 per cento. Nel 2023 queste tendenze proseguiranno: l'aumento dell'offerta di lavoro (+0,9 per cento) sarà meno rapido della crescita dell'occupazione (+1,2 per cento) e il tasso di disoccupazione potrà ulteriormente ridursi al 4,7 per cento.

[7] La cartina è tratta dalla sezione "Mappe" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dalla sezione "Statistica" sul sito della Regione Emilia-Romagna: "Popolazione residente, superficie e densità di popolazione per Province - Emilia-Romagna - 1° Gennaio 2023". I successivi dati economici sono riportati nel documento "Situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna", pubblicato da Unioncamere Emilia-Romagna in data 25 maggio 2023.

Sezione strategica

2.3.6. Il contesto provinciale[8].

Popolazione residente al 1° gennaio 2023	286.352 (+409 unità rispetto alla stessa data del 2022)
Superficie (kmq)	2.585,86
Densità (ab/kmq)	110,74

Il 2022 ha consolidato la ripresa dell'anno precedente anche a Piacenza, dopo la crisi pandemica del 2020. Il valore aggiunto provinciale ha raggiunto i 9,6 miliardi di euro con una crescita del 3,9% a prezzi base, con un incremento relativo inferiore alla regione (+4,1%) e all'Italia (+3,9%), ma che ha compensato le perdite dell'anno terribile del Coronavirus. Allo stesso modo l'occupazione è cresciuta di oltre 1.000 unità, raggiungendo i 125.265 addetti nel 2022, migliorando ulteriormente il tasso di occupazione ormai prossimo al 70%. Anche il numero di imprese attive è salito di 55 unità, seppure con un trend di lungo periodo del tutto negativo, a parte la dinamica delle società di capitale, che salgono a 5.587 e contribuiscono a rafforzare il tessuto produttivo piacentino. Va tuttavia segnalato come il tasso di disoccupazione abbia ripreso a crescere (+6,5%) con oltre 8.600 disoccupati in provincia di Piacenza, trainato dall'aumento del tasso di disoccupazione femminile. Preoccupa soprattutto il costante aumento della quota di contratti a tempo determinato, che ha raggiunto nell'ultimo anno il 57,4% del totale delle attivazioni.

Nel settore del credito si assiste ad un calo significativo dei depositi bancari (10,7 miliardi di euro nel 2022) a fronte di una ripresa importante dei prestiti (6,7 miliardi), facendo risalire il rapporto depositi-prestiti a 62,7, comunque sempre penalizzante per il territorio perché indica la fuoriuscita dei risparmi raccolti dalle famiglie verso altre aree del Paese.

Sul fronte dei rapporti con l'estero, le esportazioni si riducono in modo drastico, scendendo a 5,8 miliardi di euro per un calo soprattutto delle vendite in Europa che rappresenta oltre il 75% del totale dell'export

piacentino. Il contemporaneo incremento delle importazioni (7,6 miliardi di euro) ha determinato un peggioramento del deficit commerciale provinciale.

Il quadro demografico presenta luci ed ombre: da un lato il totale dei residenti si riduce di oltre 300 unità con una popolazione provinciale che scende a 283.435 unità; dall'altro lato i nati sono risaliti a 1.986 unità (+140) per l'aumento del tasso di fecondità. Tuttavia il saldo migratorio sempre molto elevato (7,0) non è più sostenuto dalla crescita della popolazione straniera, che, dopo trenta anni di continuo aumento, scende a 42.124 unità (-552), lasciando intravedere scenari demografici preoccupanti in termini di incremento degli indici di dipendenza strutturale e degli indici di vecchiaia, già oggi nettamente superiori ai livelli medi nazionali.

[8] La cartina è tratta dalla sezione "Autonomie locali" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dalla sezione "Statistica" sul sito della Regione Emilia-Romagna: "Popolazione residente, superficie e densità di popolazione per Province - Emilia-Romagna - 1° Gennaio 2023". I successivi dati economici sono riportati nel documento "Il sistema economico piacentino", presentato in data 25 maggio 2023; redatto da Camera di Commercio Piacenza, Banca di Piacenza e Università Cattolica, al capitolo 4: "Le nuove sfide del sistema Piacenza".

Le nuove sfide del sistema piacentino sono quindi legate al consolidamento dei tradizionali fattori competitivi e cooperativi del tessuto locale, ma richiedono un ripensamento continuo dei modelli di consumo e produzione nell'ottica della sostenibilità, ovvero dell'equilibrio tra dimensione economica, sociale e ambientale della vita collettiva.

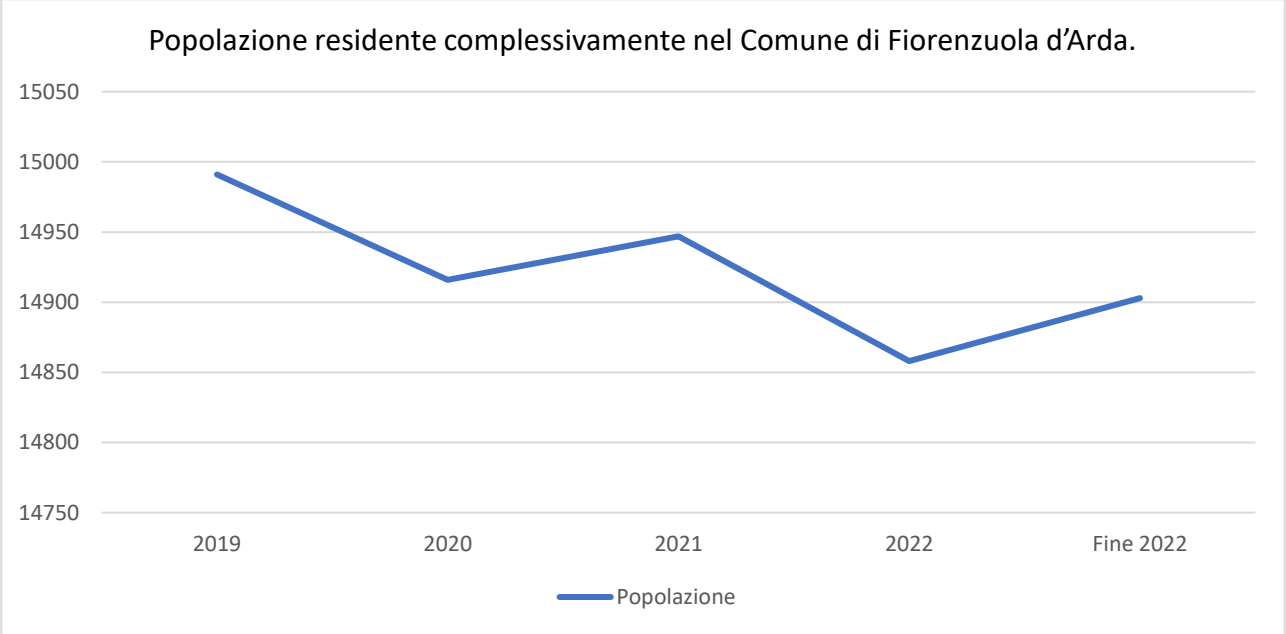
2.3.7. Il contesto comunale.

2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda[9].

Popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Andamento dal 2018 al 2022.

	Dato all'1 gennaio 2022	Dato al 31 dicembre 2022	Saldo
Totale dei residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda	14.858	14.903	+ 45

	2019 (1/1)	2020 (1/1)	2021 (1/1	2022 (1/1)	2022 (31/12)	Saldo dall'1/1/2019
Residenti	14.991	14.916	14.947	14.858	14.903	-88



Popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per sesso.

	Dato all'1 gennaio 2022	Dato al 31 dicembre 2022	Saldo
Maschi residenti	7.284	7.334	+50
Femmine residenti	7.574	7.569	-5
Totale dei residenti	*14.858*	*14.903*	*+45*

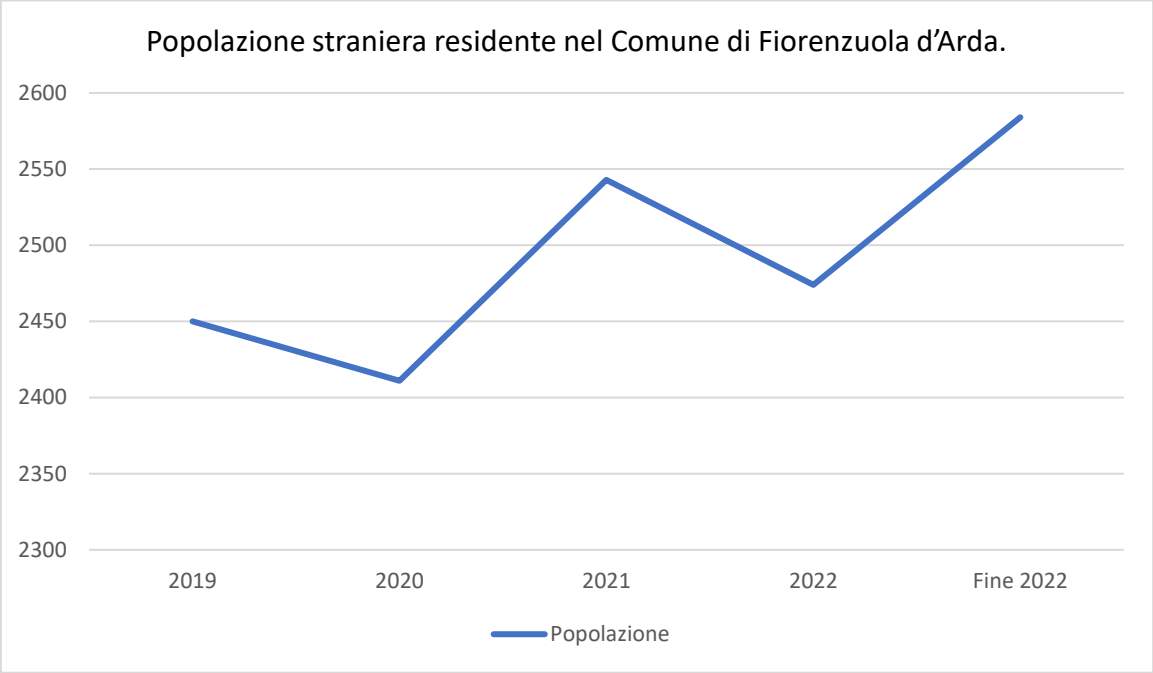
Popolazione straniera residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Totale e percentuale sul numero complessivo dei residenti.

	Dato all'1 gennaio 2022	Dato al 31 dicembre 2022	Saldo
Stranieri residenti	2.474	2.584	+110
(in percentuale sul totale dei residenti)	16,65%	17,34%	+0,69%

	2019	2020	2021	2022	2022	Saldo dall'1/1/2019

[9] Tutti i dati del paragrafo riferiti al 31 dicembre 2022 sono forniti dall'Ufficio Anagrafe – Servizi Demografici – Settore dei Servizi ai Cittadini ed alle Imprese del Comune di Fiorenzuola d'Arda, mentre i dati degli anni precedenti – e quelli riferiti all'1 gennaio 2022 - sono forniti dall'Istat.

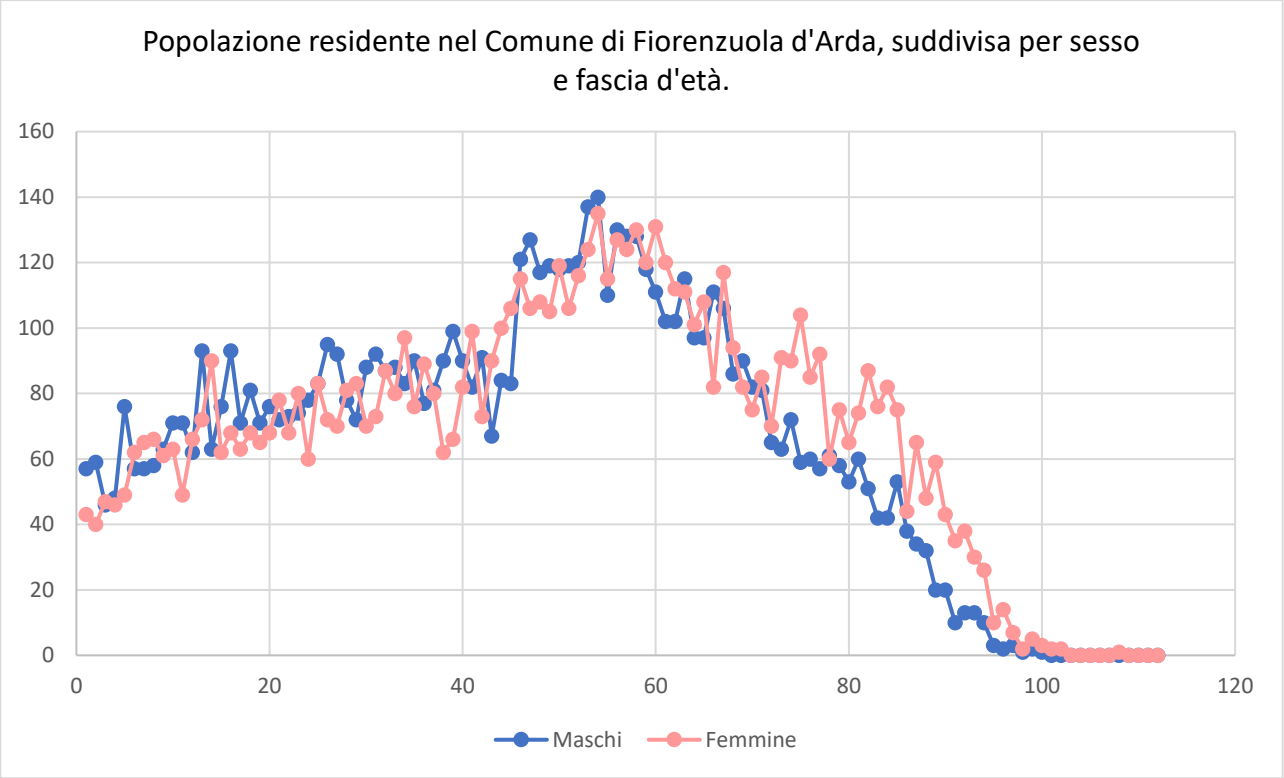
	(1/1)	(1/1)	(1/1)	(1/1)	(31/12)	
Stranieri Residenti	2.450	2.411	2.543	2.474	2.584	+134



	Dato all'1 gennaio 2022	Dato al 31 dicembre 2022	Saldo
Maschi stranieri residenti	1.267	1.296	+29
Femmine straniere residenti	1.207	1.288	+81
Stranieri residenti	*2.474*	*2.584*	*+110*

Tabella e grafico della popolazione suddivisa per fasce d'età.

	Dato al 31 dicembre 2022
Cittadini tra 0 e 14 anni	1.838
Cittadini tra 15 e 64 anni	9.383
Cittadini ultrasessantacinquenni	3.682
Popolazione complessiva	*14.903*



Quadro demografico riassuntivo.

	Dato al 31.12.2022
Popolazione residente	14.903
Di cui:	
Maschi	7.334
Femmine	7.569
Nuclei familiari	6.710
Comunità/Convivenze	13
Nati nel 2022	95
Deceduti nel 2022	187
Saldo naturale	-92
Immigrati nel 2022	638
Emigrati nel 2022	501
Saldo migratorio	+137
Popolazione residente	14.903
Di cui:	
In età pre-scolare (0-6 anni)	752
In età della scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.086
In forza lavoro di prima occupazione (15-29 anni)	2.113
In età adulta (30-65 anni)	7.270
In età senile (oltre 65 anni)	3.682
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	16.000

2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Dati sul territorio	
Superficie	Kmq 59,74
Densità	251,45 ab./Kmq
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi e torrenti	1
Strade	
Statali	Km 12,00
Provinciali	Km 6,00
Comunali	Km 45,00
Vicinali	Km 65,00
Autostrade	Km 14,00

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SÌ	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2010 (Approvazione del PSC); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2011 (Approvazione del RUE)
Programma di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economica e popolare	NO	
Piani di insediamento produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	

Sezione strategica

2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.

2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Asili nido (n. 1)	Posti n. 32	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 72
Integrativo Asilo nido (Spazio Bambino)	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
Scuole materne (n. 3)	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
Scuole elementari (n. 1)	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636
Scuole medie (n. 1)	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418
Strutture residenziali per anziani (n. 1)	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Esistenza depuratore	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000
Punti luce di illuminazione pubblica	n. 2928	n. 2928	n. 2928	n. 2928
Raccolta di rifiuti (in quintali)	114.000	114.000	114.000	114.000
Raccolta differenziata	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Esistenza di discarica	NO	NO	NO	NO
Esistenza di centro di raccolta	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Mezzi operativi (Escavatore)	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Centro di elaborazione dati	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Personal computer	n. 95	n. 95	n. 95	n. 95

2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

Tipologia giuridica	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Società di capitali	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

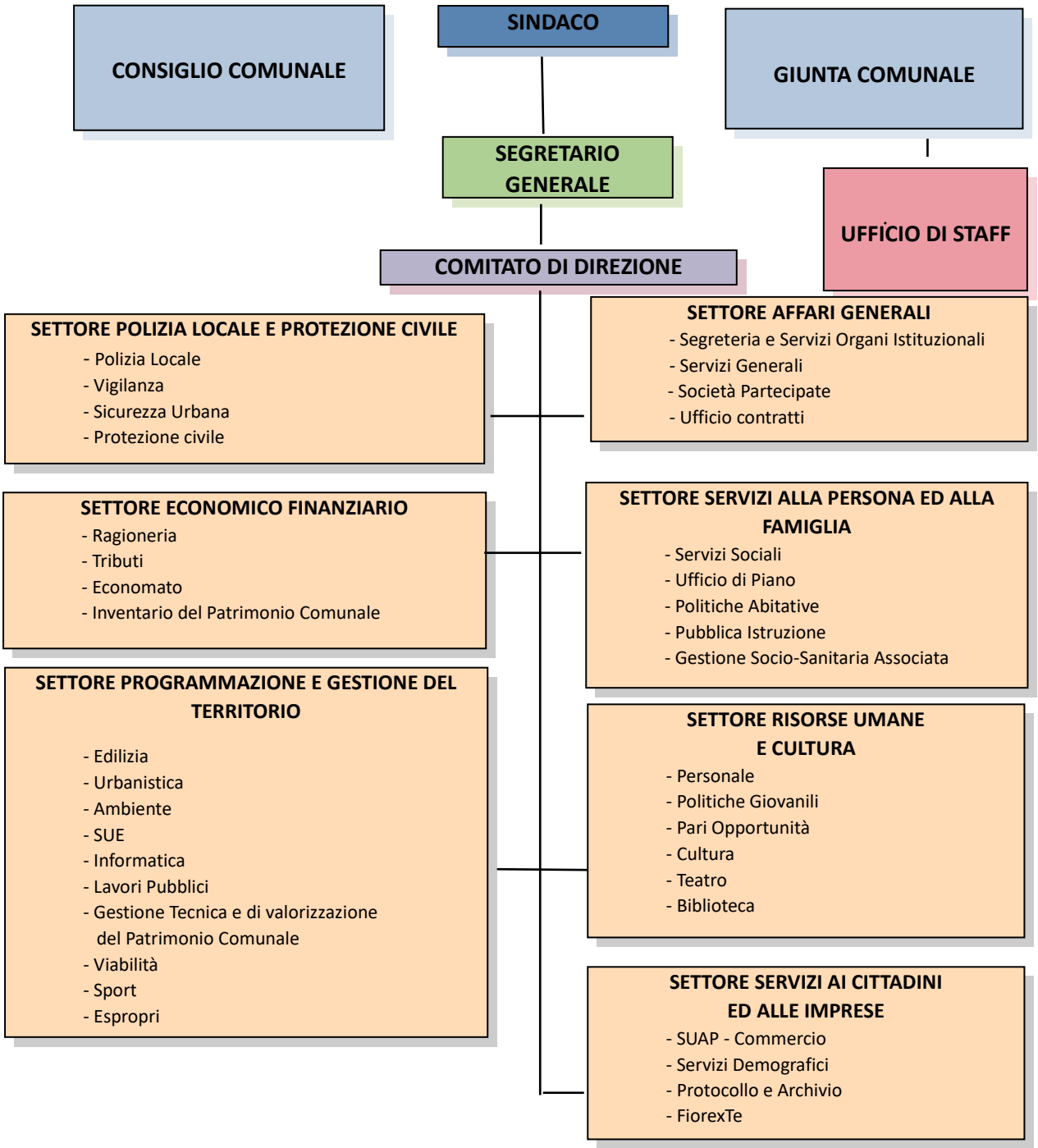
- Denominazione del consorzio: Azienda Consortile Servizi Val D'Arda.
Comune/i associato/i ai consorzi: 6 (Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano, Castell'Arquato, Alseno, Vernasca e Morfasso).
- L'Ente non partecipa ad aziende.
- L'Ente non ha Istituzioni.
- Denominazione delle Società di Capitali: Fiorenzuola Patrimonio srl, Tutor Scarl, Lepida ScpA.
- Servizi gestiti in concessione: Tributi (riscossione TARI – spontanea e coattiva, gestione e riscossione, Canone Unico Patrimoniale), Tesoreria Comunale e Farmacia Comunale.

Soggetti che svolgono i servizi in concessione: Agenzia delle Entrate – Riscossione, ICA S.r.l., Crédit Agricole Italia Spa, Mantovani Farmacisti Associati s.n.c.

2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.

2.4.3.1. Organigramma.

La struttura organizzativa dell'Ente, a seguito dell'approvazione del nuovo assetto mediante la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 20 giugno 2023 ed in vigore dalla data dell'1 luglio 2023, è così rappresentata:



La struttura organizzativa, rispetto ai ruoli di responsabilità, consta di n. 7 Funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Settore Servizi ai cittadini ed alle imprese

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 11:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 8
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 1

Settore Affari Generali
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 7:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4
Messo notificatore – Area degli Operatori Esperti – n. 1
Centralinista – Area degli Operatori Esperti – n.1

Settore Economico Finanziario
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 7:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo contabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 2
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4

Settore Cultura e Risorse Umane
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 7:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Funzionario bibliotecario – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 4

Settore Polizia Locale e Protezione civile
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 13:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario di Polizia Locale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 4
Istruttore Polizia Locale – Area degli Istruttori – n. 6
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 1
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 1

Settore Programmazione e Gestione del Territorio
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 21:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 5
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 3
Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – n. 2
Operatore tecnico esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 9

Dipendenti in servizio a tempo determinato presso il Settore al 01.06.2023 n. 1:
Istruttore tecnico – Area degli Istruttori – n. 1

Settore Servizi alla persona ed alle famiglie
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Settore al 01.06.2023 n. 17:
Funzionario Responsabile – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione
Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 2

Funzionario Pedagogista – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 1
Assistente sociale – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – n. 5
Educatore professionale – Area degli Istruttori – n. 1
Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori – n. 5
Operatore amministrativo esperto – Area degli Operatori Esperti – n. 2

2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.
L'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio varia tra 1 Funzionario ogni 7 dipendenti ed 1 Funzionario ogni 21 dipendenti.
Rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati, l'attuale organizzazione dell'Ente presenta le competenze necessarie per un efficace presidio.

2.4.4. Le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

2.4.4.1. Il sistema dei controlli delle Società partecipate.
Il DL 174/ 2012 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilendone gli obiettivi a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio e controllo finale sulla gestione tramite un idoneo sistema informativo.

In ossequio a tale disposizione normativa il Comune di Fiorenzuola d'Arda con delibera consiliare n. 3 del 15 febbraio 2013 ha approvato il "Regolamento del sistema dei controlli interni ", successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 21 luglio 2014 e in seguito con deliberazione di Consiglio comunale n.47 del 28 novembre 2014.

L'intero sistema dei controlli interni risulta oggi influenzato dalla dinamica normativa successiva che ha introdotto significative novità che incidono sul sistema dei controlli e nello specifico quello riguardante i controlli sulle Società Partecipate, di cui al D.Lgs. n.175/2016 recante il titolo "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 26/10/2018 è' stato pertanto rimodulato il Titolo V del vigente Regolamento sui Controlli Interni al fine di aggiornarlo alle introdotte evoluzioni del quadro normativo in materia di Società Partecipate, che consistono nella disciplina delle attività di vigilanza e di controllo "analogo", come definito dall'art. 2 del D.Ls. n. 175/2016 e s.m.i, esercitate dal Comune di Fiorenzuola d'Arda sulle società "in house", di cui all'art. 4, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative comunitarie e nazionali ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'Amministrazione Comunale e gli organi amministrativi di dette società.
Il controllo sulle società partecipate ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle medesime.
Le tipologie di controllo sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
Il sistema dei controlli interni attivato dall'Amministrazione prevede una ricognizione periodica delle partecipazioni detenute, in modo da monitorare costantemente il rispetto dei parametri dettati dalla normativa, nonché delle logiche di interesse pubblico, efficienza ed economicità al fine di responsabilizzare la società rispetto al partecipante/controllante nonché sensibilizzare e stimolare la corretta gestione delle attività. Viene effettuato un controllo infra-annuale al fine di verificare l'andamento delle medesime, evidenziando anche gli eventuali scostamenti che dovessero sorgere rispetto agli obiettivi iniziali ed un report finale prodotto dalle società nel quale si evidenzi, rispetto agli obiettivi preposti, il risultato finale analizzando, nel caso occorresse, le eventuali differenze. In ogni

caso, relativamente a tutti gli organismi partecipati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, è sempre effettuato un controllo in merito agli atti societari (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori, ecc.) e una valutazione di carattere economico/finanziaria (bilanci di previsione e consuntivi, reports di controllo, ecc.).
Il controllo sulla società Lepida scpa, la cui quota di partecipazione è pari allo 0,0014%, è circoscritto alla verifica dell'andamento economico finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.
In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a e contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in s.c.p.a., così come previsto dalla L.R. n.1/2018. Con delibera di Consiglio Comunale n. 2/2019 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida scpa, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", secondo le disposizioni dettate dalla suddetta convenzione-quadro.

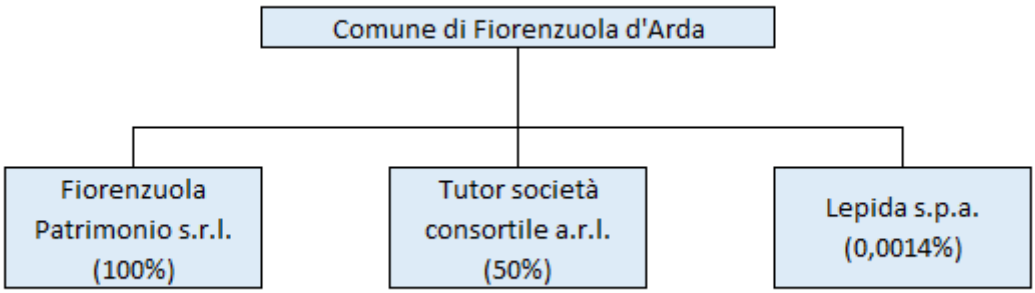
2.4.4.2. Trasparenza.

Altro aspetto importante che riguarda i vari organismi partecipati dall'Ente è riferito alla cosiddetta trasparenza. Infatti, alle società partecipate ed in generale agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.
Riguardo agli adempimenti in capo alle società ed agli enti di diritto privato controllati e partecipati, con delibera n.1134 del 8/11/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 5/12/2017, l'ANAC ha formulato le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».
L'ufficio Partecipate del Comune ha provveduto alla verifica e all'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito istituzionale, nonché al controllo dei siti delle Società Partecipate dal Comune stesso, invitando le società ad uniformarsi alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i in quanto compatibile anche per società in partecipazione pubblica.

2.4.4.3. La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28 settembre 2017, ha identificato, società per società, i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016. In tale delibera viene confermato il mantenimento della quota di partecipazione in tutte le società detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, ad esclusione della società Fiorenzuola Sport ssd S.r.l., causa il non raggiungimento del parametro "fatturato" richiesto dalla normativa ai sensi dell'art.20 comma 2 lett. d) per la quale si disponeva la fusione per incorporazione della società stessa in Fiorenzuola Patrimonio srl, secondo le disposizioni contenute nel tit. V sez. II art.5201 e segg. del Codice civile.
Con deliberazione n.84 del 17/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, con il quale vengono mantenute le quote di partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 dando atto contestualmente della procedura in itinere della fusione per incorporazione della società Fiorenzuola Sport ssd a r.l. in Fiorenzuola Patrimonio s.r.l.
L'operazione di fusione per incorporazione della società Fiorenzuola Sport – Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata nella società Fiorenzuola Patrimonio srl, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 08 gennaio 2019 si è perfezionata con Atto di Fusione del 23 maggio 2019 –

Atto del Notaio Dott. Giuseppe Rocca – Notaio in Fiorenzuola D'Arda – Repertorio Notarile n. 71680 – Raccolta n. 33386 iscritto al Registro delle Imprese di Piacenza in data 03.06.2019.
Con deliberazione n. 73 del 18 dicembre 2019 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica, delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda alla data del 31 dicembre 2018, precisando che in data 3 giugno 2019 veniva perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Fiorenzuola Sport ssd a r.l. nella società Fiorenzuola Patrimonio Srl, con effetti contabili a far data dal 1° gennaio 2019.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 29 dicembre 2020 ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda alla data del 31 dicembre 2019, rappresentando che in data 1° giugno 2020 è intervenuta la cancellazione dal registro delle imprese per chiusura della liquidazione della società Piacenza Turismi Srl.
Il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha poi provveduto ad approvare, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 20 dicembre 2021, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2020, dando atto del mantenimento della partecipazione del Comune nelle società Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. (quota di partecipazione diretta 100%), Tutor Orientamento Formazione e Cultura S.c.r.l. (quota di partecipazione diretta 50%) e Lepida S.c.p.a (quota di partecipazione diretta 0,0014%).
Da ultimo, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 19 dicembre 2022 ha approvato la Revisione Periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2021, confermando nuovamente il mantenimento della partecipazione del Comune nelle società Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. (quota di partecipazione diretta 100%), Tutor Orientamento Formazione e Cultura S.c.r.l. (quota di partecipazione diretta 50%) e Lepida S.c.p.a (quota di partecipazione diretta 0,0014%).
Le quote di partecipazione societarie detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda alla data del 31 dicembre 2022 sono di seguito riportate:



2.4.4.4. Il bilancio consolidato.
Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 14 settembre 2022, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fiorenzuola d'Arda riferito all'anno 2020. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Fiorenzuola d'Arda così come individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 28 aprile 2022 come di seguito elencati:
- Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.
- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda
- Consorzio Energia Veneto
- Lepida Scpa.

Attualmente l'atto di Giunta Comunale n. 70 del 25 maggio 2023 ha attualizzato il Gruppo Amministrazione Pubblica di questo Ente, per il predisponendo Bilancio Consolidato 2022.

2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.

2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.

2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza[10].

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).
Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.
Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.
Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del Recovery and Resilience Facility (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.
Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.
Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali[11].

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso la titolarità di specifiche
Progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione; la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione); la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).
Nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.
La partecipazione in qualità di destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR la cui responsabilità è in capo ad
Amministrazioni centrali, avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.
Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori, in questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

[10] Descrizione tratta dal sito https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Servizio/: "Servizio orientamento PNRR Comuni".
[11] Tratto da "I Comuni e le Città nel PNRR: le risorse e le sfide", dal sito ufficiale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, italiadomani.gov.it.

2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR[12].

Coerentemente con la visione futura di programmazione pluriennale che caratterizza il presente documento, nella seguente tabella – aggiornata al 23 giugno 2023 - sono indicati e descritti i progetti tuttora in fase di attuazione, mentre non sono presenti i quattro progetti presentati nell'ambito della Missione 2 e già ultimati, rispettivamente: "Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2020"; "Efficientamento energetico: manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, anno 2020"; "Efficientamento energetico: sostituzione dei serramenti della scuola materna "San Rocco", anno 2021" ed "Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2022".

Non si trovano inseriti, inoltre, i due progetti "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" e "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali", in cui il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza. Si tratta di progetti sovradistrettuali, da realizzarsi in sinergia con i Distretti Socio-Sanitari di Piacenza e di Ponente, ed entrambi in fase di pre-avvio.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Adozione piattaforma PagoPA	M1C1 - Investimento 1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	23.996,00 €	Il finanziamento per la realizzazione del progetto è stato notificato in data 25/11/2022: mediante la Determinazione n. 370 del 19/04/2023, è stata affidata l'esecuzione del progetto, attualmente terminata. Lo stato del progetto è ora in fase di verifica.	"pagoPA" è la Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati: obiettivo del progetto è la migrazione e l'attivazione di tutti i servizi di incasso dell'Ente sulla Piattaforma. La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubbli-co come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

[12] Tutti i dati sono riportati sul sito del Comune di Fiorenzuola d'Arda, www.comune.fiorenzuola.pc.it, all'interno della sezione "Il PNRR a Fiorenzuola d'Arda".

Adozione dell'app "IO"	M1C1 - Investimento 1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	17.150,00 €	Il finanziamento è stato notificato in data 12/08/2022. Mediante la Determinazione n. 78 del 21/01/2023, è stato affidato l'incarico di esecuzione del progetto, completato in data 28/04/2023. Lo stato del progetto è attualmente in fase di verifica.	La app "IO" è la piattaforma di accesso ai servizi pubblici della pubblica amministrazione, prevista dall'articolo 64-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005: l'obiettivo dell'Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'applicazione. La Misura è collegata all'articolo 64-bis del Codice di Amministrazione Digitale, che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 dello stesso Codice, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi.
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	155.234,00 €	Finanziamento notificato, l'incarico di esecuzione del progetto è stato affidato in data 30/05/2023 mediante la Determinazione n. 479. Il termine previsto per la realizzazione del progetto è il 24/05/2024.	L'avviso riguarda obiettivi di miglioramento del sito comunale e dei servizi digitali per i cittadini: circa il sito comunale, l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023. Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici. I Soggetti Attuatori si candidano per la

					realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni e di eventuali servizi digitali per il cittadino.
Abilitazione al cloud per le PA locali	M1C1 - Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	116.428,00 €	Il finanziamento è stato notificato: entro l'11 settembre 2023 sarà necessario procedere alla contrattualizzazione del fornitore. Entro 450 giorni dalla contrattualizzazione, l'attività dovrà essere completata.	Il progetto prevede la migrazione dei servizi erogati dall'Ente, e il cui livello complessivo di efficienza può essere ottimizzato mediante una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate. Per i Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti (tra cui Fiorenzuola d'Arda) sono state identificate 95 diverse tipologie di servizi tra le quali possono essere selezionati da un minimo di 11 ad un massimo di 14 servizi oggetto della migrazione. La misura prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.
Piattaforma notifiche digitali	M1C1 - Investimento 1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	32.589,00 €	Il finanziamento è stato notificato: l'intervento è stato aggiudicato mediante la Determina n. 267 del 24 marzo 2023, e l'attività dovrà essere completata entro il 20 settembre 2023.	Il progetto prevede l'integrazione con Piattaforma Notifiche Digitali dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni: l'obiettivo è di integrare con la Piattaforma le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi, concentrandosi inizialmente su due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro a scelta del soggetto Attuatore. La misura prevede pertanto l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica.
Piattaforma Digitale	M1C1 -	Ministero per la	20.344,00 €	Il finanziamento è stato	Il progetto prevede l'erogazione di API nel

Nazionale Dati	Investimento 1.3 – Dati e interoperabilità	Innovazione e Transizione Digitale		notificato. L'intervento è stato aggiudicato mediante la Determina n. 523 del 14 giugno 2023, e la data prevista per il termine dell'attività è il 13 gennaio 2024.	Catalogo API PDND da parte dei Comuni: un'Api, riferita ad uno specifico servizio, fornisce ad un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito, come previsto dal Codice di Amministrazione Digitale, secondo cui ciascun Ente progetta e sviluppa i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile.
Realizzazione del nuovo asilo nido	M4C1 - Investimento 1.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Istruzione	1.830.000,00 € (I lavori saranno co-finanziati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, per un importo di 400.000,00 € oltre a 130.000,00 € di FOI-Fondo Opere Indifferibili)	L'iter in vista della realizzazione del progetto vede il Comune di Fiorenzuola d'Arda aver approvato, mediante la Deliberazione di Giunta n. 77/2021, il progetto di fattibilità tecnico-economica, e mediante la Determinazione n. 1235/2022, aver completato l'affidamento dell'incarico tecnico per la progettazione esecutiva della struttura. Come previsto nel cronoprogramma inserito nell'accordo sottoscritto in data 19/10/2022 e modificato degli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023, il 31/05/2023 è stata adottata la Determina n. 484 di aggiudicazione dei lavori, da avviare entro il 30/11/2023 e da ultimare entro il 31/12/2025. Ultimo passaggio, il collaudo dei lavori, da	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guareschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 900 metri quadrati (sugli oltre 3.500 oggetto dell'intervento) e sarebbe funzionale ad ospitare sino a 72 utenti, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" attorno alla struttura.

				effettuarsi entro il 30/06/2026.	
Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	M5C2 – Investimento 1.1 – Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	211.500,00 €	Il Comune ha già individuato il referente territoriale che sta partecipando alla formazione, e ha individuato i coach previsti dal progetto e le equipe di riferimento. Da settembre 2023 è previsto l'inizio degli interventi rivolti direttamente ai beneficiari.	Il progetto ha origine dall'accordo di convenzione tra il Ministero del Lavoro e il Comune di Fiorenzuola d'Arda, sottoscritto nella Deliberazione n. 171/2022, ed ha lo scopo di favorire l'integrazione dei nuclei familiari più fragili o in difficoltà economiche e sociali nel contesto societario e istituzionale di riferimento, per migliorare il raccordo tra rete istituzionale di servizi e famiglie intervenendo sull'organizzazione quotidiana di vita intra e extra familiare.

2.5.2. Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Finanza pubblica.		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Razionalizzare e riqualificare la spesa riducendo gli sprechi e garantendo i servizi alla cittadinanza, anche alla luce della crisi energetica che mantiene gli effetti finanziari in un'ottica di medio periodo	
Missione	- Mantenere gli equilibri del Bilancio - Perseguire l'efficienza dell'azione amministrativa - Rafforzare il sistema dei controlli - Massimizzare le entrate dell'Ente	
Valori	Autonomia dell'Amministrazione riguardo all'utilizzo delle proprie risorse sia correnti che di investimento, pur dovendo mantenere gli equilibri classici del bilancio. Rigore e priorità: stabilire scelte di rigore, con l'analisi oculata delle spese, privilegiando quelle obbligate ed essenziali e rinviando quelle non immediatamente urgenti. Equilibrio: mantenere un giusto equilibrio tra investimenti da attuare e risorse disponibili proprie, ricercando anche risorse statali, regionali e private.	
Risorse/ Opportunità	Utilizzo di ogni risorsa diretta o trasferita, al fine di mantenere il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza e per finanziare gli investimenti e manutenere gli immobili di proprietà adatti alla funzione a cui sono destinati.	
Vincoli / Criticità	- Ristrettezze e obblighi al contenimento della spesa pubblica - Obbligo di pareggio di bilancio tra risorse e spese	
Obiettivo pluriennale	- Raggiungere un'appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse; - Incrementare le entrate: per poter soddisfare il cittadino con servizi apprezzati occorre aumentare le risorse proprie dell'Ente, attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria.	
Obiettivo annuale	- Mantenere il livello dei servizi pubblici con le risorse a disposizione, senza forzare sulla leva fiscale, deliberando quindi aliquote e tariffe sostanzialmente invariate per le imposte e tasse dell'anno 2024 e successivi, sulla base delle vigenti disposizioni legislative; - Approvare il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno che precede;	
Piano di azione	Il reperimento di nuove risorse avverrà tramite il seguente piano di azione: — la gestione precisa e puntuale delle tasse e delle imposte comunali; — il controllo annuo delle posizioni dei contribuenti — l'analisi delle annualità pregresse — e conseguente recupero d'imposta. Si procederà inoltre a liquidare i debiti commerciali entro i termini contrattuali e di legge. Si tenderà a confermare le	

	aliquote, le tariffe e le detrazioni relative ai tributi comunali, avuto riguardo agli introiti dell'anno precedente, per cercare di mantenere inalterata la pressione fiscale, dopo anni di crisi sanitarie e finanziarie, al fine di finanziare tutti i servizi comunali richiesti dalla cittadinanza. La gestione della TARI avverrà secondo i dettami di legge e si procederà ad assicurare all'Ente i necessari flussi di cassa.	

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 02. Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Rendere il Comune di Fiorenzuola d'Arda protagonista del controllo amministrativo inerente alla correttezza e alla regolarità delle istruttorie e dei procedimenti, del controllo di gestione e del controllo strategico, del controllo di qualità sui servizi erogati, dei controlli sulle cause di inconferibilità e incompatibilità; favorire la trasparenza, l'accesso documentale e l'accesso civico, promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l'attuazione della normativa anticorruzione. Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile e della solidarietà intergenerazionale presso le giovani generazioni.	L. 190/2012 D. Lgs. 33/2013 PIAO 2023-2025, sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza
Missione	Assicurare i controlli di regolarità e di conformità, i controlli interni di cui al vigente Regolamento/piano di Auditing, il controllo di gestione e il controllo strategico, il controllo di qualità sui servizi erogati, il controllo sulle cause di inconferibilità e incompatibilità, l'accesso documentale e civico, l'attuazione della normativa anticorruzione, l'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza, il coordinamento e/o la supervisione dei rapporti dell'Ente con gli Enti partecipati e con la Cittadinanza, ivi compresa la gestione di tutti gli adempimenti normativi ed amministrativi connessi.	
Valori	Trasparenza, Legalità, Imparzialità, Equità, Responsabilità, Efficienza, Efficacia.	
Risorse/ Opportunità	Prospettiva diffusa e condivisa dai Settori Comunali di tendere - all'ottimizzazione delle istruttorie di atti e procedimenti volti ad assicurare la corretta adozione dei provvedimenti e l'efficace erogazione dei servizi - a una maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività dell'amministrazione per il perseguimento dei fini istituzionali, secondo i principi di regolarità efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa - alla trasparenza degli atti e alla promozione e diffusione della loro conoscenza presso tutta la cittadinanza e in particolar modo presso le giovani generazioni	
Vincoli / Criticità	Inerzia dei procedimenti amministrativi soggetti a termini perentori e ordinatori sovente definiti dal livello sovraordinato, ad adempimenti di legge cogenti e a controlli formali con conseguente aggravio burocratico in termini di tempi, efficienza e semplificazione delle istruttorie. Frammentazione delle fasi di istruttoria con conseguente	

	criticità di una loro efficace integrazione ai fini del controllo di efficienza e efficacia del ciclo complessivo del procedimento volto all'elaborazione e adozione del provvedimento.	
Obiettivo pluriennale	- garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa [controllo di regolarità amministrativa e contabile] favorendo la semplificazione, la trasparenza e la tempestività dell'azione amministrativa - valutare in modo puntuale e secondo criteri condivisi le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale [valutazione della dirigenza]	
Obiettivo annuale	- verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati [controllo di gestione] - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti [valutazione e controllo strategico] - promuovere partecipazione dei giovani alla vita dell'Istituzione Comunale - promuovere la tutela delle persone anziane tramite il Garante dei Diritti delle Persone Anziane	
Piano di azione	CONTROLLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA - Definizione e applicazione delle procedure relative al controllo di qualità sui servizi erogati - Supporto al Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO - Verifica e ottimizzazione dell'efficacia e dell'applicazione, sulla base delle normative esistenti e delle linee guida ed indicazioni fornite dall'Anac, della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO - Cura dei rapporti con i soggetti interni ed esterni e attività connesse all'elaborazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO - Mappatura e controllo dei processi dell'Ente, anche tramite eventuali rilevazioni statistiche - Verifica e ottimizzazione, alla luce delle richieste pervenute e di eventuali integrazioni normative, dell'esaustività ed efficacia del Regolamento sull'Accesso Documentale, Civico semplice e Civico generalizzato - Monitoraggio e implementazione del registro degli accessi assicurando la supervisione d' istruttoria delle relative pratiche CONTROLLI INTERNI - STRATEGICO, SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ, ISPETTIVO - Applicazione e monitoraggio delle procedure relative ai controlli interni - regolarità amministrativa - di cui al vigente Regolamento e piano di Auditing. - Aggiornamento/Modifiche al Regolamento/piano di Auditing. - Cura dell'accesso ispettivo di cui al Regolamento/ Piano di Auditing. SISTEMA MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE	Decreto legge 174/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213 D. Lgs.Vo 97/2016 (FOIA). D. Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013. Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. 150/2009

	- Con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance, sviluppo e armonizzazione delle correlazioni di coerenza tra le fasi di valutazione individuale, di ricaduta organizzativa e di ricaduta complessiva quanto a output e outcome dell'azione amministrativa dell'Ente, anche in sinergia con il Settore Risorse Umane PUBBLICITÀ TRASPARENZA E PROTEZIONE DATI - Controllo sull'attuazione della normativa sugli obblighi di pubblicità e trasparenza - Verifica, delle informazioni pubblicate, oggetto di controllo di secondo livello. - Supporto collaborativo al Funzionario Responsabile di Settore titolare di E.Q. in merito al controllo sull'attuazione della normativa su inconferibilità e incompatibilità. - Supporto collaborativo al Responsabile del trattamento e al Responsabile della protezione dati in materia di attuazione della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - Acquisizione dati ed elaborazioni referto sul controllo di Gestione in collaborazione con il Funzionario Responsabile di Settore titolare di E.Q. e con il Settore Ragioneria PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE PRESSO LE GIOVANI GENERAZIONI - Convocare e promuovere le competenze, le funzioni e le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi quale organismo di rappresentanza della fascia di cittadinanza correlata con funzioni consultive di natura preventiva e obbligatoria su tutti gli atti amministrativi, varati dal Comune, riguardanti la fascia anagrafica di interesse PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE TRAMITE IL SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE Supportare l'attività del Garante dei diritti delle persone anziane	Legge 28 agosto 1997, n. 285

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 03. Accessibilità ai servizi		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Rendere concrete per i cittadini le opportunità offerte dai servizi del Comune tramite una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: un Comune efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico	D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 legge 7 giugno 2000, n. 150
Missione	- Sviluppo Agenda Digitale (banda larga, estensione wi-fi, servizi on line,dematerializzazione) - Sviluppo degli strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni - Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini	
Valori	Trasparenza, Imparzialità, Equità, Responsabilità civica	
Risorse/ Opportunità	- Valorizzazione e sviluppo del personale di contatto - Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna - Garantire servizi efficaci, efficienti e di qualità	
Vincoli / Criticità	Linguaggio tecnico-amministrativo di non agevole accessibilità, complessità procedure e procedimenti	
Obiettivo	Potenziare la capacità di accoglienza e di orientamento nei	

pluriennale	confronti della cittadinanza, moltiplicando le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolare la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune, attuando nuovi investimenti in tema di semplificazione amministrativa, di servizi innovativi, di consultazione e di partecipazione.	
Obiettivo annuale	- Utilizzare lo Sportello Telematico del sito comunale per la gestione delle pratiche - Utilizzare i Social Network quali canali per favorire il confronto con tutte le fasce di cittadinanza – in primis giovani – con l'obiettivo di raccogliere e valorizzare (a livello informativo e consultivo) il contributo e le proposte di tutti gli "attori" - Assicurare la presenza del Sindaco o del Vicesindaco e di alcuni Assessori nella giornata di sabato, previo appuntamento, per l'incontro con la cittadinanza	
Piano di azione	Consolidare le prestazioni e la performance dello SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO FIORE PER TE in relazione ai seguenti ambiti di attività: - accogliere ed informare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e sulle competenze e attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e sulla modulistica inerente richieste e domande di servizi - orientare i cittadini all'utilizzo dei servizi offerti sul territorio - offrire informazioni sulla vita della città, in particolare sulle opportunità ed iniziative culturali, sportive, aggregative, sociali; - accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza al fine di migliorare così la qualità e la modalità di offerta dei servizi; - operare analisi e monitoraggio del rapporto tra uffici del Comune e cittadini ed elaborare proposte per la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza; - stimolare il flusso delle informazioni sia all'interno dell'Ente sia verso l'esterno ai fruitori dei servizi	

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 04. Accesso individualizzato ai servizi demografici		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Razionalizzare il servizio di accesso dei cittadini ai Servizi Demografici	
Missione	Attivare un servizio personalizzato di accesso dei cittadini ai Servizi Demografici attraverso un sistema di prenotazione su appuntamento.	
Valori	Missione dettata dall'emergenza COVID-19 che si intende trasformare e stabilizzare in prassi ordinaria di attività.	
Risorse/ Opportunità	Il punto di forza immediato di questa missione è rappresentato dall'evidente riduzione dei tempi d'attesa per i cittadini rispetto al sistema precedente di accesso generalizzato. Questa nuova modalità di prenotazione e appuntamento rappresenta un	

	indubbio valore anche per il cittadino in riferimento ai propri tempi e impegni lavorativi e familiari. Il sistema inoltre risulta utile anche in relazione all'organizzazione del lavoro interno perché pianificabile e programmabile. Un altro effetto positivo immediato della missione è che con un solo appuntamento si porta a termine il procedimento, mentre prima il cittadino si recava in Comune anche due volte, in limitati casi anche tre, per concludere il procedimento.	
Vincoli / Criticità	Cambiamento e passaggio da un sistema di libero accesso dei cittadini ai Servizi Demografici a un sistema in cui diventa funzionale prenotare preventivamente un appuntamento. Occorre pertanto prevedere, nella fase di pubblicizzazione e promozione del nuovo servizio, qualche difficoltà iniziale provocata dalle abitudini di comportamento di ricorso ai servizi da parte dell'utente: qualche cittadino presumibilmente all'inizio continuerà a recarsi in Comune convinto come prima, di fruire del libero accesso nonché gestire (dovendo il cittadino richiedere telefonicamente un appuntamento per i giorni successivi) i relativi disagi provocati dalla gestione dell'incertezza. Un altro possibile vincolo sarà l'incremento considerevole del tempo di conversazione telefonica determinato dalle informazioni da fornire ai cittadini che richiedono appuntamento sulle nuove modalità di erogazione del servizio	
Obiettivo pluriennale	Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura sottolineandone migliorie e vantaggi cosicché si trasformi in prassi nota e consolidata nelle abitudini di servizio dei cittadini residenti	
Obiettivo annuale	Perfezionare e stabilizzare la procedura adottata in fase COVID - 19 così da consolidarla e standardizzarla	
Piano di azione	- Comunicazione all'utenza del nuovo sistema di accesso ai servizi di sportello (cartelli, sito web, social...) - Adozione di un'agenda elettronica condivisa tra gli operatori del medesimo servizio con possibilità di prenotazione online: inizialmente si prevede di utilizzare un'agenda elettronica basata su un foglio di calcolo nativo web a cui gli operatori possano accedere attraverso un web browser. - Ricezione delle richieste di appuntamento via telefono - Gestione degli appuntamenti calcolando il tempo necessario per la pratica o servizio richiesto (certificazione = una fascia oraria, cambio di residenza o carta identità elettronica = una fascia oraria = 2 fasce orarie) - Chiamata dell'utente prenotato nella fascia oraria concertata evitando affollamento nelle aree di attesa o sfiancanti attese da parte dell'utenza. - Evasione del servizio richiesto o ricezione dell'istanza in caso di procedimenti complessi. - Congedo dell'utenza e chiusura del servizio o apertura del sotto procedimento (se necessario) - Chiamata dell'utente successivo.	

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 05. Dematerializzazione		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Comune efficace e performante, caratterizzato da un'organizzazione ad alto contenuto tecnologico innovativo per la gestione dei processi di informazione e comunicazione	Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. n. 82/2005 conversione in Legge n. 35/20212 del D.L. n. 5/2012
Missione	Dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali nell'ambito della Sottocommissione Elettorale Circondariale e di quelle Comunali.	
Valori	Dare corso a quanto previsto dalla normativa che incide fortemente sulle procedure in tema di dematerializzazione.	
Risorse/ Opportunità	Semplificazione radicale delle procedure sin qui seguite con l'azzeramento pressoché totale del margine di errore. Si supera un sistema di gestione fermo da anni e grazie al personale che vanta una pluridecennale esperienza nel servizio si pongono basi importanti per il lavoro del futuro e per il personale che dovrà sostituire quello in uscita perché prossimo alla pensione.	
Vincoli / Criticità	Passare da un sistema in uso da decenni ad uno altamente automatizzato significa anche impegnare profondamente il personale che attualmente si dedica a questo lavoro in una sfida per il futuro	
Obiettivo pluriennale	Riformulare all'interno dei Servizi Demografici e dell'Ufficio Elettorale i carichi di lavoro tra le unità di persone impiegate.	
Obiettivo annuale	Portare a termine la prima esperienza di dematerializzazione.	
Piano di azione	ADEMPIMENTI UFFICIO ELETTORALE In occasione di revisione delle liste elettorali, l'Ufficiale elettorale provvede agli adempimenti sottoelencati: - Formazione degli elenchi di cancellandi e iscrivendi sulla base delle comunicazioni anagrafiche, di stato civile e dell'autorità giudiziaria, accumulate nel gestionale elettorale, con la produzione di un documento informatico firmato digitalmente; - Produzione del verbale in forma analogica con sottoscrizione autografa dello stesso; - Produzione, nelle fasi in cui sono previste, delle apposite statistiche in formato digitale; - Aggiornamento delle liste generali e sezionali, utilizzando le funzioni previste dal sistema e loro consolidamento con la generazione delle fasi conclusive (a questo punto le liste sono chiuse e non modificabili se non dall'Ufficiale elettorale in fase di revisione successiva); - Produzione di un file immodificabile (pdf/A) contenente le liste generali e sezionali rettificate, firmato digitalmente; - Invio tramite posta elettronica certificata dei seguenti documenti, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 2, del T.U. 223/267 alla Sottocommissione elettorale circondariale: o documento informatico contenente il verbale con apposta la firma digitale del funzionario incaricato; o elenchi cancellandi, iscrivendi, variazioni, ecc. con firma digitale dell'Ufficiale elettorale; o documenti, pure in formato digitale, relativi ai cancellati dalle liste elettorali per cause quali la perdita	T.U. 223/1967 (ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD),

	della cittadinanza o del diritto elettorale ed agli iscritti per acquisto della cittadinanza, riacquisto del diritto elettorale per la cessazione delle cause ostative, ecc.; ○ eventuali ricorsi presentati avverso le decisioni dell'Ufficiale elettorale, con i documenti che vi si riferiscono; ○ files pdf/A delle liste generali e sezionali aggiornate, come risultano in conseguenza delle operazioni di revisione; - tabelle statistiche (allorquando previste).	

Missione 01. Indirizzo e obiettivo strategico 06. Rapporti con le frazioni		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Un territorio comunale sicuro e interconnesso, con molteplici collegamenti con il centro così da aumentare il senso di appartenenza delle Frazioni al Capoluogo, che valorizza la mobilità leggera tramite percorsi ciclopedonali, curato e controllato tramite manutenzione tempestiva	
Missione	- Istruire e attuare le procedure necessarie alla realizzazione di piste ciclopedonali -Assicurare i report di monitoraggio del fabbisogno manutentivo	
Valori	QUALITÀ: ogni percorso progettuale e realizzativo deve risultare conforme agli standard richiesti e tenere conto del rispetto delle normative in materia espropriativa/lavori pubblici/manutenzioni	
Risorse/ Opportunità	In corso di costruzione la pista ciclopedonale per Baselica, progettata in sinergia con il Consorzio Bonifica Piacenza, e completata entro gli inizi del 2023. Sarà avviato l'intervento di recupero della ex scuola di Baselica per un centro dedicato ai giovani per discipline multimediali	
Vincoli / Criticità	Il reperimento delle risorse finanziarie è correlato alla disponibilità di entrate previste in base a stime soggette a variabilità e incertezza quanto a quantità e tempistica di disponibilità.	
Obiettivo pluriennale	Aumentare il senso di appartenenza al Capoluogo da parte delle frazioni	
Obiettivo annuale	Avvio cantieri.	
Piano di azione	Per garantire la fattibilità degli interventi si cercano fonti di finanziamento attraverso partecipazione a bandi, valorizzazione patrimonio immobiliare e dove possibile, interventi dei privati.	

Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Realizzare una città nella quale è piacevole risiedere e abitare, in cui i cittadini possano riappropriano degli spazi pubblici e vivere in modo condiviso solidale e partecipe la città.	
Missione	Ridurre le situazioni di degrado ed il senso di insicurezza, promuovendo la cura e il decoro dello spazio urbano, tramite	

	un'intensificazione dei controlli preventivi e repressivi, agendo con maggiore incisività sul rispetto del codice della strada, riqualificando progressivamente i quartieri, con particolare attenzione all'illuminazione, alla videosorveglianza ed al rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici.	
Valori	1) valorizzare l'azione del volontariato nel tessuto della comunità locale, anche rispetto agli interventi di controllo sociale, in collaborazione con la polizia locale e le forze dell'ordine 2) Perseguire una politica del territorio volta a favorirne il controllo da parte di tutti i cittadini, senza zone franche esentate dal rispetto della legalità a partire dalle norme più elementari della civile convivenza. 3) Valorizzare il ruolo della polizia locale quale organo con propri specifici compiti di vigilanza e monitoraggio, in sinergia costante con le altre forze di polizia operanti sul territorio. 4) Allacciare un rapporto con il privato operante in questo campo, capace di valorizzare il ruolo del pubblico e ridurne i costi massimizzando i risultati. 5) Perseguire un impiego delle tecnologie oculato, mirato, modulare e capace di fare sistema sia in termini di costi che di obbiettivi e di efficacia.	
Risorse/ Opportunità	L'Amministrazione proseguirà nella promozione di iniziative di diffusione di cultura della sicurezza presso i cittadini e metterà in campo risorse e sinergie attingendo anche dal settore privato, finalizzate ad un puntuale controllo del territorio.	
Vincoli / Criticità	Quasi completata la fase di allineamento della dotazione organica del Comando agli standard normativi regionali, con un numero attuale di operatori più adeguato rispetto agli anni precedenti che, si presume, porterà in breve tempo a positivi riflessi sui risultati delle azioni da intraprendere per le finalità in oggetto. L'adozione del Regolamento di Polizia Locale potrà inoltre prevedere la dotazione di idonei e moderni dispositivi, volti a tutelare la loro sicurezza personale nello svolgimento delle azioni di cui sopra.	
Obiettivo pluriennale	La sicurezza è un diritto per ogni cittadino e significa innanzitutto non sentirsi soli e abbandonati di fronte a rischi e pericoli. Vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a sé stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. Per garantire la sicurezza del territorio e persone si proseguirà nell'attuazione di politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni a protezione soprattutto della popolazione residente e dei propri beni, privilegiando ove possibile i moderni mezzi tecnologici. L'incremento raggiunto delle unità operative potrà poi consentire la valutazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali e del vigente regolamento comunale sull'orario di servizio, di introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo, così come già si sta garantendo un presidio più capillare del territorio, in particolare del centro storico, tramite l'organizzazione di servizi appiedati o con	

	impiego di velocipede, recuperando in tal modo un rapporto più diretto con i cittadini, volto a recepirne istanze ed esigenze, ma al contempo a colpire più frequentemente e rapidamente comportamenti scorretti. A Decreto Ministeriale approvato e previa autorizzazione del Prefetto, potranno essere inoltre collocati autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato. Si proseguirà poi con il monitoraggio dei casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa, problematica peraltro ad oggi totalmente risolta.	
Obiettivo annuale	Maggiori controlli verranno effettuati in parchi e giardini, specie nella stagione primaverile ed estiva, nonché nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria, allo scopo di trasmettere senso di sicurezza ai frequentatori e con intento di garantire una presenza dissuasiva dalla commissione di comportamenti illeciti. Sul fronte della collaborazione tra uffici e di concerto con essi, proseguiranno le verifiche di abusi edilizi ed ambientali, mentre sul fronte della diffusione della cultura alla legalità, si riproporranno iniziative di educazione stradale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo cittadino, da implementare con interventi/percorsi legati alla sicurezza, sempre rivolti alla scuola primaria, cui interverrà anche l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o di suo delegato.	
Piano di azione	— Consolidamento rapporti sistematici con le forze ordine e con associazioni qualificate presenti sul territorio — Attivazione dei Gruppi di controllo di vicinato supervisionati dall'amministrazione — Potenziamento del sistema di video-sorveglianza — Miglioramento complessivo della viabilità comunale — Particolare attenzione alla zona di piazza Molinari anche tramite il controllo di validità di permessi di sosta/transito e di pass disabili — Maggiori controlli verranno garantiti per contrastare il transito abusivo dei mezzi pesanti nelle vie del centro, in particolare via Roma, viale Matteotti, viale Verani e via Europa — Verranno introdotte "zone 30" in centro storico, in collaborazione con l'ufficio tecnico - progettazione — Previa autorizzazione del Prefetto, potranno essere inoltre collocati autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato per evitare diffusione dossi (via Draghi, via Illica, San Protaso) — Installazione nuovo autovelox in variante S.S. 9 (cd.tangenziale) in prossimità del cavalcavia direz. Castell'Arquato — Monitoraggio dei casi di veicoli in sosta su suolo pubblico privi di assicurazione o in stato di abbandono che dovessero essere ravvisati in futuro.	

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**

Visione	Valorizzare l'offerta formativa e scolastica del territorio lungo tutto il ciclo di vita	
Missione	Reinvestire sulla scuola nelle sue varie articolazioni e rivitalizzarne il fondamentale ruolo di costruzione di cittadinanza responsabile, informata e consapevole;	
Valori	Sinergia inter-istituzionale. Promuovere e consolidare la collaborazione in atto fra i Servizi per la pubblica istruzione, le istituzioni scolastiche, il Centro per le Famiglie distrettuale ~~e~~ l'Azienda USL valorizzazione ruolo committenza nelle procedure di esternalizzazione Contribuire, per quanto di competenza dell'ente locale, all'offerta di un sistema educativo e di istruzione di qualità	
Risorse/ Opportunità	- Potenziamento nel corso delle prossime annualità dei posti di accoglienza presso l'Asilo Nido grazie al progetto di realizzazione di un nuovo Asilo Nido comunale sostenuto dai fondi PNRR - Rete di collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado - Rete di collaborazione con le agenzie per l'impiego in uscita dal sistema dell'istruzione e formazione - Presenza dell'operatore di sportello nelle istituzioni scolastiche, - Attraverso finanziamenti distrettuali; Rete di collaborazione con il Centro per le famiglie distrettuale per la realizzazione di progetti di sostegno alla genitorialità	Dlgs 112/98 all'Art. 139 Legge regionale ER n.26 del 08/08/2001
Vincoli / Criticità	Complessità della rete di riferimento, con necessità di revisione ed aggiornamento costanti delle linee guida e dei protocolli interistituzionali stipulati con la scuola.	
Obiettivo pluriennale	✓ Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e, nel contempo, della qualità dei servizi offerti; ✓ Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi; ✓ Sostenere attraverso le politiche sociali e fondi dedicati, la famiglie a rischio di esclusione sociale; Valorizzare la tradizione e la storia culturale locale (in un'ottica di apertura e di scambio con una società sempre più globale)	
Obiettivo annuale	✓ Garantire i servizi comunali per il diritto allo studio di qualità, in sinergia con il personale scolastico e nel pieno rispetto delle competenze assegnate dagli ordinamenti di riferimento Favorire l'alfabetizzazione L2 (apprendimento della lingua italiana) per bambini stranieri neoarrivati	
Piano di azione	EROGAZIONE SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE: — mensa scolastica, — trasporto, — ausili di studio, — servizi pre-scuola e post-scuola. EROGAZIONE SERVIZI A SUPPORTO DEL SOSTEGNO SCOLASTICO per alunni con disabilità motoria, disturbi del comportamento, difficoltà cognitive ed intellettive ed altri disturbi quali quelli dello spettro	Legge regionale ER n.12 del 30/06/2003 DGR 1114/2021 DGR 1006/2022

	autistico. PROGETTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI FASCIA 0-3 A partire dall'anno educativo 2022-2023 il nido di Fiorenzuola d'Arda "Villa Modeo" partecipa al progetto innovativo regionale "Sentire l'Inglese". Il progetto sperimentale, approvato con DGR 1114/2021 e, poi, ampliato con DGR 1006/2022, è promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione e costituisce una preziosa opportunità di valorizzazione e qualificazione del servizio educativo per la prima infanzia. Obiettivo del progetto è promuovere e sostenere l'avvicinamento alle sonorità della lingua inglese nei bambini della fascia d'età 0-3 anni, mediante percorsi di ascolto guidato e animato in cui l'inglese si inserisce in piccoli spazi quotidiani della vita di sezione, in piena armonia con le altre lingue parlate nella vita dei bambini, stimolando un apprendimento che segue gli stessi canali con cui i bambini imparano naturalmente le lingue madri. A tal fine, il progetto prevede, lungo un arco di tempo che include due anni educativi, e quindi anche per il prossimo anno scolastico 2023/2024, un percorso di formazione rivolto alle educatrici e la sperimentazione in sezione di quanto appreso, nell'ottica di implementare competenze educative nei professionisti del servizio che potranno poi essere, a loro volta, diffuse a cascata ai colleghi ed utilizzate con i bambini in continuità anche negli anni successivi. COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DI LEVANTE, per la realizzazione di progetti di sostegno alla genitorialità rivolte alle diverse fasce d'età (progetto nidi, laboratori 0-3, consulenze genitoriali 0-18, iniziative specifiche per la fascia della pre-adolescenza e dell'adolescenza, …).	

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Beni ed attività culturali tutelati, valorizzati e fruiti in modo diffuso anche dalle giovani generazioni.	Costituzione artt. 9 e 33
Missione	— Tutelare la cultura pubblica come bene primario essenziale — Sostenere la diffusione della cultura a beneficio dei giovani — Crescere cittadini consapevoli e responsabili significa agire per lo sviluppo civile ed economico della società Incentivare le Associazioni culturali alla partecipazione attiva anche mediante l'organizzazione di eventi	
Valori	Sviluppo della cultura, tutela del patrimonio artistico pubblico e libertà di espressione artistica sono valori costituzionali: è dovere delle istituzioni pubbliche perseguirli e praticarli nel rispetto dei principi di buona amministrazione, sana gestione e sostenibilità economica. Libertà è partecipazione: la diffusione della cultura avviene anche	

	attraverso la valorizzazione del volontariato in forma singola ed associata.	
Risorse/ Opportunità	1. Il patrimonio artistico pubblico (Teatro Verdi – Ex Macello – Biblioteca M. Casella – Cinema Capitol) e l'alta qualità dell'offerta culturale consolidata costituiscono un enorme valore da preservare e capitalizzare; 2. La gestione diretta in economia dell'offerta culturale, realizzata con le risorse dell'Ente, non ha eguali quanto al rapporto costi/benefici ed alla sostenibilità economica; 3. La condivisione sinergica di progetti con istituzioni scolastiche e territoriali ha permesso il consolidarsi di percorsi formativi strutturati, come la Scuola dello Spettatore ed il Festival di Teatro Ragazzi, che accompagnano e completano l'offerta formativa e culturale per le giovani generazioni, portandole progressivamente ad una fruizione spontanea e responsabile quali spettatori e lettori partecipi e consapevoli; 4. Il recupero strutturale del 3° ed ultimo stralcio del Teatro comunale consentirà lo sviluppo di scuole e corsi artistici di alto livello; 5. Il recupero di aree esterne, come l'anfiteatro, la valorizzazione delle manifestazioni di tradizione popolare, come la Zobia e l'attivazione di festival e Rassegne da realizzarsi durante il periodo estivo, come il Festival Blues, Nuove Esplosioni Festival ed altri eventi organizzati direttamente, completano l'offerta culturale, dandole continuità in tutto l'arco dell'anno. 6. La piena rifunzionalizzazione del Cinema Capitol acquisito, finalizzata ad ospitare spettacoli artistici e/o eventi a rilevanza culturale consentirà di ampliare l'offerta di manifestazioni culturali di qualità 7. Sostegno e valorizzazione della Scuola di Musica Comunale quale vera eccellenza del nostro territorio	
Vincoli / Criticità	Le ridotte dimensioni del Teatro comunale, gioiello di metà '800 a 400 posti, non consentono spesso di soddisfare tutta la richiesta che oggi l'offerta culturale e teatrale proposta ha intercettato sul territorio ed oltre.	
Obiettivo pluriennale	✓ Mantenere l'alta qualità raggiunta nell'offerta culturale teatrale ed in quella bibliotecaria, realizzate entrambe con la gestione diretta in economia virtuosa quanto a costi/benefici, a beneficio di una fruizione sempre più diffusa anche dai giovani. ✓ Realizzare il recupero artistico e funzionale del 3° stralcio del Teatro Verdi e destinarlo a corsi musicali, di danza e recitazione che estendano ulteriormente la diffusione delle arti tra le nuove generazioni ✓ Incrementare la disponibilità di spazi pubblici adibiti alla promozione e diffusione di eventi e manifestazioni culturali Continuare a coinvolgere l'Associazionismo locale alla vita pubblica della città anche attraverso una sinergica operazione di condivisione di obiettivi e finalità comuni	
Obiettivo annuale	— Mantenere la qualità raggiunta nell'offerta culturale complessiva ed attuare i progetti previsti comprendenti i vari linguaggi artistici — Accogliere proposte ed iniziative dell'associazionismo locale	

	indirizzandolo verso obiettivi comuni	
Piano di azione	— Ideare e realizzare stagioni teatrali di alto livello artistico e culturale, mantenendo, ove possibile, il contenimento dei costi, e capaci di intercettare pubblico anche da fuori territorio, che ne incentivino la visibilità e ne aumentino l'attrattiva — Indire il Forum delle Associazioni, per poter pianificare le varie attività sul territorio in modo sinergico e senza dispersione di idee e di attività — Organizzare eventi estivi con Enti ed Associazioni — Organizzare Rassegne estive con spettacoli/concerti di qualità ed adatti ad ogni tipologia di pubblico — Sostenere e co-progettare la manifestazione "Nuove Esplosioni Festival" che ogni anno vede l'esibizione di importanti artisti spaziando tra le varie forme di teatro con l'obiettivo di valorizzare anche il territorio della Val d'Arda — Mantenere l'alto livello di servizi bibliotecari e l'ampia fruizione raggiunta, continuando a garantire anche i momenti aggregativi, ludico-didattici per le scuole ed i ragazzi. — Incentivare la fruizione spontanea da parte dei giovani del Teatro e della Biblioteca comunali con percorsi formativi strutturati con e per i giovani: 1) Scuola dello Spettatore "Il Viaggiator leggero" realizzato con i Poli scolastici ed al contributo della Regione, che accompagna e completa le Stagioni teatrali; 2) Festival di teatro ragazzi, organizzato con e per le Scuole; 3) Rassegne cinematografiche per le Scuole e per le famiglie; 4) Progetto "Tutti in gioco" della Biblioteca comunale; 5) Progetto "Inbook" sui bisogni comunicativi complessi sempre della Biblioteca; 6) Adesione all'International Games Week@Your Library; — Mantenere l'alto livello di formazione musicale offerto dalla Scuola comunale di Musica "M. Mangia"; — Sostenere la co-organizzazione di eventi per i giovani e la partecipazione attiva dei giovani alle tradizionali manifestazioni popolari e folcloristiche, come la Zobia; Valorizzare la partecipazione dei giovani all'associazionismo locale ed al volontariato civile.	

Missione 06. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Politiche giovanili		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Consolidare il Servizio Civile e la presentazione di progetti e di bandi favorenti la partecipazione civica e responsabile dei giovani.	D. Lgs. n. 40/2017 Legge Regionale ER 14/2008
Missione	— Valorizzare l'esperienza di Servizio Civile quale importante opportunità di crescita personale e come cittadini — Diffondere tra i giovani le opportunità di sviluppo di competenze trasversali e di acquisizione di strumenti utili ad affrontare il mondo del lavoro. Promuovere la diffusione tra i giovani del senso civico, dello spirito di partecipazione alla vita sociale e di servizio alla collettività.	
Valori	Valorizzare il Servizio Civile significa promuovere nei giovani una	

	mentalità aperta e operosa, offrendo loro l'opportunità di esprimere pienamente le loro capacità, il valore di cittadinanza attiva e testimoniare le proprie idee in modo responsabile e sinergico, sia per sé stessi che per gli altri.	
Risorse/ Opportunità	Numerose e attive sono le associazioni giovanili presenti sul territorio. Ottima è la collaborazione attivata con i Poli scolastici. Si può inoltre contare sulla partecipazione consolidata sul territorio da parte della cittadinanza alle iniziative grazie alla collaborazione e al rapporto di fiducia costruiti nel tempo.	
Vincoli / Criticità	Permane il vincolo di assegnazione del numero limitato di Volontari in Servizio Civile rispetto alle potenzialità progettuali e alla disponibilità di inserimento nei vari settori e servizi.	
Obiettivo pluriennale	✓ Proseguire l'esperienza altamente educativa del Servizio Civile Volontario, valorizzando sia la presentazione di nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale sia la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con il COPRESC provinciale e con gli altri enti che gestiscono progetti di Servizio Civile. Mantenere il bando Giovani E20.	
Obiettivo annuale	— Attuare il programma come da obiettivo pluriennale,	
Piano di azione	— Predisporre Progetti SCU per Volontari in Servizio Civile. — Accogliere e coordinare i Volontari in Servizio Civile assegnati e coinvolgerli in attività che ne valorizzino l'apporto e le attitudini, a beneficio sia loro sia dell'Ente. — Gestire i rapporti con Ministero, Provincia e COPRESC. — Coinvolgere i Volontari nel progetto Fondo librario Braibanti. — Revisionare il BANDO E20 per sostenere progetti culturali proposti da associazioni di giovani cittadini. — Coinvolgere i giovani quale supporto proattivo alla realizzazione di attività sociali e culturali, volte allo sviluppo del senso civico, della legalità e del contrasto alla violenza di genere Incentivare la partecipazione a reti locali, nazionali ed internazionali che promuovano lo scambio esperienziale ed il valore della cittadinanza attiva.	

Missione 06. Indirizzo e obiettivo strategico 02. Promozione e diffusione di attività sportive presso la cittadinanza		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Lo stato di benessere della persona dipende fortemente dal suo stato di salute, il cui mantenimento trae indubbio beneficio dalla pratica sportiva che va per questo incentivata.	Legge Regionale ER 31 maggio 2017, N.8 - Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive
Missione	1. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLO SPORT 2. SOSTENERE le attività delle Associazioni Sportive 3.MONITORARE l'utilizzo degli impianti sportivi per l'individuazione di esigenze e bisogni relativi all'impiantistica ed elaborare progetti per migliorare la situazione attuale sia dal punto di vista del funzionamento che di dotazione di strutture; 4.CONTROLLARE COSTANTEMENTE LA QUALITÀ DEI SERVIZI SPORTIVI erogati	

	con particolare attenzione al gradimento delle strutture, al numero dell'utenza interessata e all'organizzazione dei corsi sportivi proposti; 5. VALORIZZARE IMPIANTI STORICI come ad esempio il Velodromo "Attilio Pavesi" giunto al compimento dei 92 anni; 6.VALORIZZARE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI ECCELLENZA COME AD ESEMPIO LA "SEI GIORNI DELLE ROSE" in quanto evento unico a livello internazionale apprezzato in tutto il mondo, capace di attrarre dall'estero grandi campioni e portarli sull'anello valdardese e capace di offrire vantaggi anche al sistema turistico locale, funge da traino all'intero movimento ciclistico su pista;	
Valori	QUALITÀ: attività che devono svolgersi nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità	
Risorse/ Opportunità	La sinergia e collaborazione con le società sportive garantisce una risposta immediata alle esigenze del cittadino.	
Vincoli / Criticità	Il percorso realizzativo è strettamente correlato ad una precisa tipologia di atti che devono essere interconnessi tra loro in quanto interdipendenti, eliminando le criticità che comporterebbero dilatazioni temporali	
Obiettivo pluriennale	Aumentare l'avvicinamento e l'accesso di una fascia sempre più ampia della popolazione allo svolgimento e fruizione della pratica sportiva	
Obiettivo annuale	— Acquisizione dei risultati di indagini mirate in base a indicatori di customer satisfaction riguardanti l'utilizzo e la fruizione degli impianti sportivi e il gradimento dell'offerta ed erogazione di pratiche e attività sportive da parte dell'Ente e delle Società sportive Partner per valutare la coerenza tra domanda e offerta e attivare percorsi coerenti con gli obiettivi dell'Ente	
Piano di azione	Per garantire una maggiore risposta da parte dei cittadini all'offerta di attività e pratiche sportive si attiveranno forme di partenariato pubblico-privato per realizzare nuovi impianti sportivi e/o riqualificare quelli esistenti Le società sportive Fiorenzuolane in continua crescita necessitano in primis di strutture ed impianti sportivi alla loro altezza. Si ipotizza di intraprendere un percorso insieme a queste società, cercando di intercettare anche finanziamenti statali e regionali per procedere speditamente ad un ammodernamento degli impianti esistenti, già iniziato nel primo mandato, al recupero di alcuni di essi, dismessi ormai da anni ed alla realizzazione di nuove strutture mancanti. Parallelamente si proseguirà nel sostegno ai progetti di formazione sportiva destinati ai più giovani atleti.	

Missione 07. Turismo		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Valorizzazione del territorio focalizzando l'offerta di soggiorno e servizio non solo sugli elementi tangibili (caratteristiche del luogo, prezzo), ma anche sulla componente logistica-strutturale di servizio (infrastrutture, collegamento con altre località) e immateriale, ovvero sulla valenza emozionale (emozioni suscitate	Bollettino ufficiale Regione ER n. 134 del 26 settembre 2005 Compendio delle

	dal luogo, legame con il passato o con il vissuto delle persone).	norme relative a: produzione, organizzazione e vendita di viaggi, soggiorni e servizi turistici.
Missione	Identificare e promuovere i fattori materiali e immateriali di attrattività del territorio comunale	
Valori	Qualità della vita, Benessere, Cultura promosse con servizi caratterizzati da efficienza, efficacia ed economicità	
Risorse/ Opportunità	Sinergia consolidata tra Servizi Comunali, cittadinanza, Scuole, Associazioni, esercizi commerciali e delle imprese	
Vincoli / Criticità	Recessione economica causata tra gli altri fattori dalla ripresa autunnale dell'epidemia Covid-19	
Obiettivo pluriennale	✓ Potenziare la qualità di prodotto locale del territorio inteso non solo come bene di consumo ma anche come bene di esperienza Affrontare la sfida del turismo con una programmazione puntuale e pluriennale, in sinergia tra tutti gli attori	
Obiettivo annuale	— Confermare e consolidare le manifestazioni finalizzate alla promozione della città e dei suoi prodotti/servizi al fine di incrementare l'afflusso turistico	
Piano di azione	— Partecipazione a "Destinazione Emilia", il brand promosso dalla Regione Emilia Romagna e dalle Province di Piacenza, Parma e Reggio — Valorizzazione delle eccellenze locali: il nostro territorio possiede tante "eccellenze" che devono essere valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione per ottenere anche un positivo impatto sull'economia locale. Promuovere lo sviluppo del progetto Città della Gastronomia con associazione Chef to Chef e Associazioni di Categoria	Bollettino ufficiale Regione ER n. 134 del 26 settembre 2005 Compendio delle norme relative a: produzione, organizzazione e vendita di viaggi, soggiorni e servizi turistici.

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese. La politica di mandato di questa Amministrazione ha messo al centro la priorità di adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali, contemperando tali esigenze con la sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi.	L.R. 24/2017
Missione	— L'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche Interventi rientranti nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa	
Valori	Nel quadro del contesto socio-economico attuale a livello nazionale ed internazionale, l'Amministrazione è chiamata a fornire risposte efficaci alla società e all'imprenditoria locale; si ritiene indispensabile valutare le modifiche agli strumenti urbanistici, cosicché questi ultimi possano offrire, pur senza tradirne la filosofia e disattenderne i contenuti, più adeguate	

	opportunità e supporto alle esigenze delle attività economiche insediate (o intenzionate a insediarsi) sul territorio;	
Risorse/ Opportunità	— L'attuazione degli interventi urbanistici da parte di operatori privati consente l'ottenimento delle risorse per rafforzare e implementare la città pubblica. La Partecipazione a bandi pubblici consente il reperimento di risorse	
Vincoli / Criticità	— Mancato/ridotto intervento dei soggetti privati anche a seguito dell'emergenza Covid-19 Crisi economica sia strutturale che conseguente all'emergenza Covid-19, aumento dei costi in edilizia	
Obiettivo pluriennale	✓ Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio. ✓ In sintonia con il dibattito sempre più attuale sulla rigenerazione urbana sarà necessario pensare ad una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio. Al centro della strategia va collocato il rilancio della città pubblica, quale matrice sul quale si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (dismesso od obsoleto), pubblico e privato, tese ad un più elevati livelli di qualità urbana, territoriale socio-economica ed ambientale.	
Obiettivo annuale	— Conclusione delle varianti urbanistiche in corso ed approvazione dei relativi strumenti attuativi — Adozione specifichi recepimenti della normativa regionale per incentivare gli interventi di rigenerazione urbana	
Piano di azione	— REDAZIONE E ADOZIONE DEL PUG: Entro il 2024, sarà completata la procedura di revisione generale della strumentazione urbanistica comunale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 24/2017 con approvazione del PUG; al fine di una più organica costruzione del quadro conoscitivo è stato sottoscritto con la Provincia di Piacenza un accordo per la gestione condivisa di alcuni temi costituenti il Quadro conoscitivo alla base del PUG; l'iter di approvazione si concluderà nel 2023. La redazione del PUG avrà tra gli obiettivi strategici: ○ Incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici; ○ Rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; ○ Qualificazione e consolidamento delle attività commerciali e artigianali esistenti; ○ Potenziamento del sistema produttivo e delle attività economiche del territorio; ○ Tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico; ○ Incremento della mobilità ciclopedonale e degli itinerari escursionistici; ○ Rafforzamento della rete ecologica, tutela e valorizzazione degli ambienti naturali lungo il fiume Arda; ○ Miglioramento della funzionalità ecologica,	L.R. 24/2017

	potenziamento della biodiversità e agevolazione della funzionalità dei servizi ecosistemici; ○ Valorizzazione della vocazione produttiva del territorio rurale; ○ Incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici. — Ridefinizione e avvio di azioni concrete favorenti l'attuazione del comparto Barabasca vocazione commerciale, produttiva e logistica tramite aree miste in luogo di quelle esclusivamente commerciali o produttive — Articolare una serie diversificata di varianti agli strumenti urbanistici comunali, adeguate e mirate, per dare risposte concrete e temporalmente certe alle iniziative di sviluppo delle attività economiche in generale ritenute congruenti con le politiche urbanistiche. — Fra gli obiettivi strategici del PUG, il rafforzamento dei servizi pubblici, si avvierà l'acquisizione di un'area idonea per il realizzarne delle nuove scuole elementari nella zona sud della città (art. 53 L.R. 24/2017), che avrà la duplice finalità di contribuire a valorizzare l'ambito del centro abitato più periferico rispetto al centro dove oggi sono localizzati servizi principali. — Attuare i piani di Strategia di Rigenerazione Urbana che la nuova Legge Regionale che disciplina la Tutela e l'Uso del Territorio promuove, quali nuovi elementi cardine cui deve tendere prioritariamente l'azione amministrativa di governo del territorio. — La partecipazione al bando di Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia Romagna ci ha visto assegnatari di un contributo di € 522.000,00 a fronte di un co-finanziamento di € 582.000,00 per il recupero architettonico e funzionale della ex scuola di Baselica da destinare a centro di arti audiovisive e luogo di sosta e passaggio lungo il percorso della ciclopedonale di Baselica; la finalità è la valorizzazione della Frazione, l'incentivazione della mobilità. — La Via Francigena, nel tratto di Fiorenzuola d'Arda, vedrà un investimento strutturale per la sua riqualificazione, derivante dall'attuazione dell'Accordo Operativo siglato tra Ministero delle Attività Culturali e del Turismo e le regioni attraversate dalla Via Francigena, tra cui l'Emilia Romagna. — Proseguirà in generale l'adesione a bandi regionali che offriranno l'opportunità di attuare iniziative a favore dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti ed il recepimento della normativa sovraordinata in materia urbanistica ed ambientale	

Missione 09. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Tutela del territorio e dell'ambiente		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Una città in cui vi è attenzione costante a riqualificare,	

	razionalizzare e potenziare il verde pubblico, al fine di renderlo sempre più fruibile ai cittadini rafforzandone il valore per la salute. Gli ambiti di intervento dell'obiettivo strategico riguardano — la riduzione dell'inquinamento; — l'ottimizzazione e la progressiva riqualificazione del verde pubblico; l'implementazione costante del patrimonio arboreo del territorio	
Missione	— Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria — Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico — Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche Interventi rientranti nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Valori	Tutelare e valorizzare l'ambiente: politiche ed azioni necessarie che dovranno riguardare ambiti diversi quali: — potenziamento del sistema di igiene urbana, — riduzione dell'inquinamento, — interventi di efficientamento energetico — valorizzazione del verde pubblico, — riqualificazione urbana di alcune aree della città**.** Sostenibilità è la parola chiave: una sostenibilità ambientale, sociale e dello sviluppo. Per questo occorre attuare politiche mirate e interconnesse affinché siano garantite le risorse necessarie per interventi di prevenzione ambientale, poiché il deterioramento del territorio produce conseguenze insostenibili. A tal fine occorre coinvolgere le comunità locali nei processi decisionali di trasformazione del territorio, su questioni di rilevanza ambientale che però devono risultare opportunità propositive e di aiuto–e non occasioni di sterile polemica contrapposizione –per superare stalli decisionali.	
Risorse/ Opportunità	— L'attuazione degli interventi urbanistici da parte di operatori privati consente l'ottenimento delle risorse per rafforzare e implementare la città pubblica. La Partecipazione a bandi pubblici consente il reperimento di risorse	
Vincoli / Criticità	— Necessità di organizzare in parallelo al potenziamento del verde, adeguati piani di manutenzione particolarmente onerosi a livello economico e finanziario Dotazione insufficiente di risorse	
Obiettivo pluriennale	✓ <u>Tutela del "polmone verde":</u> si intende migliorare la fruibilità del Parco Lucca con percorsi adatti ai cittadini di ogni età dove gli stessi potranno godersi il "polmone verde" della città; recupero della "Limonaia" Parco Lucca oggi totalmente inagibile ✓ <u>"Vicini al fiume":</u> riqualificare il Lungo Arda perché diventi un punto di incontro e di svago per i cittadini che potranno riappropriarsi del corso d'acqua in senso generale e degli spazi	

	limitrofi ✓ "Fiorenzuola sempre più civile": redigere, insieme con la polizia locale e i cittadini, un regolamento di polizia urbana e convivenza civile da assumere quale carta dei valori della comunità Nella direzione di un sistema di mobilità che sia sempre più sostenibile procedono poi alcuni programmi e azioni che l'Amministrazione intende proseguire: ✓ promuovere l'uso della bicicletta e percorsi pedonali per tragitti casa-scuola protetti; ✓ promuovere l'incremento e il raccordo tra le piste ciclabili dei diversi piani di lottizzazione e in particolare con il Parco dell'Arda; ✓ Promuovere l'incremento e il raccordo tra le piste ciclabili dei diversi piani di lottizzazione, in particolare con il Parco dell'Arda e più in generale valorizzare la fruizione del Torrente affiancandogli tratte ciclopedonale sia in direzione Cortemaggiore, sia in direzione Castell'Arquato, anche in un'ottica di percorsi ciclabili interregionali. ✓ promuovere il raccordo delle frazioni attraverso le piste ciclabili ✓ messa in sicurezza e recupero Torre Piezometrica "Bonifica dell'area ex- Gasometro": attuare l'intervento di bonifica finanziato ed avviato dal Decreto direttoriale 28/09/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, con riferimento al Programma nazionale di bonifica di cui al DM 269/2020 come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche, creando un passaggio pedonale tra Viale Vittoria e Via Roma.	
Obiettivo annuale	PROSECUZIONE ATTUAZIONE DEL PARCO ARDA Nel corso del 2023, si concluderà l'attuazione della prima parte del Parco Arda, con la realizzazione del Bosco Urbano finanziato dalla regione Emilia Romagna. Si intende acquisire dalla proprietà ulteriori aree per PARCO ARDA: parte adiacente a quelle acquisite nel 2020 dalla medesima proprietà, parte nella zona sud in zona Querceto. BONIFICA AREA EX GASOMETRO — Nel corso del 2022, si procederà alla realizzazione dell'intervento di bonifica finanziato nell'ambito del piano nazionale bonifiche Dm 269/2020.	
Piano di azione	— Sinergia con gli interventi dei soggetti attuatori privati per l'attuazione delle politiche di valorizzazione e riqualificazione del verde pubblico. — Razionalizzazione delle aree verdi comunali al fine di ottimizzarne la manutenzione. — Il Bilancio arboreo e le posa di nuove piantumazioni, rapportate almeno al numero dei nati nell'anno, è previsto dalla L. 113/92 come modificata dalla L. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". L'impegno di risorse per queste attività non rappresenta solo l'ottemperanza ad un obbligo di legge: lasceremo alla futura Amministrazione il primo Bilancio arboreo, che rappresenta un importante documento sull'ambiente urbano	L. 113/92 come modificata dalla L. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani".

	ed extraurbano del nostro Comune, certi che il verde (ben curato e manutenuto) rappresenta l'occasione per una migliore qualità della vita incidendo sulla qualità dell'aria, sul benessere dei cittadini che ne fruiscono. — Lo stesso dicasi per la sostituzione e l'implementazione del patrimonio arboreo della città che faremo in modo che si chiuda con un saldo positivo: sia in termini numerici che di qualità dell'ambiente. — Attuazione di azione di mitigazione e adattamento previste nel PAESC approvato a marzo 2022.	

Missione 09. Indirizzo e obiettivo strategico 02. Gestione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Nell'ottica di quanto previsto dal Protocollo di Kyoto si sviluppano attività di interesse pubblico svolte in base alla normativa di riferimento, che stabilisce le modalità della raccolta differenziata, del conferimento e del trasporto delle diverse frazioni di rifiuti, per favorirne la gestione differenziata e promuoverne il recupero con risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa.	
Missione	GESTIONE DEL CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI IN SINERGIA INFORMATIVA E COOPERATIVA CON GESTORE E UTENZA	
Valori	QUALITÀ: attività che deve svolgersi nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità	
Risorse/ Opportunità	La sinergia e collaborazione con il soggetto gestore del servizio garantisce una risposta immediata alle esigenze del cittadino.	
Vincoli / Criticità	Il percorso realizzativo è strettamente correlato ad una precisa tipologia di atti che devono essere interconnessi tra loro eliminando le criticità che comporterebbero dilatazioni temporali	
Obiettivo pluriennale	Incentivare il senso di responsabilità della popolazione in materia ambientale	
Obiettivo annuale	— Acquisizione dei dati ed elaborazione degli indicatori usuali del servizio (percentuale di raccolta differenziata) coerenti con gli obiettivi dell'Ente	
Piano di azione	Per garantire l'esecuzione del servizio in un'ottica di miglioramento costante dello stesso, occorre — consolidare il sistema di rilevazione e accoglimento delle indicazioni/suggerimenti dai cittadini per correggere/ modificare le/migliorare le modalità esecutive del gestore — assicurare risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa — verificare e controllare i documenti contabili attestanti la regolare esecuzione dei servizi di terzi — incentivare ogni forma di comunicazione /sensibilizzazione della popolazione favorente il raggiungimento degli obbiettivi del protocollo citato.	LEGGE REGIONALE 5 OTTOBRE 2015, N.16

Missione 10. Gestione opere pubbliche - beni demaniali e patrimoniali		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti**

		normativi
Visione	La gestione di beni pubblici costituisce il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte a garantire servizi primari diretti e indiretti alla comunità	
Missione	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE)	
Valori	QUALITÀ: attività che devono svolgersi nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità	
Risorse/ Opportunità	La sinergia e collaborazione con altri settori del Comune consente di dare risposte più sollecite possibili alle esigenze del cittadino.	
Vincoli / Criticità	Il percorso realizzativo è strettamente correlato ad una precisa tipologia di atti che devono essere interconnessi tra loro eliminando le criticità che comporterebbero dilatazioni temporali	
Obiettivo pluriennale	✓Aumentare la fruibilità in sicurezza del patrimonio comunale Incrementare la disponibilità di spazi pubblici adibiti alla promozione e diffusione di eventi e manifestazioni cultutrali	
Obiettivo annuale	— Acquisizione dei dati ed elaborazione degli indicatori di intervento per attivare percorsi progettuali finalizzati all'allocazione di risorse necessarie per eseguire gli interventi, sia con mezzi propri che attivando procedure di richiesta di finanziamenti	
Piano di azione	— Realizzazione di un nuovo Plesso Scolastico per la Scuola Primaria — Realizzazione del Palazzetto dello Sport — Ristrutturazione e ammodernamento degli Impianti Sportivi Calcistici e di Atletica Nord (Velodromo Pavesi e Campo 2) e Sud (Campi 3-4-5) — Assicurare la progettazione, realizzazione, manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, altre aree, ecc.) con particolare riguardo alla manutenzione straordinaria della Casa Protetta "Faini" — Completata la stuccatura di Piazza Molinari si procederà alla riqualificazione vie del Centro con passaggio progressivo alle pavimentazioni in cubetti di porfido — Ultimazione del terzo stralcio del recupero del Teatro Verdi. — Assicurare la formulazione di pareri sugli aspetti tecnici riguardanti gli interventi di altri sul patrimonio comunale; — Provvedere, altresì, al rilascio delle autorizzazioni per gli interventi in sede stradale. — Eseguire, inoltre, le seguenti attività: o espletamento delle procedure per l'indizione di gare relative alle opere pubbliche e di tutti i successivi adempimenti; o esercizio della vigilanza e verifica dei cantieri pubblici e cura della realizzazione dell'opera; o mantenimento e attivazione di contatti con altri enti per ottenimento di autorizzazioni e rilascio dei pareri per interventi sul patrimonio comunale o rispetto rigoroso dei termini per il pagamento delle fatture dei fornitori — Con lo scopo di garantire maggiore capacità di risposta si attiveranno anche forme di partenariato pubblico-privato per realizzare nuovi interventi e/o riqualificare il patrimonio	LEGGE REGIONALE 5 OTTOBRE 2015, N.16

	esistente.	

Missione 11. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Gestione eventi-rischio per la comunità		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	In caso di eventi eccezionali in grado di attentare alla pubblica incolumità (terremoti, inondazioni ed altri accadimenti calamitosi previsti nel Piano di Protezione Civile Comunale di cui l'Amministrazione si è dotata) la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e la promozione di una gestione associata con altri comuni garantirà una risposta immediata volta a fronteggiare le criticità eventuali.	
Missione	1. Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione 2. Incentivare la collaborazione con comuni viciniori per condividere il Servizio di Protezione Civile. 3. Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta	
Valori	QUALITÀ: ogni percorso progettuale e realizzativo deve risultare conforme agli standard richiesti e tenere conto del rispetto delle normative in materia espropriativa/lavori pubblici/manutenzioni	
Risorse/ Opportunità	— La fase progettuale ha costituito una risorsa importante per la realizzazione degli interventi programmati entro i tempi stabiliti (da primavera 2021) La sinergia e collaborazione con altri soggetti privati consente di superare ostacoli di tipo economico.	
Vincoli / Criticità	Il percorso realizzativo è strettamente correlato ad una precisa tipologia di atti che devono essere correlati tra loro eliminando le criticità che comporterebbero dilatazioni temporali	
Obiettivo pluriennale	Aumentare il senso di sicurezza della popolazione anche nel bacino di utenza sovracomunale	
Obiettivo annuale	— Acquisizione degli elementi progettuali a livello di cantierabilità. — Conclusione istruttorie e procedimenti preliminari alla realizzazione dei progetti e programmi e all'avvio dei lavori: o autorizzazioni acquisite o disponibilità aree assicurata — pareri Enti interessati emessi, acquisiti e agli atti	
Piano di azione	Per garantire la fattibilità degli interventi si intensificheranno le azioni atte a garantire le entrate che li finanziano. Parimenti in sinergia con altro settore si garantiscono le condizioni di cantierabilità in accordo con la normativa urbanistica e normativa sui lavori pubblici e precisamente: — definizione criteri fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria — definizione strategie reperimento risorse — attuazione strategie reperimento risorse — valutazione e condivisione con Settore Urbanistica tramite sinergia operativa dei criteri di armonizzazione normativa vigente nella regolamentazione dei settori Urbanistica	LEGGE REGIONALE 5 OTTOBRE 2015, N.16

	Ambiente e LL.PP: — co-definizione condizioni e parametri di cantierabilità	

Missione 12. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Promuovere e sostenere l'inclusione sociale dei cittadini svantaggiati		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Comune contraddistinto dall'azione dei servizi sociali volta a sostenere ed incentivare i segmenti della popolazione residente maggiormente svantaggiati dalla crisi economica e da condizioni oggettive – anziani, disabili, giovani, famiglie con minori - nella ricerca di un lavoro o nel pieno inserimento sociale, promuovendone empowerment ed autonomia, anche attraverso interventi di mediazione familiare e culturale.	L. 328/2000 L.R. ER 2/2003 L.R. ER 14/2015
Missione	Costruzione di un contesto socioculturale solidale e accogliente in cui riuscire a fare coesistere le diverse tradizioni, culture, generazioni che popolano il territorio.	
Valori	— Inclusione sociale — Pari opportunità, cultura di genere e rispetto della persona in quanto tale — Valorizzazione della disabilità Centralità della persona e della famiglia	
Risorse/ Opportunità	Rete sinergica dei soggetti operanti in ambito sociale, sanitario e dei servizi al lavoro (collaborazione consolidata nell'ambito della equipe L.R.14/2015) Integrazione con le politiche per la famiglia Nuove misure di sostegno a persone e famiglie in difficoltà allo studio del Governo (post reddito di cittadinanza)	
Vincoli / Criticità	Effetti del perdurare del post pandemia da Covid-19, dei fenomeni internazionali (es. guerra in Ucraina) a livello socio-economico: — sull'utenza già in carico ai servizi — su individui e nuclei familiari colpiti dai riflessi occupazionali indotti dal lockdown, dalla guerra e dalla generale situazione di difficoltà economica nazionale ed internazionale (incremento delle richieste di intervento ai servizi sociali, incremento dell'indice di povertà a livello territoriale)	
Obiettivo pluriennale	✓ Potenziamento del Servizio Sociale Territoriale (di seguito SST) che ha lo scopo di promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnamento e sostegno dei cittadini più vulnerabili Promozione di una società della salute come modello integrato di gestione dei servizi socio-sanitari	
Obiettivo annuale	— rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative — sostenere le fasce deboli (anziani, minori, disabili) — promuovere la prevenzione del disagio e la coesione sociale — promuovere l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alle situazioni di marginalità sociale — promuovere il contrasto alle discriminazioni	
Piano di azione	— Garantire l'ascolto ai cittadini, l'informazione e l'orientamento attraverso l'attività dello sportello sociale e del servizio sociale professionale;	

	— Sostenere l'accesso agli interventi sociali, socio-sanitari e socio-educativi; — Attivare interventi di protezione e aiuto per le famiglie e le persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale; — Promuovere l'integrazione dei diversi attori locali e la responsabilizzazione delle reti territoriali nella promozione del benessere; — Favorire e sostenere politiche e interventi che riducano il grado di esposizione della popolazione al rischio di esclusione, di emarginazione o di disagio sociale; — Favorire un approccio responsabilizzante e inclusivo nei confronti delle fasce di popolazione o delle persone con minori risorse (culturali, economiche e sociali) o maggiormente a rischio di esclusione, emarginazione o disagio sociale, per ridurre la loro vulnerabilità valorizzandone i punti di forza e rendendole nuovamente protagoniste della definizione responsabile del proprio progetto di vita.	

Missione 12. Indirizzo e obiettivo strategico 02. Promuovere e sostenere il ciclo di vita delle famiglie e le responsabilità genitoriali		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Sostenere le famiglie quali pilastri fondanti la comunità locale.	L. 328/2000 L.R. ER 2/2003 L.R. ER 14/2015
Missione	Supportare il ciclo di vita delle famiglie, le responsabilità genitoriali e sostenere l'eredità intergenerazionale e la trasmissione di risorse e opportunità alle giovani generazioni per dar loro la possibilità di acquisire un ruolo consapevole e attivo all'interno della società.	
Valori	Inclusione sociale Pari opportunità, cultura di genere Centralità della persona e della famiglia Concezione della famiglia quale unità fondamentale e nucleo fondante della comunità locale	
Risorse/ Opportunità	Reti di collaborazione con le istituzioni e le realtà del terzo settore che si occupano, a vario titolo, di sostenere le famiglie. Presenza del Centro per le Famiglie distrettuale quale punto di riferimento per le attività di sostegno alla genitorialità. Fondi nell'ambito del PNRR dedicati (es. programma ministeriale P.I.P.P.I.)	
Vincoli / Criticità	— Perdurare degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 su nuclei familiari colpiti dai riflessi occupazionali indotti dal lockdown e dei fenomeni internazionali concorrenti (es. guerra in Ucraina) con incremento delle richieste di intervento ai servizi sociali, incremento dell'indice di povertà a livello territoriale, aumento delle situazioni di disagio intrafamiliare e delle prese in carico a tutela di minori	
Obiettivo pluriennale	✓ Valorizzazione dei servizi educativi legati alla prima infanzia ✓ Valorizzazione e potenziamento dell'impianto di gestione diretta degli interventi di tutela e protezione dei minori, anche con riferimento alla sperimentazione del programma ministeriale di prevenzione dell'istituzionalizzazione "P.I.P.P.I.",	

	inserito nei L.E.A. per i servizi sociali Valorizzazione delle attività di prevenzione e sostegno alle responsabilità genitoriali attivate dalle diverse agenzie educative presenti sul territorio.	
Obiettivo annuale	— individuazione dei bisogni e delle problematiche latenti così da mettere in campo misure che siano di concreto supporto alla genitorialità, a partire da quella più fragile, per arrivare a tutti i genitori, in sinergia con gli indirizzi regionali e nazionali — sostenere le famiglie e potenziare il legame familiare come luogo di sviluppo e di crescita di tutti suoi componenti; — favorire il raccordo fra le politiche che hanno un impatto diretto sul tema della salute e del benessere: casa, lavoro, formazione professionale, istruzione, educazione, sport, cultura;	
Piano di azione	— favorire azioni di coordinamento tra gli interventi erogati da diversi soggetti gestori del territorio in una prospettiva interprofessionale sinergica, finalizzata alla promozione di competenze socio-relazionali e alla definizione del progetto evolutivo di vita degli adolescenti; — qualificar gli interventi socio-educativi domiciliari a sostegno delle progettualità rivolte a minori e disabili in carico al servizio sociale, mediante ricognizione e analisi puntuale delle diverse tipologie di interventi attivabili, degli strumenti in uso e qualificazione delle procedure di gestione delle diverse fasi degli interventi educativi attivati; — sostenere le risorse delle famiglie e favorire lo sviluppo/recupero delle competenze genitoriali anche mediante la definizione e gestione di progetti personalizzati; — nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, realizzare le prime tre implementazioni del programma ministeriale P.I.P.P.I.;	Convenzione di Sovvenzione Programma P.I.P.P.I. progetto Sub – Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (CUP: E14H22000200006)

Missione 12. Indirizzo e obiettivo strategico 03. Stabilizzare e potenziare il ruolo di comune capofila nel quadro di governance distrettuale		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Il Distretto di Levante, il cui Comune capofila è il Comune di Fiorenzuola d'Arda, si configura quale Distretto della provincia di Piacenza più ampio per territorio (24 Comuni) e per popolazione (107.650 abitanti), rafforzando nel tempo la sua importanza e funzione nella programmazione e gestione delle politiche sociali in particolare rivolte alla non autosufficienza	L 328/2000 LR ER 2/ 2003 LR ER 29/2004 Piano sociale e Sanitario regionale (PSSR) Piano Attuativo annuale 2023 Piano Attuativo Povertà 2023 Legge 22 giugno 2016 n.112
Missione	Valorizzare e potenziare l'attività del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Comune capofila del Distretto di Levante in grado di assicurare, attraverso l'Ufficio di Piano distrettuale, la programmazione ed il governo della rete dei servizi sociali e socio-sanitari (programmazione sociale e sanitaria a valere sul Fondo Regionale Non Autosufficienza, sul Fondo Nazionale Non Autosufficienza e sul Fondo Sociale Locale)	
Valori	— Inclusione sociale — Pari opportunità, cultura di genere — Centralità della persona e della famiglia Attenzione alle fasce più deboli della popolazione (area della non autosufficienza)	

Risorse/ Opportunità	Forte coesione sinergica tra sociale e sanitario durante tutto il periodo di emergenza Covid-19 dal suo inizio (marzo-maggio 2020) fino a tutt'oggi	
Vincoli / Criticità	— Necessità di rimodulazione e riprogettazione dei servizi a seguito dell'emergenza Covid-19 per la ripartenza e la sostenibilità del sistema — Situazione di forte stress nei nuclei familiari al cui interno vi sono anziani e disabili in carico ai servizi a seguito del periodo di lockdown e delle varie fasi di sviluppo dell'emergenza i cui effetti sono tuttora di ampio rilievo — Necessità di ripensare i servizi anche dal punto di vista logistico e strutturale per garantire tutela delle condizioni di sicurezza e prevenzione al contagio Covid-19 anche in questa fase post-emergenziale — Forte richiesta di nuovi accessi per venire incontro a situazioni non più sostenibili dai nuclei familiari a domicilio nella gestione di congiunti non autosufficienti	
Obiettivo pluriennale	Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo che sarà prossimamente approvato con il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali nella rilevazione dei bisogni emergenti e degli interventi prioritari, secondo le indicazioni contenute nel Piano sociale e Sanitario regionale (PSSR). Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di Noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale, in un'ottica di co-programmazione degli interventi rivolti al mondo della disabilità	
Obiettivo annuale	— Assicurare la realizzazione delle azioni previste nell'ambito dei piani attuativi annuali — Garantire a livello distrettuale, da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda, il ruolo del soggetto istituzionale competente per il Distretto di Levante della concessione dell'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari di cui alla DGR. n. 514/2009 e s.m.i. — Garantire il funzionamento dell'impianto della governance distrettuale; — Garantire il funzionamento politico–istituzionale del Comitato di Distretto e dell'Ufficio di presidenza del Comitato stesso — Garantire la stabilizzazione e la completa operatività del nuovo Centro per le Famiglie del Distretto di Levante, in qualità di Comune capofila.	
Piano di azione	— Attività di programmazione e pianificazione strategica, monitoraggio e verifica degli interventi di cui alla programmazione distrettuale socio-sanitaria (piano di zona per il benessere sociale e programmi finalizzati, progetti di rilevanza distrettuale) — Prosecuzione dell'esercizio della funzione di soggetto istituzionale competente per il rilascio dell'accreditamento ai Soggetti gestori.	Convenzione di Sovvenzione Programma P.I.P.P.I. progetto Sub – Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e

		dei bambini (CUP: E14H22000200006)

Missione 13. Tutela della salute		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	L'Amministrazione - in qualità di Committente e rappresentante della domanda di sanità e salute dei cittadini – si fa garante dell'appropriatezza e della qualità dei servizi sanitari e alla salute ospedalieri e territoriali in termini di continuità della presa in carico, di competenza clinica e organizzativa, di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche così da assicurare ai pazienti l'erogazione di servizi di prossimità in grado di corrispondere alle esigenze diversificate in base al ciclo di vita famigliare	
Missione	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SALUTE DEL TERRITORIO: — sviluppo della CASA DELLA SALUTE — valorizzazione dei MEDICI DI MEDICINA GENERALE E DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE valorizzazione dei servizi assicurati dalla FONDAZIONE VERANI-LUCCA	
Valori	— Inclusione sociale — Equità di accesso alle cure sanitarie — Centralità del paziente Attenzione alle fasce più fragili della popolazione	
Risorse/ Opportunità	Piano di riorganizzazione della gestione della salute ospedaliera e territoriale relativo alla Fase Post-Emergenza Covid-19	
Vincoli / Criticità	— Criticità di riattivazione dei percorsi di diagnosi ambulatoriali specialistiche di primo e secondo livello per utenti portatori di patologie croniche a seguito dell'emergenza Covid-19	
Obiettivo pluriennale	MESSA A REGIME DELLA CASA DELLA SALUTE DI FIORENZUOLA D'ARDA - servizio polifunzionale territoriale di presa in carico dei pazienti cronici - prevista dal Piano di riordino della sanità piacentina approvato dalla CTSS PC il 31 marzo 2017 e quale successivamente riconfigurata a seguito del piano di investimenti Bilancio Previsione Ausl 2019-2021 e Piano straordinario investimenti 2020-2021	
Obiettivo annuale	— Assicurare una funzione di controllo e indirizzo sulla realizzazione del Piano aziendale di riorganizzazione della gestione della salute ospedaliera e territoriale fase Post-Emergenza Covid-19 — Assicurare una funzione di controllo e indirizzo elaborazione del Piano straordinario aziendale di investimento — Operare per il pieno coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale	
Piano di azione	— POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SALUTE TERRITORIO: la cura medica efficace è sempre meno puntiforme (fatta di singole prestazioni), sempre meno localizzabile in solo punto, distribuita in funzione della complessità e della fase tra abitazione del paziente, ambulatorio del medico di famiglia, casa della salute — L'AVVIO DELLA CASA DELLA SALUTE — LA VALORIZZAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE tramite	DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

	l'attivazione della medicina d'iniziativa e dei percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali per semplificare armonizzare e finalizzare presa in carco dei pazienti cronici e i percorsi di cura: — valorizzazione dei servizi assicurati dalla FONDAZIONE VERANI-LUCCA: ✓ valorizzarne le specificità, riconoscendole come elemento di qualità che contraddistingue l'offerta ✓ valorizzare il patrimonio di esperienza e conoscenza maturata nella filiera assistenziale anche in previsione della possibilità di offrire servizi all'interfaccia in particolare nei confronti delle nuove disabilità acquisite (in aumento costante) rinsaldare il legame della struttura con i servizi territoriali anche in termini di progettazione in materia di interventi innovativi (in linea per esempio con la riuscita sperimentazione degli alloggi con servizi)	

Missione 14. Indirizzo e obiettivo strategico 01. Sviluppo economico e competitività		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Comune volano dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale	
Missione	La missione ricomprende — l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità — le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio — sono incluse nella missione anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche ovvero interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività" — sostegno alle attività economiche e all'imprenditorialità locale porsi come attrazione di nuovi insediamenti imprenditoriali e commerciali	
Valori	— Sviluppo sostenibile — Personalizzazione e innovazione dell'offerta — Centralità del customer Qualità del servizio	L.R. 41/97
Risorse/ Opportunità	— Sinergia pubblico privato Resilienza degli operatori economici locali	
Vincoli / Criticità	— Necessità di rimodulazione e riprogettazione dei servizi di supporto allo sviluppo economico	
Obiettivo pluriennale	Promuovere lo sviluppo produttivo nel territorio comunale. Un piano del Commercio locale per agevolare insediamenti commerciali e per aiutare quelli esistenti. Tale obiettivo si sostanzia in due linee di azione da perseguire simultaneamente:	

	✓ da un lato proseguire nell'opera di riqualificazione (decoro urbano) anche con il contributo di finanziamenti regionali ex L.R. 41/97 e rivitalizzazione del centro storico dall'altro ovviando alle lacune di opportunità tramite la revisione degli strumenti di programmazione territoriale	
Obiettivo annuale	Garantire continuità, entro i limiti delle risorse disponibili, al sostegno finanziario alle nuove imprese del commercio di vicinato attraverso specifici bandi riservati per l'assegnazione di contribuzioni destinati al potenziale "consumatore finale". Le azioni intraprese in questo campo dovranno rafforzare l'immagine e la redditività della rete commerciale cittadina. — Implementazione delle azioni tese a contrastare la fuga di imprese da Fiorenzuola, semplificando la macchina comunale (limitando allo stretto necessario la burocrazia) garantendo loro risposte in tempi brevi ed esercitando un'estrema attenzione alle problematiche del mondo produttivo. Nel dettaglio	
Piano di azione	— valorizzare lo svincolo autostradale sia come polo di sviluppo per insediamenti produttivi e commerciali sia come scambiatore in grado di valorizzare e pubblicizzare i prodotti e le imprese locali; - migliorare rete e fruizione delle infrastrutture; - introdurre (laddove possibili) agevolazioni per le imprese locali; - completare lo sviluppo di un sistema formativo integrato al mondo del lavoro attraverso la creazione di una rete tra gli attori locali (recuperando nella catena del valore il potenziale rappresentato dalla presenza dell'agenzia regionale per il lavoro, riattivando una partnership di sistema con le aziende) puntando su iniziative di formazione sulla qualità del prodotto/servizio per le varie categorie di attori - investire con rinnovato vigore nel promuovere la conoscenza sul sistema produttivo locale e nella valorizzazione dei prodotti made in Fiorenzuola Proseguire nel sostegno all'azione di comunicazione mirata relativamente al "centro Commerciale Naturale". Mettere in campo azioni di sostegno e sviluppo del commercio locale tramite: — l'avvio di campagne di marketing commerciale e di promozione per le attività aderenti alle iniziative soprarichiamate, anche ricorrendo alle NTIC (nuove tecnologie di comunicazione) con realizzazione di corsi di formazione gratuiti per i commercianti sul loro utilizzo, anche in partnership con le associazioni di categoria; — la prosecuzione, con un'attenzione al rinnovamento del sostegno progettuale, economico ed organizzativo/logistico, a manifestazioni, sagre e rassegne che hanno già riscontrato successo con particolare riferimento a: Festa di Primavera, Notte Bianca, Affari in Centro, Fiera di S. Fiorenzo, attività promozionali del periodo Natalizio; — potenziamento della lotta all'abusivismo che danneggia il commercio locale ed ambulante; — organizzazione di eventi a carattere commerciale e di promozione dei prodotti locali fra cui Festival dell'Anolino	DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

	(marchio registrato) ; — definizione, elaborazione, redazione e presentazione di progetti tesi ad ottenere finanziamenti regionali (primi fra tutti quelli messi a disposizione nell'ambito della L.R. 41/97) utili allo sviluppo del commercio locale	

Missione 14. Indirizzo e obiettivo strategico 02. Amministrazione digitale		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Comune che implementa servizi e supporto alla cittadinanza tramite SPORTELLO POLIFUNZIONALE TELEMATICO (STP) inaugurato nel 2020 che rappresenta un servizio moderno ed efficiente idoneo ad adempiere all'obbligo di completa informatizzazione dell'ente già avviata dal nostro Ente	Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Decreto legge 24/06/2014, n. 90) Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 07/03/2005),
Missione	Implementazione dello SPORTELLO POLIFUNZIONALE TELEMATICO (STP) inaugurato nel 2020 che rappresenta un servizio agile e immediato particolarmente avanzato per cittadini ed imprese	
Valori	QUALITÀ: attività che deve svolgersi nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, fruibilità e accessibilità	
Risorse/ Opportunità	L'istituzione dello STP, costituisce un efficientamento del lavoro degli uffici consentendo uno snellimento delle modalità operative interne e l'eliminazione dei documenti cartacei in ingresso.	
Vincoli / Criticità	Scarsa familiarità dell'utente con istruzioni web on line Competenza in progress degli operatori back office e front office — Accessibilità del servizio da verificare/monitorare in base a alle segnalazioni dei clienti esterni e interni	
Obiettivo pluriennale	Lo STP, coinvolge ogni settore del Comune e di conseguenza ogni procedimento interno ai singoli servizi, esattamente come il nuovo sito web, dovrà rendere concretamente operativi nell' utilizzo i principi di — accessibilità, — completezza di informazione, — chiarezza di linguaggio, — affidabilità, — semplicità di consultazione realizzato con una tecnologia che ne permetta l'integrazione al software di gestione del protocollo informatico	
Obiettivo annuale	— Diffondere la cultura del ricorso allo sportello telematico polifunzionale presso la cittadinanza. Trattare eventuali segnalazioni e reclami con azioni correttive	
Piano di azione	Implementazione e manutenzione dello sportello telematico al fine di consentire all'utente di — accedere alla pubblica amministrazione in qualsiasi momento tramite collegamento on line — consultare tutte le informazioni e le norme necessarie per presentare istanze all'ente — presentare istanze mediante la compilazione on line, con procedure guidate ed accessibili, tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità' digitale di cittadini (SPID);	Carta della cittadinanza digitale (Legge 07/08/2015, n. 124)

	— tracciare lo stato di avanzamento dell'istanza; — effettuare pagamenti on line; — ridurre i tempi di attesa ed evitare di impiegare tempo per recarsi fisicamente allo sportello — fare domanda di identità SPID — ottenere il rilascio dell'identità digitale SPID per conto del provider Lepida società partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda	

Missione 14. Indirizzo e obiettivo strategico 03. Razionalizzare toponomastica e numerazione civica nelle aree rurali		
Descrittore	**Descrizione sintetica**	**Note / Riferimenti normativi**
Visione	Semplificare e rendere immediatamente comprensibile la collocazione di edifici e immobili siti nell'area rurale del territorio comunale.	L. 1228/1954 L. 241/1990
Missione	Individuare un sistema oggettivo di individuazione dell'indirizzo e un sistema di numerazione civica che consenta di gestire con facilita nuove urbanizzazioni o apertura di accessi.	
Valori	Gestione efficiente del territorio anche in previsioni di futuri interventi edilizi.	
Risorse/ Opportunità	Semplicità nella gestione e parametrizzazione del territorio.	
Vincoli / Criticità	Resistenza delle persone insediate al cambio di toponimo e numero civico. Complessità nella comunicazione ad altri enti. — Perdita di micro-toponimi ormai sedimentati.	
Obiettivo pluriennale	Semplificazioni dello stradario comunale Semplificazione dell'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico Adozione di un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale.	
Obiettivo annuale	Fornire adeguata informazione alla popolazione; Individuare procedimenti efficienti per la gestione delle variazioni; — Individuare il sistema che crei minori disagi alla popolazione interessata;	
Piano di azione	Individuare inizio e fine dei tronconi stradari cui verranno attribuiti i nomi. Apposizione di adeguata cartellonistica Avvio del procedimento alle persone interessate dalla variazione Procedura di registrazione della variazione e rilascio di certificazione di variazione toponomastica Storicizzazione dei toponimi vetusti e creazione del nuovo. — Comunicazione delle variazioni ad enti tersi che potrebbero avere interessa a conoscere la variazione intervenuta.	L. 1228/1954

3. Sezione operativa.

3.1. Contenuti della sezione operativa.

La prima parte di questa sezione è incentrata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo a cui la sezione si riferisce, con indicazione degli obiettivi annuali e pluriennali; delle motivazioni delle scelte effettuate, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica, e delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente destinate.

3.2. Bilancio economico di previsione 2024-2026 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

3.2.1. Entrate.

3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	8.568.100,00	8.618.100,00	8.618.100,00	8.618.100,00
Fondi perequativi	700.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale	**9.268.100,00**	**9.328.100,00**	**9.328.100,00**	**9.328.100,00**

3.2.1.2. Trasferimenti correnti.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	4.704.584,96	4.331.662,00	4.282.342,00	4.282.342,00
Totale	**4.704.584,96**	**4.331.662,00**	**4.282.342,00**	**4.282.342,00**

3.2.1.3. Entrate extratributarie.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.835.850,00	1.880.050,00	1.880.050,00	1.880.050,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	822.500,00	822.500,00	822.500,00	822.500,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	583.950,00	677.900,00	677.900,00	677.900,00
Totale	**3.265.500,00**	**3.405.650,00**	**3.405.650,00**	**3.405.650,00**

3.2.1.4. Entrate in conto capitale.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.524.130,52	1.642.000,00	1.142.000,00	1.142.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	8.073,97	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	964.730,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	895.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Totale	**8.391.934,49**	**2.057.000,00**	**1.557.000,00**	**1.557.000,00**

3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.2.1.6. Accensione di prestiti.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	873.200,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**873.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**

3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro.

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	3.332.200,00	3.332.200,00	3.332.200,00	3.332.200,00
Entrate per conto terzi	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Totale	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**

3.2.2. Spese.

3.2.2.1. Spese per l'anno 2024. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.530.870,00	1.500.000,00	0,00	0,00	5.030.870,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	792.410,00	0,00	0,00	0,00	792.410,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.705.929,00	0,00	0,00	0,00	1.705.929,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	575.519,00	0,00	0,00	0,00	575.519,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.655,00	0,00	0,00	0,00	355.655,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	310.320,00	0,00	0,00	0,00	310.320,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.723.807,00	22.000,00	0,00	0,00	2.745.807,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	551.338,00	420.000,00	0,00	0,00	971.338,00
11 Soccorso civile	7.300,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.332.014,00	0,00	0,00	0,00	5.332.014,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	247.490,00	0,00	0,00	0,00	247.490,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	43.850,00	0,00	0,00	0,00	43.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	957.800,00	0,00	0,00	0,00	957.800,00

50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	46.110,00	46.110,00
Totale	**17.134.302,00**	**1.942.000,00**	**0,00**	**46.110,00**	**19.122.412,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.657.200,00	3.657.200,00
Totale	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**

3.2.2.2. Spese per l'anno 2025. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.530.570,00	1.000.000,00	0,00	0,00	4.530.570,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	792.410,00	0,00	0,00	0,00	792.410,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.705.929,00	0,00	0,00	0,00	1.705.929,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	575.723,00	0,00	0,00	0,00	575.723,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.655,00	0,00	0,00	0,00	355.655,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	310.320,00	0,00	0,00	0,00	310.320,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.723.807,00	22.000,00	0,00	0,00	2.745.807,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	551.134,00	420.000,00	0,00	0,00	971.134,00
11 Soccorso civile	7.300,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.310.864,00	0,00	0,00	0,00	5.310.864,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	219.320,00	0,00	0,00	0,00	219.320,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	43.850,00	0,00	0,00	0,00	43.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	957.800,00	0,00	0,00	0,00	957.800,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	46.410,00	46.410,00
Totale	**17.084.682,00**	**1.442.000,00**	**0,00**	**46.410,00**	**18.573.092,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Totale	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.657.200,00	3.657.200,00
Totale	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**

3.2.2.3. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.530.570,00	1.000.000,00	0,00	0,00	4.530.570,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	792.410,00	0,00	0,00	0,00	792.410,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.705.929,00	0,00	0,00	0,00	1.705.929,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	575.723,00	0,00	0,00	0,00	575.723,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.655,00	0,00	0,00	0,00	355.655,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	310.320,00	0,00	0,00	0,00	310.320,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.723.807,00	22.000,00	0,00	0,00	2.745.807,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	551.134,00	420.000,00	0,00	0,00	971.134,00
11 Soccorso civile	7.300,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.310.864,00	0,00	0,00	0,00	5.310.864,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	219.320,00	0,00	0,00	0,00	219.320,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	43.850,00	0,00	0,00	0,00	43.850,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	957.800,00	0,00	0,00	0,00	957.800,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	46.410,00	46.410,00
Totale	**17.084.682,00**	**1.442.000,00**	**0,00**	**46.410,00**	**18.573.092,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.657.200,00	3.657.200,00
Totale	**3.657.200,00**	**3.657.200,00**

3.3. Redazione dei programmi e obiettivi.

Missione-Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	183.650,00	0,00	279.638,55	183.650,00	0,00	183.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	183.650,00	0,00	279.638,55	183.650,00	0,00	183.650,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Marilena Calmi
Finalità e Motivazioni	Finalità: Fornire il supporto di competenze e assicurare le condizioni di efficienza necessarie allo svolgimento degli adempimenti in capo agli Organi Istituzionali ovvero Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale. Motivazioni: Il Sindaco è l'organo monocratico a capo del governo di un Comune, è responsabile dell'amministrazione ed è il suo legale rappresentante, oltre ad esercitare le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato. La Giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza. Il Consiglio Comunale rappresenta l'intera comunità, ispirando la propria azione al principio di solidarietà in piena autonomia organizzativa e funzionale ed è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.066.570,00	0,00	1.587.864,75	1.066.570,00	0,00	1.066.570,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.066.570,00	0,00	1.587.864,75	1.066.570,00	0,00	1.066.570,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Marilena Calmi
Finalità e Motivazioni	Finalità: Assicurare la necessaria collaborazione ad assolvere le funzioni di assistenza e supporto giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente. Motivazioni: Supportare e assistere il Segretario generale nell'espletamento delle funzioni di Garante del controllo interno di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 del T.U. 18.8.2000, n. 267 nonché di conformità dell'ordinamento comunale, dei provvedimenti amministrativi, ed in particolare dei decreti e delle ordinanze sindacali, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Sezione operativa

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	325.460,00	0,00	413.659,03	325.460,00	0,00	325.460,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	325.460,00	0,00	413.659,03	325.460,00	0,00	325.460,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ogni Ente Locale è dotato di Servizio Finanziario a cui è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria ed economica dell'Ente stesso. Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ogni Ente Locale è dotato di Servizio economato a cui sono affidate le seguenti principali attività: - gestione cassa spese economale per acquisti di modesta entità (minute spese) aventi carattere di immediatezza ed urgenza per sopperire ad esigenze funzionali dell'Ente entro importi prefissati; - gestione della riscossione diretta delle entrate ai sensi del vigente Regolamento di Economato.

Sezione operativa

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	300.240,00	0,00	555.410,49	300.240,00	0,00	300.240,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.240,00	0,00	555.410,49	300.240,00	0,00	300.240,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	L'Ufficio Tributi gestisce le entrate tributarie dell'Ente. Le entrate tributarie principali (TARI, IMU, TASI) sono gestite in forma diretta. Il Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito TOSAP, IDP e DPA è un'entrata extratributaria ed è gestito in concessione. Il rapporto costante con il cittadino contribuente intende porsi quale: - supporto e aiuto nella delucidazione di regolamenti e adempimenti riferiti alla complessa materia tributaria al fine di incrementare la consapevolezza responsabile evitando al medesimo errori e inadempienze - monitoraggio costante e controllo delle entrate tributarie pianificate al fine di ridurre al minimo gli scostamenti tra programmato e accertato

Sezione operativa

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	394.162,00	0,00	535.288,75	393.862,00	0,00	393.862,00	0,00
Spese in conto capitale	1.500.000,00	0,00	3.902.309,19	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.894.162,00	0,00	4.437.597,94	1.393.862,00	0,00	1.393.862,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità: Assolvimento efficiente ed efficace e monitoraggio puntuale della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, al fine di consentire una proficua gestione economica degli stessi. Motivazioni: Assicurare la gestione di beni pubblici che costituiscono il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte al servizio diretto e indiretto alla comunità

Sezione operativa

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	319.020,00	0,00	456.139,61	319.020,00	0,00	319.020,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.073,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	319.020,00	0,00	464.213,58	319.020,00	0,00	319.020,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Assicurare - la progettazione, realizzazione, manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, altre aree, ecc.), - la formulazione di pareri sugli aspetti tecnici riguardanti gli interventi di altri sul patrimonio comunale; provvede, altresì, al rilascio delle autorizzazioni per gli interventi in sede stradale. Si occupa, inoltre, delle seguenti attività: - l'espletamento delle procedure per l'indizione di gare relative alle opere pubbliche e di tutti I successivi adempimenti; - l'esercizio della vigilanza e verifica dei cantieri pubblici e cura della realizzazione dell'opera; - il mantenimento e l'attivazione di contatti con altri enti per l'ottenimento di autorizzazioni e rilascio dei pareri per interventi sul patrimonio comunale - il rispetto rigoroso dei termini per il pagamento delle fatture dei fornitori.

Sezione operativa

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Istat.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	422.048,00	0,00	490.932,52	422.048,00	0,00	422.048,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	422.048,00	0,00	490.932,52	422.048,00	0,00	422.048,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott. Franco Sprega
Finalità e Motivazioni	<u>Anagrafe e stato civile</u> Il servizio ha la finalità di assicurare i compiti istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti nelle materie specifiche di stato civile, anagrafe, leva militare e polizia mortuaria. A tal fine, svolge le attività conseguenti alle funzioni di Sindaco quale ufficiale di stato civile e di anagrafe che consistono nella registrazione e conservazione degli atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza. Gestisce la richiesta di trasferimento della residenza e predispone dati e analisi statistiche in campo demografico. <u>Elezioni e consultazioni popolari</u> Il servizio riguarda le attività conseguenti alle funzioni attribuite dalla legislazione attuale in materia elettorale, quali la tenuta e costante aggiornamento delle liste elettorali e tutte le attività connesse in occasione di consultazioni elettorali e referendarie. Predispone e aggiorna - gli albi delle persone idonee all'espletamento di presidente di seggio e di scrutatore - l'albo dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello (ogni biennio) Assicurare gli adempimenti demandati dall' Istituto di Statistica nazionale in tema di indagini statistiche

Sezione operativa

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	116.050,00	0,00	192.606,51	116.050,00	0,00	116.050,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	106.121,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	116.050,00	0,00	298.728,21	116.050,00	0,00	116.050,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Funzionari Responsabili E.Q.
Finalità e Motivazioni	Servizi di gestione e statistica Elaborare dati statistici di pertinenza del Settore per corroborare l'efficacia di valutazioni e decisioni riferite all'adozione e approvazione di atti amministrativi rilevanti (atti di programmazione territoriale, bilanci, esecuzione di lavori pubblici, determinazione di imposte e tariffe, programmazione delle risorse umane, project financing)

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Sistemi Informativi Assicurare in maniera trasversale all'interno della tecnostruttura dell'Ente la gestione e manutenzione degli apparati tecnologici e di rete necessari per il corretto funzionamento del Sistema Informativo del Comune, ovvero - gestione e manutenzione del sistema informativo in cui le informazioni sono raccolte, elaborate, archiviate e scambiate usando un sistema informatico, in accordo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - gestione, manutenzione e messa in sicurezza della rete di comunicazione interna (LAN/Intranet) e dei sistemi di comunicazione verso l'esterno (Internet, Posta Elettronica Istituzionale e Posta Elettronica Certificata), - gestione ed implementazione dei sistemi applicativi automatizzati (trasversali, verticali e servizi e-Governement).

Sezione operativa

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	247.850,00	0,00	314.919,40	247.850,00	0,00	247.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	247.850,00	0,00	314.919,40	247.850,00	0,00	247.850,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Enrica Pagliari
Finalità e Motivazioni	Garantire - l'assegnazione delle risorse umane ai Settori del Comune per assicurare la loro funzionalità; - la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale; - la programmazione del fabbisogno di personale, - l'assolvimento delle procedure di reclutamento (mobilità, selezioni, concorsi), - supporto all'amministrazione nella gestione delle relazioni sindacali; - la predisposizione di misure e interventi volti a promuovere la pari opportunità - supporto tecnico-amministrativo all'organo NTV in tema di sistema di misurazione e valutazione della performance Assicurare - l'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti - la valorizzazione del contributo del personale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione

Sezione operativa

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	155.820,00	0,00	193.788,68	155.820,00	0,00	155.820,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	155.820,00	0,00	193.788,68	155.820,00	0,00	155.820,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Funzionari Responsabili E.Q.
Finalità e Motivazioni	Il sito web comunale www.comune.fiorenzuola.pc.it consente alla cittadinanza di accedere all'informazione istituzionale e a tutti i dati, le notizie e quant'altro possa interessare o essere di utilità ai cittadini; grazie a nuovi programmi informatici ogni Settore pubblica i dati e le informazioni in suo possesso o che gestisce per competenza, fornendone piena conoscenza alla cittadinanza; ciò non solo in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità recati ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, recentemente modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di pubblicare sul proprio sito WEB comunale tutti i dati notizie e informazioni nell'apposita Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ma anche in ordine a tutti quei dati o informazioni la cui pubblicazione non sia obbligatoria per legge, ma possa in qualsiasi modo agevolare, semplificare o essere utile al cittadino o a particolari categorie di essi. Attraverso la comunicazione istituzionale si possono perseguire diverse azioni e finalità, tra le quali: - informare i cittadini/utenti E far conoscere l'ente e promuoverne i servizi - attivare servizi di sportello unico, polifunzionale, multi-ente, virtuale, migliorare la trasparenza amministrativa promuovendo processi di semplificazione e organizzazione - attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi - declinare ed eseguire il programma per agevolare l'accessibilità al sito da parte di soggetti disabili (vedi Deliberazione Giunta Comunale N.54 del 22 marzo 2018) La comunicazione istituzionale on-line è parte integrante della comunicazione pubblica e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività. La comunicazione istituzionale on line permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini, di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi ai cittadini di partecipare a consultazioni e decisioni.

Sezione operativa

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	791.410,00	0,00	960.890,06	791.410,00	0,00	791.410,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	791.410,00	0,00	960.890,06	791.410,00	0,00	791.410,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Carla Rigolli
Finalità e Motivazioni	Aumentare il grado di rispetto delle regole e del territorio, con interventi a carattere preventivo e repressivo nelle varie materie di competenza: codice della strada, commercio, ambiente, edilizia. Garantire l'ordinata e la rispettosa convivenza civile, garantire l'ordine al centro storico e alla città. Riproposizione delle iniziative di educazione stradale in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini.

Sezione operativa

Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Carla Rigolli
Finalità e Motivazioni	Eseguire le direttive e le iniziative dell'amministrazione comunale in materia di sicurezza, nel rispetto dei vincoli normativi, incentivando le forme di collaborazione con istituzioni pubbliche e private per il presidio del territorio. Rappresentare una significativa presenza sul territorio ed un punto di riferimento per la città, evidenziando e rendendo visibile l'operato svolto.

Sezione operativa

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	350.562,00	0,00	516.010,17	350.562,00	0,00	350.562,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.562,00	0,00	516.010,17	350.562,00	0,00	350.562,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia, nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni). La frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, infatti, secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), "garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali". Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell'infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione.

Sezione operativa

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	283.500,00	0,00	477.088,30	283.500,00	0,00	283.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	18.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	283.500,00	0,00	495.238,30	283.500,00	0,00	283.500,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Favorire la frequenza del Polo Superiore I.I.S. Mattei da parte degli studenti, arricchita di momenti di conoscenza diretta e indiretta dei contesti di lavoro. Si conferma la centralità della scuola secondaria di secondo grado per promuovere l'accesso agli ordini di istruzione superiore (corsi post diploma, Università, …), così come la sua funzione fondamentale nel favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attivando anche progetti di alternanza scuola lavoro con gli Istituti Superiori ed estendendo e promuovendo la partecipazione nei vari settori dell'Ente.

Sezione operativa

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.071.867,00	0,00	1.683.637,22	1.071.867,00	0,00	1.071.867,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.071.867,00	0,00	1.683.637,22	1.071.867,00	0,00	1.071.867,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Favorire l'inserimento di alunni con disabilità certificata non solo durante l'anno scolastico ma anche nel periodo estivo. È fondamentale accogliere bambini con disabilità accertata nel rispetto della vigente normativa in materia in inclusione scolastica e dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Sezione operativa

Sezione operativa

3.3.18. Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio – Diritto allo studio.

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Finalità 1. Mantenimento dei servizi erogati a sostegno della qualificazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa dando priorità a quelli a sostegno dell'obbligo formativo scolastico. 2. Monitoraggio e controllo dell'andamento delle iscrizioni e della situazione della popolazione scolastica al fine di concretizzare una equilibrata fruizione delle strutture esistenti con particolare attenzione alle strutture scolastiche per l'infanzia attraverso una costante collaborazione con la scuola e i suoi organi collegiali, ponendo particolare attenzione ai principi di integrazione culturale e alle disabilità. 3. Programmazione congiunta con l'istituzione scolastica e il servizio di neuropsichiatria infantile per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni disabili. 4. Garantire un costante monitoraggio degli interventi attivati in collaborazione anche col soggetto gestore; agevolare una programmazione coordinata relativamente alle misure integrative che possono essere finanziate da fondi diversi e attraverso nuove alleanze istituzionali 5. Condivisione con l'istituto scolastico rispetto ai contenuti delle convenzioni e alla relativa risocializzazione dell'esercizio di funzioni e di competenze 6. Garantire un costante monitoraggio rispetto ai pagamenti dei servizi, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica nonché con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico; 7. Promuovere e consolidare le attività di recupero delle morosità tariffarie e del monitoraggio degli esiti. 8. Garantire la prosecuzione degli interventi di alfabetizzazione (apprendimento della lingua italiana) rivolti ai bambini stranieri. 9. Contribuire alla realizzazione progetti sull'educazione alimentare per gli alunni della Scuola Primaria ed Infanzia. Motivazioni Il sistema scolastico sta vivendo negli ultimi anni un profondo cambiamento che tocca non solo il tema delle risorse economiche assegnate alle scuole per il loro funzionamento e lo sviluppo dei progetti integrativi dell'offerta formativa ma il complessivo assetto del sistema istruzione. Impegno fondamentale per la crescita dei giovani è quello di contribuire alla costruzione di un percorso di studi e formazione qualificato ed efficace, in grado di creare opportunità di crescita personale ed esperienze fortemente legate al tessuto sociale e produttivo del territorio all'insegna di una concreta integrazione delle politiche di istruzione, educative, formazione e lavoro. L'impegno pertanto è volto al sostegno, allo sviluppo e al consolidamento del sistema educativo del nostro territorio per affermare il ruolo di Fiorenzuola quale centro dinamico e capace nel panorama del sistema scolastico provinciale.

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storici.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento Dott.ssa Enrica Pagliari
Finalità e Motivazioni	La valorizzazione dei beni di interesse storico passa attraverso il recupero funzionale, il restauro scientifico e il mantenimento di tutti i beni di interesse storico oltre che a quelle attività che ne incentivino l'utilizzo.

Sezione operativa

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	573.519,00	0,00	843.503,30	573.723,00	0,00	573.723,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	474.897,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	573.519,00	0,00	1.318.401,14	573.723,00	0,00	573.723,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Enrica Pagliari
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> - Mantenere ed implementare la programmazione e le Stagioni del Teatro comunale "Giuseppe Verdi" nella loro gestione diretta in economia, valorizzando le professionalità interne all'Ente e l'apporto del Volontariato - Accompagnare l'offerta culturale e teatrale con percorsi formativi strutturati, come la "Scuola dello Spettatore", anche e soprattutto a beneficio delle giovani generazioni - Coordinare e valorizzare l'attività dell'Associazionismo locale; - Salvaguardare ed implementare le tradizioni popolari e folcloristiche; - Promuovere e valorizzare la partecipazione ai percorsi ed all'Associazione delle Vie Francigene; - Implementare gli spazi per le attività culturali - Mantenere alta l'attenzione per coinvolgere sempre più soggetti rappresentativi delle varie discipline artistiche - Mantenere le attuali fasce dell'orario di accesso alla Biblioteca - Mettere a disposizione di locali e risorse strumentali per la consultazione di documenti dell'archivio storico - Realizzare e promuovere la "Biblioteca digitale "in collaborazione con altri Enti del territorio con il Polo Bibliotecario piacentino e con il supporto IBC-ER - Realizzare attività di promozione della lettura in collaborazione con Istituti Scolastici e "Progetto Nati per leggere "in collaborazione con AUSL PC e Associazioni. - Proseguire nell'attività di analisi della consistenza del "Fondo Aldo Braibanti", al fine di valutarne l'acquisizione eventuale quale patrimonio dell'ente - Realizzare uno Spazio 0-5 anni e uno Spazio Gioco. - Promuovere l'integrazione dei servizi Bibliotecari della Val d'Arda <u>Motivazioni</u> - Promuovere e diffondere cultura, come patrimonio collettivo e bene irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico della Città e del territorio; - "Tenere sempre una porta aperta" per ricomprendere sempre più

Sezione operativa

	specialità nei vari linguaggi artistici emergenti - Salvaguardare la nostra grande tradizione culturale, promuovendo l'identità territoriale verso l'innovazione e la ricerca; - Promuovere l'accesso alle risorse bibliotecarie e ai servizi culturali della più ampia fascia di popolazione.

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	355.655,00	0,00	520.078,98	355.655,00	0,00	355.655,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	290.439,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.655,00	0,00	810.518,04	355.655,00	0,00	355.655,00	0,00

Sezione operativa

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità - promuovere la diffusione dello sport - sostenere le attività delle ASSOCIAZIONI SPORTIVE; - monitorare l'utilizzo degli impianti sportivi - controllare costantemente la qualità dei servizi sportivi erogati con particolare attenzione al gradimento delle strutture, al numero dell'utenza interessata e all'organizzazione dei corsi sportivi proposti; - collaborare con le Associazioni Sportive locali, per l'individuazione di progetti per la realizzazione di nuove strutture - valorizzare il VELODROMO "ATTILIO PAVESI" - valorizzare l'eccellenza della SEI GIORNI DELLE ROSE, un evento unico a livello internazionale, apprezzato in tutto il mondo, capace di attrarre dall'estero grandi campioni e portarli sull'anello valdardese e capace di offrire vantaggi anche al sistema turistico locale, - promuovere la valorizzazione della PISCINA COMUNALE: implementare le proposte in acqua per gestanti, acqua fitness, riabilitazione. Motivazioni Rappresenta un valore per la comunità il proporre l'attività sportiva a tutte le età e nel giusto modo (valorizzando l'aspetto educativo, formativo e salutare, limitando l'aspetto competizione allo stretto necessario). Per tale motivo occorre ampliare l'offerta all'interno della città, nelle periferie, nelle aree verdi, spazi attrezzati per la pratica sportiva in modo libero ed autogestito. Occorre ove possibile portare lo sport sotto casa - Salvaguardare la nostra grande tradizione culturale, promuovendo l'identità territoriale verso l'innovazione e la ricerca; - Promuovere l'accesso alle risorse bibliotecarie e ai servizi culturali della più ampia fascia di popolazione.

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero – Giovani.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	522.810,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	522.810,25	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Enrica Pagliari
Finalità e Motivazioni	Finalità Organizzazione di eventi di promozione della creatività giovanile (Bando E20) della responsabilità civile e della partecipazione delle giovani generazioni Motivazioni Accompagnare le giovani generazioni al pieno inserimento nella vita politica, sociale e civile della città

Sezione operativa

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	310.320,00	0,00	381.883,04	310.320,00	0,00	310.320,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	133.779,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	310.320,00	0,00	515.662,87	310.320,00	0,00	310.320,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Gli indirizzi per il settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2023, la revisione generale della strumentazione urbanistica ai sensi della L.R: 24/2014 con la redazione del Piano Urbanistico Comunale. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio. Motivazioni - sviluppare la pianificazione territoriale generale. - indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita - in campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale, le questioni più legate all'ERS. Motivazioni Portare a compimento l'attuazione del programma regionale PIPERS che contiene per la maggior parte interventi di ERS.

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	266.087,00	0,00	427.387,09	266.087,00	0,00	266.087,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	28.379,54	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	288.087,00	0,00	455.766,63	288.087,00	0,00	288.087,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. Gli interventi si concentreranno anche sulle aree verdi private, al fine di mantenere uno stato di decoro e d'igiene consono all'ambiente urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Motivazioni Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Sezione operativa

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Rifiuti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	2.457.620,00	0,00	3.799.744,95	2.457.620,00	0,00	2.457.620,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.457.620,00	0,00	3.799.744,95	2.457.620,00	0,00	2.457.620,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Gestione del monitoraggio e controllo dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani intesa come attività di interesse pubblico, svolta in base alla normativa di riferimento. Tale normativa stabilisce le modalità della raccolta differenziata, del conferimento e del trasporto delle diverse frazioni di rifiuti, per favorirne la gestione differenziata e promuoverne il recupero, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, con risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa.

Sezione operativa

3.3.25. Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	100,00	0,00	113,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	0,00	113,00	100,00	0,00	100,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Concorrere per quanto di competenza e in sinergia con gli altri nodi della rete istituzionale di governance alla conservazione, recupero e promozione del patrimonio biologico, naturalistico ed ambientale del territorio comunale.

Sezione operativa

Sezione operativa

Missione-Programma 0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse.

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Concorrere per quanto di competenza e in sinergia con gli altri nodi della rete istituzionale di governance alla conservazione, recupero e promozione del patrimonio biologico, naturalistico ed ambientale del territorio comunale.

Missione – Programma 0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Concorrere per quanto di competenza in sinergia con ARPA ER alla messa in atto di azioni integrate e multi-settoriali sul territorio di riferimento, intervenendo sulle fonti degli inquinanti primari, promuovendo un sistema integrato dei trasporti, agendo sui grandi e medi impianti industriali, sul risparmio energetico, sulla qualità dei combustibili, e riducendo le emissioni nel comparto agricolo e degli allevamenti. Con queste finalità: - è stata pubblicata l'ordinanza specifica in merito all'utilizzo di sistemi di riscaldamento a legna e pellets; -proseguiranno anche nell'anno 2023 i monitoraggi della qualità dell'aria mediante azioni convenzionate con ARPAE <u>Motivazioni</u> Concorrere per quanto di competenza in sinergia con ARPA ER all'evoluzione dei sistemi di monitoraggio, analizzando le fonti e il loro contributo ai fattori inquinanti, nonché sviluppare modellistica "pubblica" per la qualità dell'aria.

Sezione operativa

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	551.338,00	0,00	1.070.150,46	551.134,00	0,00	551.134,00	0,00
Spese in conto capitale	420.000,00	0,00	1.103.321,11	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	971.338,00	0,00	2.173.471,57	971.134,00	0,00	971.134,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	Finalità Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messa a dura prova dai vincoli di finanza pubblica che non consentono una manutenzione costante e organica del patrimonio stesso, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione, compatibilmente con i vincoli di spesa. Motivazioni Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica e arredo urbano, affidata a ATI con particolare attenzione al rispetto dei termini per il pagamento delle fatture dei fornitori.

Sezione operativa

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	7.300,00	0,00	23.476,17	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.300,00	0,00	323.476,17	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Carla Rigolli
Finalità e Motivazioni	Finalità Assicurare la pianificazione di emergenza e l'elaborazione coordinata delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si preannunci e/o verifichi l'evento atteso contemplato in un apposito scenario di riferimento, sulla base anche di allerte emesse dal Servizio Regionale di Protezione Civile, costantemente monitorate e analizzate al fine di procedere con la massima efficacia. Motivazioni Il piano di emergenza contiene la previsione, la programmazione, la pianificazione ed il progetto di tutte le attività coordinate nonché di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio. Si perseguirà l'implementazione del Piano esistente con l'appendice del Rischio Dighe come da normativa Regionale.

Sezione operativa

Missione – Programma 1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali.

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Carla Rigolli
Finalità e Motivazioni	Presidio del C.O.C. e coordinamento degli attori previsti da tale centro di coordinamento, ivi compresi i gruppi di Volontariato. In caso di convocazione, da parte del C.C.S, del C.O.M., garantire l'esecuzione delle procedure previste dal P.E.C. nonché dalle direttive impartite dal C.O.M. stesso.

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nidi.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.286.353,00	0,00	2.121.061,70	1.286.353,00	0,00	1.286.353,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.812.763,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.286.353,00	0,00	3.933.824,78	1.286.353,00	0,00	1.286.353,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Data la complessità e l'articolazione dei servizi in capo al Settore Servizi alla persona ed alla famiglia si promuove una costante azione di coordinamento tra il personale assegnato ai vari servizi al fine di garantire una presa in carico globale della persona e del nucleo famigliare. MINORI E FAMIGLIA I servizi afferenti all'area minori - attualmente gestiti in forma associata e diretta - garantiscono le seguenti tipologie di intervento: 1) ATTIVITA' ASSISTENZIALE: — Segretariato sociale e servizio sociale professionale; — istruttoria socio-economica: raccolta della domanda, indagine socio-economica, progetto assistenziale per superare la condizione di bisogno; — accompagnamento e sostegno a nuclei in condizioni di difficoltà economica/abitativa; — accompagnamento a processi di inserimento sociale. 2) TUTELA MINORI: presa in carico di situazioni in cui vi sono interventi limitativi della potestà genitoriale o necessità di intervenire a tutela di minori, anche con collocazione dei minori in comunità educative individuate con criteri di appropriatezza, a seconda dei bisogni assistenziali: — minori abbandonati alla nascita — minori vittime di abusi, maltrattamenti, trascuratezza — minori vittime di violenza assistita — minori in situazioni di pregiudizio per carenze dei genitori — minori coinvolti in separazioni conflittuali — minori stranieri non accompagnati — minori coinvolti in procedimenti penali. Vi sono dei compiti precisi inderogabili a carico del servizio sociale professionale: — Assumere provvedimenti urgenti (art. 403) a fronte di minori in stato

Sezione operativa

	di abbandono o in condizione di pericolo — segnalare alla Procura minorile e al Tribunale ordinario le situazioni in cui vi sono reati, con i minori come vittima, perseguibili d' ufficio (maltrattamenti familiari, abuso, maltrattamento, etc.) — segnalare alla Procura minorile situazioni di abbandono e di pregiudizio dei minori — effettuare indagini sociali per valutare se sussistano situazioni di pregiudizio (in genere consistenti in un certo numero di colloqui - con i genitori, la famiglia allargata, la scuola, il pediatra, il minore stesso, la visita domiciliare - e altre attività che vanno svolte in un arco di tempo limitato) — effettuare indagini sociali per i minori che hanno un procedimento penale — eseguire i decreti del Tribunale per i Minorenni, che spesso significa un progetto di presa in carico complesso, in rete con altri operatori e servizi e altre agenzie, che richiede competenza, cura delle relazioni, progettualità (quindi spazi di pensiero), — necessità di programmare gli interventi con una tempistica adeguata, in quanto i casi a volte vengono seguiti per molto tempo, anche per diversi anni~~,~~ garantendo una presa in carico, ove possibile, dello stesso operatore di riferimento; — accompagnare e tutelare il minore anche in riferimento all'eventuale percorso penale in cui è persona offesa. 3) ACCOGLIENZA FAMILIARE (affido, adozione): — Attività di sensibilizzazione all'accoglienza — Attività di formazione per le coppie — Istruttoria e valutazione delle coppie che sono disponibili all'affido ed all'adozione — Presa in carico degli affidamenti familiari in base a progetti individualizzati — Presa in carico delle adozioni nei termini di legge — Progetti di accoglienza familiare Trasversalmente alle finalità elencate, si conferma la complessità e centralità del lavoro di rete con enti terzi per la presa in carico e la gestione integrata dei nuclei con minori definiti "complessi" (es. percorsi integrati ex DGR n. 1102/2014, con riferimento alla presa in carico dei minori complessi, materia per la quale sono stati definiti accordi con l'Azienda USL e che vedono il Comune costantemente impegnato nel monitoraggio e verifica del modello gestionale di presa in carico integrata). ~~I~~n un'ottica di risposta di qualità funzionale alle rinnovate esigenze di un servizio non più delegato (e di portata distrettuale) bensì gestito direttamente, si intende infine consolidare e qualificare l'impianto organizzativo e gestionale dei servizi sociali minori, anche attraverso l'implementazione, secondo le modalità e le tempistiche ivi definite, dei primi tre moduli del Programma Ministeriale P.I.P.P.I. (progetto finanziato dal PNRR).

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	392.090,00	0,00	704.149,44	392.090,00	0,00	392.090,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	392.090,00	0,00	704.149,44	392.090,00	0,00	392.090,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurne gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini, da attuarsi sia a livello comunale che nel più ampio livello distrettuale (funzione di Fiorenzuola d'Arda di Comune capofila, nella governance distrettuale all'interno del nuovo riassetto della rete dei servizi per la disabilità). Per rispondere a tale finalità sono attivati i seguenti servizi destinati alla popolazione disabile non autosufficiente o a rischio di esclusione sociale: — Attività di sportello sociale; — Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); — assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; — centri socio-riabilitativi diurni (CSRD) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; — centri socio-riabilitativi residenziali (CSRR) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; — servizio educativo territoriale per la promozione dell'integrazione sociale e socio-lavorativa delle persone disabili adulte (progetti di stage socio- occupazionale, misure di inserimento lavorativo protetto, progetti socio-educativi individualizzati, tirocini formativi di tipo C e D, ecc.) — assegno di cura a sostegno della domiciliarità; — servizio di trasporto dal domicilio ai CSRD; — soggiorni climatici estivi organizzati dal Comune; — misure di sostegno ai caregiver Per quanto riguarda i servizi accreditati del Distretto:

Sezione operativa

	— è stato completato entro il termine del 31.12.2019 il rinnovo degli accreditamenti definitivi, previa istruttoria garantita dall'Otap. É garantita l'attività di monitoraggio su tutti i servizi e le strutture accreditate — sono stati predisposti in sinergia con l'Azienda USL i nuovi contratti di servizio. MOTIVAZIONI Le attività di prevenzione e di presa in carico delle persone disabili e dei loro nuclei familiari sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Per il triennio 2024-2026 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi.

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	770.760,00	0,00	1.078.450,14	770.760,00	0,00	770.760,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	27.390,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	770.760,00	0,00	1.105.840,36	770.760,00	0,00	770.760,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale e disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurne gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. Si assicura, inoltre, una costante azione di monitoraggio relativamente ai servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: SERVIZI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE — Attività di sportello sociale; — Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); — assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; — centro diurno socio-assistenziale accreditato con 20 posti contrattualizzati riservati al distretto; — inserimento in graduatoria per il ricovero temporizzato o definitivo presso le strutture CRA; — percorsi assistenziali altamente individualizzati col supporto integrato dell'assistente sociale responsabile del caso e l'U.V.M.; (Unità di Valutazione Multidimensionale) — assegno di cura con percorsi intermedi di verifica attraverso l'applicazione del nuovo Regolamento approvato in comitato di distretto Per quanto riguarda i servizi accreditati del Distretto: — previa istruttoria garantita dall'Otap è stato completato il rinnovo degli accreditamenti definitivi entro il termine del 31.12.2019; — sono stati predisposti in sinergia con l'Azienda USL i nuovi contratti di servizio SERVIZI PER PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Sezione operativa

	SOCIALE: — residenza protetta; — ingressi in comunità alloggio del distretto o case di riposo; — inserimento di anziani in attività di lavoro socialmente utile, — attività di turismo sociale attraverso i soggiorni climatici organizzati dal Comune. MOTIVAZIONI Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per il triennio 2024-2026 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, sia attraverso il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'Assistente Sociale del Comune, sia grazie alla sinergia costante con i servizi accreditati.

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.077.614,00	0,00	2.554.096,55	1.056.464,00	0,00	1.056.464,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.077.614,00	0,00	2.554.096,55	1.056.464,00	0,00	1.056.464,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale ha la finalità di favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizza attraverso i seguenti interventi: — interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia quali ad esempio il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante e l'avvio del nuovo programma GOL (Percorso 4 Inclusione e Lavoro) e le relative misure di politiche attive del lavoro in sinergia con l'Agenzia Regionale per il Lavoro a livello territoriale — sostegno al reddito attraverso: o l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale; o le risorse derivanti dalle misure regionali e nazionali dedicate, attivate in maniera sinergica e integrata rispetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2015, in una ottica di rete e di ottimizzazione delle opportunità esistenti, volte a promuovere l'inserimento sociale delle persone in situazione di difficoltà socioeconomica spingendole a ritornare protagoniste della propria vita e delle proprie scelte in chiave pro-attiva e responsabilizzante; interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali. Gli obiettivi relativi possono essere così individuati: □ favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumano un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale □ combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli □ attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha perse e favorendo la ripresa di un ruolo

Sezione operativa

attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità

- sensibilizzare la collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca

Dopo l'esperienza dell'attivazione del SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva a livello locale, si è provveduto a implementare anche le altre opportunità nazionali e regionali esistenti in chiave di sistema (RES regionale e REI – Reddito di inclusione gestito dall'INPS fino al Reddito di cittadinanza). In parallelo, si sono concluse tra il 2020 e il 2021 le prime sperimentazioni a valere sul PON nazionale - Programma operativo inclusione - Avviso 3/2016, nonché, del Piano Attuativo Povertà, che mira al rafforzamento dei servizi sociali territoriali a livello distrettuale, integrando l'attuazione territoriale della L.R.14/2015. È stato concluso il Progetto PAIS, con il raggiungimento (e l'ampio superamento) dei target previsti. Tali esperienze sono altresì proseguite con il nuovo Piano distrettuale Povertà nel corso del 2021-2022-2023 e, nel prossimo triennio, si proseguirà su questa linea di interventi mediante i nuovi fondi povertà distrettuali. Gli obiettivi sono quelli di promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità e realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi lavoro, Sociali e Sanitari. Monitorare, programmare e gestire in maniera adeguata l'attuazione della normativa, significa sostanzialmente evitare lo spreco di risorse pubbliche, realizzare interventi mirati, mettere a punto un sistema integrato che possa tradursi in una maggior efficacia degli interventi di inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con contestuale alleggerimento dei contributi a sostegno del reddito e promozione del ritorno ad una effettiva indipendenza sociale ed economica di persone altrimenti a rischio di emarginazione

MOTIVAZIONI

La necessità di potenziare i servizi per le fasce di popolazione più fragili e di qualificare dei percorsi formativi è motivata prevalentemente dal perdurare degli esiti della crisi economica (a cui si è andata ad aggiungere, nel periodo 2020-2021, la profonda crisi socio-economica connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 e nel 2022 la crisi energetica indotta dalla guerra russo-ucraina) che hanno prodotto fenomeni di degrado e marginalità sociale possibili cause di condotte antisociali. L'area degli adulti in condizioni di fragilità socio-relazionale è una delle problematiche di "confine" che più di altre richiede un investimento conoscitivo e di costruzione di accordi a diversi livelli: sono situazioni che i servizi psichiatrici tendono a espellere come "improprie" e rispetto alle quali i servizi sociali esprimono attese elevate di cooperazione e supporto. Partendo dal presupposto che le situazioni complesse si moltiplicano sotto la spinta dei pesanti cambiamenti socio- economici e culturali, occorre pertanto sostenere e implementare processi di integrazione tra servizi e tra professionisti nella prospettiva di affrontare in modo più integrato i problemi dei cittadini.

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	241.958,00	0,00	351.603,99	241.958,00	0,00	241.958,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	241.958,00	0,00	351.603,99	241.958,00	0,00	241.958,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	1. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE Finalità. Promuovere azioni di informazione e sostegno alla genitorialità all'interno della programmazione del Centro per le Famiglie distrettuale, in linea ed attuazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ex DGR 391/2015, in attuazione delle Leggi regionali n. 21/2012 e n. 12/2013. Motivazione delle scelte. La famiglia rappresenta una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della comunità locale. In un contesto sociale in cui: - nelle famiglie cosiddette "tradizionali" molto spesso entrambi i genitori lavorano e non sempre dispongono di una rete familiare/sociale (es. nonni, famiglia allargata ma anche amici e conoscenti…) in grado di sostenerli nella gestione dei figli, - aumentano significativamente le famiglie monogenitoriali, separate, ricomposte, a rischio isolamento, con elementi di fragilità socio-culturale e/o socio-economica, si fa sempre più evidente la necessità di ripensare l'organizzazione dei servizi legati alla prima e seconda infanzia, in un'ottica di flessibilità e di valorizzazione del loro ruolo di supporto alle esigenze dei genitori, sia relativamente alla cura (e gestione del tempo) dei figli, sia relativamente alle richieste di supporto educativo e formativo nello svolgimento del ruolo genitoriale. Fondamentale è un servizio in grado di accompagnare le famiglie nel proprio ciclo di vita, offrendo un appoggio ed un sostegno in particolare nel superamento delle eventuali "crisi" (es. conflitto di coppia, separazione, disabilità, migrazione, …) e nel fronteggiamento dei cambiamenti fisiologicamente intrinseci nella storia familiare (es. nascita dei figli, adolescenza, vecchiaia…). 2. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE Finalità. L'obiettivo si sostanzia nella volontà di attivare iniziative per rafforzare la competenza genitoriale indirizzate in generale alla popolazione ed in particolare a gruppi a rischio. Nel contempo si intende promuovere: - il coordinamento dei centri educativi, gestiti da soggetti del terzo

Sezione operativa

	settore, che si rivolgono alle diverse fasce d'età; - la progettazione e co-gestione di interventi educativi, individuali e di gruppo; - il lavoro di rete e le sinergie interne al Settore con l'obiettivo di rispondere in modo funzionale ed integrato alle esigenze delle famiglie con minori in carico al servizio sociale; - il percorso di presa in carico di situazioni di pre-adolescenti e adolescenti a rischio. Motivazione delle scelte La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 590/2013 ha approvato le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza individuando interventi di prevenzione e promozione nei diversi contesti di vita degli adolescenti con attenzione particolare agli adulti di riferimento in un contesto coordinato di azioni che vede il coinvolgimento del sistema dei servizi sociali, sanitari ed educativi sia pubblici che del privato sociale. Occorre rafforzare nel distretto di Levante il "Progetto Adolescenza" che prevede, innanzitutto, una stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi (scuole secondarie) e gli Istituti Scolastici di secondo grado, per il perseguimento dei seguenti obbiettivi: - facilitare la comunicazione tra gli adolescenti e gli adulti, siano essi docenti o genitori; - migliorare la capacità di lettura dei problemi e dei bisogni degli adolescenti da parte degli insegnanti e dei genitori o adulti di riferimento, facilitando il raccordo dei servizi scolastici con i servizi territoriali; - aumentare la conoscenza da parte degli adulti delle dinamiche dei gruppi di adolescenti; - formazione comune tra ragazzi/docenti/genitori; - favorire il raccordo con gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido In questa direzione, è obiettivo del triennio completare il processo di realizzazione di un coordinamento distrettuale degli spazi di ascolto e consulenza presenti in tutti gli Istituti Scolastici del territorio, valorizzando il ruolo svolto in tale ambito dal Centro per le Famiglie. 3. AZIONI DI QUALIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - Prosecuzione attività di analisi dei servizi educativi 0-3 anni per attuare una risposta più efficace in termini numerici e qualitativi alle esigenze espresse dalle famiglie - Ottimizzazione costi di gestione attraverso un'attenta analisi degli appalti attualmente in atto e ricerca di soluzioni più efficaci e più economiche, volte a garantire lo stesso standard qualitativo dei servizi - Controllo costante ed analisi dei costi reali dei servizi erogati per una politica tariffaria attenta alle esigenze delle famiglie. - Controllo del funzionamento del sistema ISEE introdotto sui servizi scolastici ed educativi per l'infanzia per verificare l'equità delle fasce individuate e verifica, attraverso la convenzione attivata con la Guardia di Finanza; - Coordinamento di tutti i servizi legati alla prima infanzia ed il consolidamento degli alti standard del servizio conseguiti con l'attivazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie nei piani educativi e nel controllo dei servizi. - Attività di recupero delle morosità tariffarie e del monitoraggio degli esiti e un costante raccordo con i servizi sociali competenti in materia di

	presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico. - Programmazione attività di supporto alla genitorialità nell'ambito delle attività in capo al Centro per le Famiglie distrettuali, in un'ottica di completamento e qualificazione dell'esistente.

Missione – Programma 1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	297.390,00	0,00	307.441,64	297.390,00	0,00	297.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	63.032,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.390,00	0,00	370.474,16	297.390,00	0,00	297.390,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	Dopo l'approvazione nel 2018 del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della L.R. 24/2001 e del Regolamento Comunale per l'Uso degli Alloggi di edilizia residenziale pubblica, per il prossimo triennio 2024-2026 permangono, come FINALITÀ da perseguire: - in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: o attività di controllo alloggi ERP, in collaborazione con ACER o verifica, monitoraggio e controllo utilizzo alloggi e permanenza requisiti per l'assegnazione, in collaborazione con la polizia municipale o decadenza per mancata stabile occupazione alloggi ERP o attività di prevenzione della morosità, in collaborazione con i servizi sociali territoriali o assegnazione alloggi ERP in ordine alla graduatoria vigente o gestione della mobilità volontaria e/o attivata d'ufficio o attività di monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi ERP finalizzati alla riconsegna e al recupero degli alloggi sfitti o aggiornamento graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP: - indizione concorso, accoglienza nuove domande ed eventuale aggiornamento di quelle in graduatoria - istruttoria domande, graduatoria, assegnazione o Regolamento in materia di canoni: o misure correttive canoni locazione ERP (Delibera Assemblea Legislativa E.R. n. 200 del 16.04.2019): - Aggiornamento Regolamento in materia di canoni - decadenze per superamento limiti reddito per la permanenza in ERP, ai sensi del Regolamento Comunale limiti accesso e canoni locazione - in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA: o gestione e assegnazione contributi bando morosità incolpevole, a contrasto dei provvedimenti di sfratto, per solo il territorio comunale MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Le trasformazioni demografiche della popolazione residente, le tendenze

Sezione operativa

	evolutive previste nei prossimi anni, i bisogni delle famiglie in relazione al contesto socio-economico (capacità di spesa, redditi, patrimoni, risparmi), i costi dell'abitare sono il quadro di riferimento per impostare le politiche abitative sia per un proficuo e funzionale utilizzo del patrimonio abitativo pubblico sia per azioni a incisive nell'ambito della locazione privata. Il Comune di Fiorenzuola opera inoltre in qualità di capofila per tutti gli interventi (bandi, contributi...) disposti dalla Regione Emilia Romagna su base territoriale distrettuale. Considerato che, nell'attuale contesto socio-economico, "la casa" per molte famiglie rappresenta la prima emergenza, si ritiene fondamentale mettere in atto delle azioni che abbiano come fine il continuo monitoraggio della situazione dei bisogni abitativi e le loro ricadute sull'edilizia privata e soprattutto pubblica.

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.205.659,00	0,00	3.492.804,34	1.205.659,00	0,00	1.205.659,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.205.659,00	0,00	3.492.804,34	1.205.659,00	0,00	1.205.659,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Sabina Dordoni
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Promuovere azioni di coordinamento all'interno della rete dei servizi sociali, con riferimento sia al servizio sociale comunale che alla dimensione distrettuale (Ufficio di Piano). MOTIVAZIONI Consolidare le AZIONI DI GOVERNANCE: Valorizzare le funzioni di coordinamento distrettuale con particolare riferimento all'area minori e disabili, sia sul versante amministrativo che strettamente tecnico-professionale, attraverso l'individuazione di profili professionali idonei alla funzione ed anche in riferimento a quanto richiesto per l'implementazione a livello distrettuale del Programma ministeriale P.I.P.P.I.

Sezione operativa

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	60.190,00	0,00	80.997,76	60.190,00	0,00	60.190,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	469.853,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.190,00	0,00	550.851,52	60.190,00	0,00	60.190,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott. Franco Sprega Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Nel 2024 proseguirà l'ampliamento del cimitero dimensionato sulla base del Piano regolatore Cimiteriale approvato. MOTIVAZIONI È stato avviato il programma di esumazioni nel periodo consentito a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria

Sezione operativa

Missione – Programma 1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.349,40	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.349,40	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott. Franco Sprega
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccola e media impresa: in quest'ottica saranno riviste le previsioni urbanistiche (approvate nel 2010) al fine di favorire le condizioni perché ciò sia possibile. MOTIVAZIONI - promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. - creare un contesto urbanistico favorevole all'insediamento di nuove attività nel territorio ed ampliamento di quelle esistenti. - favorire con sinergie pubblico/privato le proposte di sviluppo industriale

Sezione operativa

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	246.490,00	0,00	321.515,67	218.320,00	0,00	218.320,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	246.490,00	0,00	321.515,67	218.320,00	0,00	218.320,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott. Franco Sprega
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) ha la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio. Fra le azioni sono ricomprese l'organizzazione ed il coordinamento di eventi straordinari (2021- 2022) co-finanziati o meno nell'ambito della L.R. 41/97 dalla RER. MOTIVAZIONI Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio, che si pongono in modo trasversale fra il commercio, la cultura ed il turismo.

Sezione operativa

Missione – Programma 1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	356.380,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	356.380,49	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione operativa

Missione – Programma 1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Arch. Elena Trento
Finalità e Motivazioni	FINALITÀ Occorre dar seguito a quanto previsto dal DM 226/2011 ed effettuare la gara per l'affidamento della fornitura di gas naturale per tutti i Comuni appartenenti all'Atem Piacenza 2. MOTIVAZIONI Il Comune di Fiorenzuola è stazione appaltante della gara per l'affidamento della fornitura di gas naturale per tutti i Comuni dell'Atem Piacenza 2. A tale scopo è prevista la somma una tantum per le spese di gara da corrispondere ad ogni Comune, confluita in avanzo vincolato.

Sezione operativa

Missione – Programma 1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	43.850,00	0,00	43.850,00	43.850,00	0,00	43.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.850,00	0,00	43.850,00	43.850,00	0,00	43.850,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Funzionari Responsabili E.Q.
Finalità e Motivazioni	Partecipazione ad Organismi associati con funzioni di supporto al perfezionamento di istruttorie procedimenti amministrativi.

Sezione operativa

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	51.600,00	0,00	51.600,00	51.600,00	0,00	51.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.600,00	0,00	51.600,00	51.600,00	0,00	51.600,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	Ai sensi di legge il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di Cassa sono accantonati e utilizzati nel caso in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (D.lgs. 267 del 2000 e smi).

Sezione operativa

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	806.200,00	0,00	0,00	806.200,00	0,00	806.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	806.200,00	0,00	0,00	806.200,00	0,00	806.200,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	La contabilità armonizzata ha richiesto che gli EE.LL. appostino a bilancio il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, quale cautela affinché non si spendano importi non ancora incassati. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato ai sensi di legge (D.lgs. 118/2011 nonché direttive di ARCONET).

Sezione operativa

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Enrica Pagliari
Finalità e Motivazioni	Si tratta dell'accantonamento al Fondo Rinnovi contrattuali delle somme necessarie alla corresponsione degli aumenti previsti dal nuovo CCNL in fase di definizione.

Sezione operativa

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	46.110,00	0,00	62.793,24	46.410,00	0,00	46.410,00	0,00
Totale	46.110,00	0,00	62.793,24	46.410,00	0,00	46.410,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	Il programma sostiene il rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Quando le politiche di ristrettezze economiche hanno indotto gli Enti Locali a non indebitarsi ulteriormente e anzi a ricorrere agli avanzi di amministrazione per estinguere il debito pregresso il Comune di Fiorenzuola ha risposto rimborsando alla Cassa Depositi e Prestiti quote di debito con il risultato che ad oggi l'indebitamento dell'Ente è nullo.

Sezione operativa

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
Totale	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	Di anno in anno viene richiesta all'Istituto Tesoriere l'anticipazione di tesoreria ed utilizzata qualora le esigenze di cassa lo richiedano. L'anticipazione, autorizzata con atto della Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata.

Sezione operativa

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.657.200,00	0,00	4.111.437,22	3.657.200,00	0,00	3.657.200,00	0,00
Totale	3.657.200,00	0,00	4.111.437,22	3.657.200,00	0,00	3.657.200,00	0,00

Obiettivi operativi:

Unità	01 - Sindaco
Responsabile	Dott.ssa Cristina Casella
Finalità e Motivazioni	I servizi per conto di terzi e partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempo stesso costituiscono un debito e un credito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.

Sezione operativa

3.4. Sezione operativa. Seconda parte.

3.4.1. Generalità.

La parte 2 della sezione operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione triennale degli acquisti di beni servizi.

3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate.

Il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto correttivo n.100/2017, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza.

I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale. Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il già citato Regolamento sui controlli interni prevede una forma di controllo sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del summenzionato Testo Unico le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto altresì del settore in cui ciascun soggetto opera.

Gli indirizzi generali sono i seguenti:

- Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale
- Con riferimento alle spese di personale,

o in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento

in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale

o in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, si potrà procedere all' incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente

Di seguito vengono elencate le società incluse nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria seguono gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2024/2026 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio s.r.l.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01462260330
Telefono	0523 1900030
Fax	0523 1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it

OGGETTO SOCIALE

La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche. Può inoltre svolgere le attività relative all'asset management e tutte le operazioni e/o attività a ciò connesse e/o strumentali.

In particolare la Società potrà svolgere le attività di:

- costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica;
- gestione del servizio delle luci votive cimiteriali;
- realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- manutenzione verde;
- manutenzione strade comunali;
- gestione eventi;
- gestione impianti sportivi;
- gestione del servizio del sistema di sosta a pagamento comunale;
- gestione delle "Casette dell'Acqua".

La Società può procedere alla realizzazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati e potrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società potrà svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Comune con riferimento ai servizi connessi sia ai cespiti conferiti che alla gestione del patrimonio dell'Ente.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2022

Capitale sociale	50.000
Totale attività	5.237.914
Totale passività	5.237.914

Patrimonio Netto	4.674.351
Valore della Produzione	1.346.768
Reddito Operativo	51.755
Utile ordinario lordo	37.967
Risultato d'esercizio	23.584

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi::
Risultato esercizio 2020 € 11.990
Risultato esercizio 2021 € 91.511
Risultato esercizio 2022 € 23.584

ELENCO SOCI	
SOCI	**% di partecipazione**
Comune di Fiorenzuola d'Arda	100,00%

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2022:
Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 34 addetti.

Governance:

Amministratore Unico	Dott. Melato Massimo
Organo di vigilanza D. Lgs. 231/2011	Dott. Lovili Giorgio
Revisore dei conti	Dott. Cetti Davide

OPERAZIONI SOCIETARIE E GESTIONALI AL 31/12/2022
Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un utile netto pari a € 23.548, in diminuzione rispetto al 2021 di € 67.963.
Nonostante la diminuzione dell'utile, si ritiene che il risultato finale sia notevolmente positivo in quanto l'esercizio 2022 è stato contraddistinto da una serie di eventi di natura straordinaria: in primo luogo si è assistito ad un aumento di costi di gestione mai visto nella storia, in particolare dei costi energetici e di approvvigionamento materiali ed in secondo luogo nel corso del 2022 è venuto meno il risconto annuo del contributo incassato nel 2010 a seguito della gara pubblica per la gestione della distribuzione gas, che aveva generato un incasso pari a € 600.000 e che pertanto incideva economicamente sul bilancio per € 50.000 (concessione di durata 12 anni). Il combinato disposto di questi due fattori ha determinato la diminuzione dell'utile netto, che comunque rimane più che dignitosa per un'azienda partecipata interamente dal Comune di Fiorenzuola.
Più specificatamente con riferimento alla gestione della piscina comunale, il 2022 ha riportato i valori di affluenza e di ricavi al periodo pre-pandemico, anche se purtroppo il 2022 è stato contraddistinto da un aumento incredibile dei costi energetici e di approvvigionamento materiali. Anche nel corso del 2022 l'azienda ha offerto ai cittadini residenti nel comune di Fiorenzuola un prezzo per i centri estivi estremamente ridotto rispetto al mercato, pari a € 60,00 per settimana. Da segnalare che il nuovo investimento relativo all'installazione di un campo da padel, eseguito nel corso del 2021, ha generato nel 2022 ricavi per oltre 10.000 euro; considerando che il valore dell'investimento fatto è stato inferiore ai 40.000 euro, il tasso di rendimento appare più che buono e al contempo offre un'importante attrazione per gli utenti.
Dal punto di vista finanziario corre l'obbligo di evidenziare come nel corso del 2022 i debiti verso banche sono diminuiti per € 133.994 portandosi al 31 dicembre 2022 ad € 231.522.
Questo valore risulta compatibile con l'attuale volume d'affari e soprattutto con la previsione finanziaria anche del 2023 che presenta flussi previsionali utili alla copertura delle rate in scadenza.

Alla luce degli eventi sopra descritti la società è chiamata a continuare ad assicurare l'equilibrio economico/patrimoniale/finanziario di gestione nonché a realizzare importanti obiettivi strategici per l'Ente socio, nel rigoroso rispetto della normativa vigente e delle linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione.

Obiettivi 2024/2026

- Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 (cd. Foia).
- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi ed erogando servizi nuovi e sempre migliori, continuando ad implementare l'offerta del Centro Sportivo Sud (Piscina – Tennis – Padel) completando altresì la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione.
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (così come previsto anche dall'art.19 del D.Lgs.n.175/2016) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.
- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.
- Proseguire nell'ottica di contenere i costi delle utenze per l'impianto natatorio, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi.

INDICATORI 2024-2026:

Attività	Indicatore	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
Parcometri – Bonus Di Sosta	N. Bonus Erogati	100	100	100
Parcometri – Abbonamenti	N. Abbonamenti	420	420	420
Parcometri – Sanzioni	N. Sanzioni	600	600	600
Casa Dell' Acqua	N. Tessere	20	20	20
Scuola Nuoto	N. Iscritti	1500	1500	1500
Attività Fitness	N. Iscritti	550	550	550
Centro Estivo	N. Iscritti	500	500	500
Nuove Attività Corsuali	N. Corsi	4	4	4
Pulizie Sanificazione Sede Comunale	N. Reclami	< 2	< 2	< 2
Servizio luci votive[13]	N. interventi manutenzione straordinaria	<2	<2	<2

3.4.2.2. Tutor – orientamento formazione e cultura s.c.a.r.l.

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società a capitale pubblico
Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Telefono	0523456603

[13] Dal 1° agosto 2020

Fax	0523454374
e-mail	info@tutorspa.it
Posta elettronica certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	http://tutorspa.it/

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE:

Comune di Piacenza	50%
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50%

CARATTERISTICHE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PIACENZA:

Valore nominale della partecipazione	€ 40.000,00
N° quote	80

GOVERNANCE:

Consiglio di Amministrazione	Presidente: Dott. Gian Paolo Tosi Oddi Ricci Consigliere: Dott.ssa Ilaria Arlandini, Dott.ssa Giorgia Signaroldi
Revisore unico	Dott.ssa Edoarda Ghizzoni

OGGETTO SOCIALE:

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.
La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2022:

Capitale sociale	80.000
N° quote	160
Valore nominale	500
Totale attività	5.333.511
Totale passività	5.333.511
Patrimonio Netto	817.818
Valore della Produzione	2.585.628
Reddito Operativo	268.391
Utile ordinario lordo	268.373

Risultato d'esercizio	173.024

Risultati di bilancio degli Ultimi tre esercizi
Risultato esercizio 2020 € 93.475
Risultato esercizio 2021 € 109.098
Risultato esercizio 2022 € 173.024

ASPETTI ORGANIZZATIVI AL 31/12/2022
L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un lato dalla difficoltà del contesto socio-economico dovuto alla guerra in Ucraina che ha comportato l'aumento dei prezzi in particolare nell'energia e nelle materie prime, dall'altro dal termine dello stato di emergenza relativo al Covid-19. Nonostante le incertezze connesse al particolare contesto socio-economico, la situazione non ha pregiudicato la continuità aziendale ed ha consentito alla Società di registrare a livello economico una sostanziale tenuta del "valore della produzione" ed un aumento del risultato d'esercizio.

Obiettivi 2024/2026
Gli obiettivi di Tutor per il prossimo triennio si concentrano sostanzialmente nel consolidare la propria condizione di Soggetto che svolge politiche formative e per il lavoro per le persone del territorio, un soggetto che agisce in conformità ad un interesse pubblico, ovvero nei confronti di cittadini in cerca di lavoro e che hanno necessità di riqualificarsi e/o qualificarsi per introdursi nel mercato del lavoro. In questo è utile ricordare che Tutor è un consorzio senza scopo di lucro al servizio del territorio e delle comunità di riferimento in particolare dei Comuni di Piacenza e Fiorenzuola d'Arda ed in generale si muove su tutto il territorio provinciale.
Gli asset principali riguardano pertanto:

- Le politiche volte a contrastare la dispersione scolastica, al successo formativo e alternanza scuola- lavoro grazie all'offerta formativa di Tutor tramite i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;
- Le politiche relative all'inclusione socio-lavorative delle persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (disoccupati di lunga durata, nuove povertà, etc.);
- Le politiche relative agli interventi, grazie all'esperienza pluriennale di Tutor, in merito alle attività collegate al collocamento mirato delle persone disabili e il sostegno alle scuole in materia di disabilità;
- Formazione qualificata volta all'occupabilità delle persone in stretto raccordo con il mondo delle imprese e le vocazioni produttive del nostro territorio.

Nella logica di collaborazione Tutor promuove azioni di partnership con enti, istituzioni ed imprese del territorio credendo fortemente nella collaborazione tra soggetti per un unico obiettivo comune che è la costruzione del futuro dei giovani e delle persone in cerca di lavoro del nostro territorio.
Rimane ovviamente importante per il prossimo triennio la conferma del contributo di cui alla L.R. 5/01 e ss.mm. in materia di formazione professionale delegata ai Comuni per consentire una gestione caratteristica in equilibrio e positiva. Giova anche ricordare che Tutor partecipando annualmente a bandi pubblici ogni anno determina con maggiori dettagli il proprio volume d'affari.
Gli obiettivi 2024/2026 visti i risultati dell'ultimo triennio vengono confermati per il prossimo triennio ed alcuni indicatori revisionati come target in leggero rialzo.

INDICATORI 2024-2026:

N. OG	Obiettivi	*Indicatore chiave*	2024	2025	2026
1	Consolidare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale	n. di percorsi	3	3	3

Sezione operativa

2	Consolidare il numero di partenariati con i soggetti pubblici e privati del territorio nell'ambito della filiera istruzione formazione lavoro	n. di accordi	5	5	5
3	Portare a successo formativo gli studenti iscritti ai percorsi IefP	% allievi qualificati/allievi avviati	>=70%	>=70%	>=70%
4	Mantenere un elevata soddisfazione dei percorsi formativi	% di soddisfazione degli utenti	>=80%	>=80%	>=80%
5	Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli utenti	n. di stage/tirocini/altro	>=200	>=200	>=200
6	Sviluppo di progetti nella filiera istruzione formazione lavoro	n. di progetti	3	4	4
7	Risultato della gestione caratteristica positivo	ROC	>0	>0	>0

3.4.3. Programma di fabbisogno del personale.

In correlazione con i risultati da raggiungere (obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività), vanno definiti la programmazione ed il proprio bisogno di risorse umane, distribuendo la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.
È indispensabile, a tal fine, evidenziare:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: la quale presuppone:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato
Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:
Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 19,78755%
Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%;
Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 698.770,82, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 4.203.960,79;
Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 3.875.001,84 (determinata sommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 3.176.231,02 un incremento, pari al 22%, per Euro 698.770,82);
il Comune non utilizza i resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del D.M. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del D.M.;

Come evidenziato dal seguente prospetto di calcolo:

Determinazione capacità assunzionale ai sensi dell'art. 33 comma 2 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e della Circolare 13 maggio 2020				
Abitanti al 31.12.2022		**14903**		
Fascia demografica (Tabella 1)		**F**		
Valore soglia di massima spesa del personale		**27%**		
SPESA DEL PERSONALE				
	Rendiconto 2022			
Macro aggregato 1	€ 3.296.734,53			
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104 **Spesa rinnovi contrattuali anni 2019-2020-2021 D.L. 30.04.2022 n. 36 art. 3 comma 4ter**	€ 119.988,45 95.780,46			
	€ 3.080.965,62			
ENTRATE CORRENTI				
	Rendiconto 2020	**Rendiconto 2021**	**Rendiconto 2022**	
Titolo 1°	€ 9.021.579,96	€ 9.187.196,04	€ 9.237.240,08	
Titolo 2°	€ 4.999.967,58	€ 5.057.284,25	€ 5.423.176,18	
Titolo 3°	€ 1.489.828,53	€ 2.569.468,09	€ 2.671.724,99	
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 884.600,00	€ 884.600,00	€ 884.600,00	
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 125.252,92	€ 47.748,87	€ 119.988,45	
	€ 14.501.523,15	**€ 15.881.599,51**	**€ 16.327.552,80**	
Media		**€ 15.570.225,15**		
Rapporto spesa/entrate	**19,78755 %**			
Capacità assunzionale	**€ 1.122.995,17**			
Limite massimo valore soglia di riferimento	**€ 4.203.960,79**			
Incremento annuale (Tabella 2)				
Spesa di personale Rendiconto 2018	**€ 3.176.231,02**		Max spesa personale	Incremento annuale possibile nel limite massimo del valore soglia di riferimento
2020	9%	**€ 285.860,79**	**€ 3.462.091,81**	**€ 285.860,79**
2021	16%	**€ 508.196,96**	**€ 3.684.427,98**	**€ 508.196,96**
2022	19%	**€ 603.483,89**	**€ 3.779.714,91**	**€ 603.483,89**
2023	21%	**€ 667.008,51**	**€ 3.843.239,53**	**€ 667.008,51**
2024	22%	**€ 698.770,82**	**€ 3.875.001,84**	**€ 698.770,82**

la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 31.762,31, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 3.875.001,84.
Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente atto, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale del triennio 2024 - 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

	2024	2025	2026
Retribuzione	2.163.152,00	2.142.809,00	2.142.809,00
Salario accessorio	454.978,44	459.278,44	459.278,44
Compenso lavoro straordinario	34.080,00	34.080,00	34.080,00
Retribuzione risultato P.O.	14.041,00	14.041,00	14.041,00
Arretrati contratto	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Oneri a carico ente (esclusa IRAP)	779.821,75	774.990,80	774.990,80
	3.546.073,19	**3.525.199,24**	**3.525.199,24**

Esclusa spesa relativa a:
- assunzioni a tempo determinato finanziate con fondi comunitari;
- assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del P.N.R.R.;
- assunzioni a tempo determinato PNRR finanziate con fondi di bilancio;
- assunzioni assistenti sociali ai sensi art. 1 comma 801 Legge 178/2020.

Dato atto che:
- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato, così come dettagliato di seguito:

NUOVE ASSUNZIONI CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE (ART. 5 COMMA 1 DM 17/03/2020)					**698.770,82**
ASSUNZIONI (PIANO ASSUNZIONALE DELIBERA DI G.C. N. 167 DEL 19.11.2020)					
PROFILI ASSUNZIONI	**ANNO ASSUNZIONE**	**AREA**	**STIPENDIO TABELLARE +13ma**	**ONERI**	**CONTROVALORE FINANZIARIO**
Istruttore amministrativo (Servizio Urbanistica) - Maggi	2021	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Funzionario tecnico	2021	Funzionari ed Elevata	25.147,00	7.450,00	32.597,00

Ambiente – Squarcia		Qualificazione			
Operatore Tecnico Esperto-Dierna	2021	Operatore esperto	21.746,00	6.442,00	28.188,00
Funzionario amministrativo contabile – Pagliari	2022	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
Istruttore di Polizia Locale (Mele)	2022	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Istruttore di Polizia Locale (Barbuti)	2023	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Funzionario Assistente sociale – Orrù	2021	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
Funzionario Assistente sociale – Miboli	2021	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
Funzionario amministrativo (Calmi)	2021	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
Funzionario amministrativo – Evangelista	2021	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
Funzionario pedagogista – Bernard	2021	Funzionari ed Elevata Qualificazione	25.147,00	7.450,00	32.597,00
TOTALE					**346.493,00**
ASSUNZIONI (PIANO ASSUNZIONALE DELIBERA DI G.C. N. 101 DEL 01.07.2021)					
Operatore Tecnico Esperto – Tedaldi	2021	Operatore Esperto	21.746,00	6.705,00	28.188,00
Operatore Tecnico Esperto – Zucchi	2021	Operatore Esperto	21.746,00	6.705,00	28.188,00
Istruttore tecnico (Asti)	2022	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Istruttore amministrativo – Parizzi	2021	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
TOTALE					**116.460,00**
ASSUNZIONI (PIANO ASSUNZIONALE DELIBERA DI G.C. N. 174 DEL 23.11.2021)					

Istruttore di Polizia Locale (Sinno)	2023	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Istruttore di Polizia Locale (Fava)	2023	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
Istruttore amministrativo – Gambini	2022	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
TOTALE					**90.126,00**
ASSUNZIONI (PIANO ASSUNZIONALE DELIBERA DI G.C. N. 49 DEL 28.04.2022)					
Istruttore amministrativo (Delendati)	2022	Istruttori	23.176,00	6.866,00	30.042,00
TOTALE					**30.042,00**
INCREMENTO POSSIBILE AL 31.12.2022					**603.483,89**
TOTALE QUOTA UTILIZZATA					**583.121,00**
Quota retribuzione posizione organizzativa – Art. 11bis comma 2 D.L. 135/2018					**8.394,09**
BUDGET RIMANENTE AL 31.12.2022					**11.968,80**
ASSUNZIONI 2023 (PIANO ASSUNZIONALE DELIBERA DI G.C. N. 49 DEL 28.04.2022)					
Funzionario tecnico	2023	Funzionari ed Elevata Qualificazione	24.516,00	7.450,00	31.966,00
TOTALE					**31.966,00**
INCREMENTO ANNO 2023					**63.524,62**
BUDGET RIMANENTE AL 31.12.2023					**43.527,42**
NUOVE ASSUNZIONI 2024					
					0,00
TOTALE					**0,00**
INCREMENTO ANNO 2024					**31.762,31**
BUDGET RIMANENTE AL 31.12.2024					**75.289,73**
NUOVE ASSUNZIONI 2025					

					0,00
TOTALE					**0,00**
LIMITE MASSIMO DI RIFERIMENTO VALORE SOGLIA INDIVIDUATO DALLA TABELLA 1					**4.203.960,79**
SPESA DI PERSONALE ANNO 2025					**3.646.476,99**

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale
Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile
La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto:

- l'assunzione dell'Assistente sociale è finanziata con un fondo sociale europeo e deve pertanto ritenersi esclusa dai vincoli di spesa di personale di cui ai succitati commi 557 e segg. dell'art. 1 della Legge 296/2006 ai sensi della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato come "spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari", nonché dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 per effetto delle modifiche apportate allo stesso comma dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni con la Legge 114/2014, che prevedono, con decorrenza dal 2013, deroghe a tale limite per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale;
- l'assunzione dell'Istruttore tecnico è stata prevista per l'attuazione degli interventi del PNRR e pertanto, ai sensi dell'art. 31bis commi 1 e 4 del D.L. 152/2021:

a è esclusa dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
b non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019;
c non rileva ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 (media del triennio 2011 – 2013;

- le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere sulle risorse del P.N.R.R.:

a) ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 80/2021 sono escluse dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
b) non si computano ai fini ai fini dell'art. 33, commi 1 bis e 2 del D.L. n. 34/2019 e dell'art. 1 comma 557 e ss. della Legge 296/2006.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale
L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere". Nell'attuale dotazione organica non sono presenti posizioni in soprannumero. Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria

l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001. Non sussistono eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative di seguito analizzate e delle correlate considerazioni svolte;
- che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali

e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere
La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:
1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dallo loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
2. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
3. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
4. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
5. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
6. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
7. rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito.

Alla data odierna:

- risultano rispettati tutti i vincoli di cui ai precedenti punti da 1) a 7) e le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento, per gli anni 2023, 2024 e 2025, potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle medesime annualità, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti 1), 2), e 7);
- con riferimento al precedente punto 3), la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per la corrente annualità rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, come sintetizzato nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

A seguito dell'approvazione del presente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione il Comune di Fiorenzuola d'Arda non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:
Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024
n. 1 Operatore amministrativo

ANNO 2025
n. 3 Istruttore amministrativo
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo
ANNO 2025
Nessuna previsione

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:
Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici si ipotizza la seguente programmazione per il triennio 2024 – 2026:

ASSUNZIONI 2024			
Istruttore amministrativo – Servizi sociali (SOSTITUZIONE)	Istruttori	04.11.2024	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore amministrativo – Affari generali (SOSTITUZIONE)	Istruttori	01.01.2024	Scorrimento graduatoria
Operatore tecnico esperto (SOSTITUZIONE)	Operatori esperti	01.01.2024	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore di Polizia Locale (SOSTITUZIONE)	Istruttori	01.01.2024	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
TOTALE	**4**		
ASSUNZIONI 2025			
Istruttore amministrativo – Servizio Personale (SOSTITUZIONE)	Istruttori	21.01.2025	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore amministrativo – Servizio Cultura (SOSTITUZIONE)	Istruttori	12.01.2025	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore direttivo amministrativo – Servizio Personale (SOSTITUZIONE)	Funzionari ed Elevata Qualificazione	21.10.2025	Mobilità/Concorso/Utilizzo graduatoria altri enti
TOTALE	**3**		
ASSUNZIONI 2026			
Nessuna assunzione programmata			
TOTALE	**0**		

Alla definitiva attuazione del presente piano assunzionale relativo al triennio 2024 – 2026 la dotazione organica teorica espressa in valore finanziario è la seguente:

ANNO 2024				
AREA	**Spesa annua**	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
SEGRETARIO	€ 85.180,00	€ 22.726,00	€ 7.240,00	€ 115.146,00
Funzionari	€ 937.687,00	€ 274.088,00	€ 75.502,00	€ 1.287.277,00
Istruttori	€ 1.050.610,00	€ 299.732,00	€ 84.549,00	€ 1.434.891,00
Operatori esperti	€ 336.125,00	€ 97.872,00	€ 23.453,00	€ 457.450,00
TOTALI	**€ 2.409.602,00**	**€ 694.418,00**	**€ 190.744,00**	**€ 3.294.764,00**
A cui devono essere aggiunti gli ulteriori valori di seguito dettagliati:				
	Spesa annua	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
Tempo determinato	€ 42.923,00	€ 12.966,75	€ 3.743,00	€ 59.632,75
Salario accessorio	€ 258.934,44	€ 64.215,74	€ 22.009,43	€ 345.159,61
Compenso lavoro straordinario	€ 34.080,00	€ 8.451,84	€ 2.896,80	€ 45.428,64
Retribuzione di risultato P.O.	€ 14.041,00	€ 3.482,17	€ 1.193,49	€ 18.716,66
Arretrati contratto	€ 100.000,00	€ 24.800,00	€ 8.500,00	€ 133.300,00
TOTALE SPESA	**€ 2.859.580,44**	**€ 808.334,50**	**€ 229.086,72**	**€ 3.897.001,66**

ANNO 2025				
AREA	**Spesa annua**	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
SEGRETARIO	€ 85.180,00	€ 22.726,00	€ 7.240,00	€ 115.146,00
Funzionari	€ 938.251,00	€ 274.088,00	€ 75.502,00	€ 1.287.841,00
Istruttori	€ 1.050.610,00	€ 299.732,00	€ 84.549,00	€ 1.434.891,00
Operatori esperti	€ 311.228,00	€ 91.125,00	€ 21.337,00	€ 423.690,00
TOTALI	**€ 2.385.269,00**	**€ 687.671,00**	**€ 195.980,00**	**€ 3.261.568,00**
A cui devono essere aggiunti gli ulteriori valori di seguito dettagliati:				
	Spesa annua	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
Tempo determinato	€ 42.923,00	€ 12.966,75	€ 3.743,00	€ 59.632,75
Salario accessorio	€ 266.660,44	€ 66.131,79	€ 22.666,14	€ 355.458,37
Compenso lavoro straordinario	€ 34.080,00	€ 8.451,84	€ 2.896,80	€ 45.428,64
Retribuzione di risultato P.O.	€ 14.041,00	€ 3.482,17	€ 1.193,49	€ 18.716,66
Arretrati contratto	€ 100.000,00	€ 24.800,00	€ 8.500,00	€ 133.300,00
TOTALE SPESA	**€ 2.842.973,44**	**€ 803.503,55**	**€ 234.979,43**	**€ 3.874.104,42**

ANNO 2026				
AREA	**Spesa annua**	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
SEGRETARIO	€ 85.180,00	€ 22.726,00	€ 7.240,00	€ 115.146,00
Funzionari	€ 938.251,00	€ 274.088,00	€ 75.502,00	€ 1.287.841,00
Istruttori	€ 1.050.610,00	€ 299.732,00	€ 84.549,00	€ 1.434.891,00
Operatori esperti	€ 311.228,00	€ 91.125,00	€ 21.337,00	€ 423.690,00
TOTALI	**€ 2.385.269,00**	**€ 687.671,00**	**€ 195.980,00**	**€ 3.261.568,00**
A cui devono essere aggiunti gli ulteriori valori di seguito dettagliati:				
	Spesa annua	**Contributi**	**IRAP**	**SPESA TOTALE**
Tempo determinato	€ 42.923,00	€ 12.966,75	€ 3.743,00	€ 59.632,75
Salario accessorio	€ 266.660,44	€ 66.131,79	€ 22.666,14	€ 355.458,37
Compenso lavoro	€ 34.080,00	€ 8.451,84	€ 2.896,80	€ 45.428,64

straordinario				
Retribuzione di risultato P.O.	€ 14.041,00	€ 3.482,17	€ 1.193,49	€ 18.716,66
Arretrati contratto	€ 100.000,00	€ 24.800,00	€ 8.500,00	€ 133.300,00
TOTALE SPESA	**€ 2.842.973,44**	**€ 803.503,55**	**€ 234.979,43**	**€ 3.874.104,42**

La spesa di personale teorica prevista per il triennio 2024 – 2026 è interamente prevista nelle varie annualità:

Anno 2024
Macroaggregato 1 (Assestato) € 3.734.077,00
Macroaggregato 2 (Assestato) (IRAP) € 263.043,00

Anno 2025
Macroaggregato 1 (Assestato) € 3.734.077,00
Macroaggregato 2 (Assestato) (IRAP) € 263.043,00

Anno 2026
Macroaggregato 1 (Assestato) € 3.734.077,00
Macroaggregato 2 (Assestato) (IRAP) € 263.043,00

3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	615.540,00	0,00	0,00	615.540,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	300.000,00	250.000,00	0,00	550.000,00
totale	915.540,00	250.000,00	0,00	1.165.540,00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Scheda B: Elenco delle opere incompiute.

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica delsito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura direte
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Scheda C: Elenco degli immobili disponibili.

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Scheda D: Elenco degli interventi del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00115070336202400001			2024	TRENTO ELENA	Si	No					01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE CERE'	1	300.000,00	250.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00115070336202400002			2024	TRENTO ELENA	Si	No					07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA STRADE	1	615.540,00	0,00	0,00	0,00	615.540,00	0,00		0,00		
															915.540,00	250.000,00	0,00	0,00	1.165.540,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00115070336202400001		PISTA CICLABILE CERE'	TRENTO ELENA	300.000,00	550.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	PROVINCIA DI PIACENZA	
L00115070336202400002		MANUTENZIONE STRAORDIANRIA STRADE	TRENTO ELENA	615.540,00	615.540,00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	PROVINCIA DI PIACENZA	

Il referente del programma
TRENTO ELENA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

3.4.5. Elenco del piano di valorizzazione e alienazione degli immobili 2024-2026, anno 2024.

Tabella A.

n.	indicazione	€/mq.	sup. mq.	prezzo	arrotondato
1	Area "Boschina" Via G. Di Vittorio angolo via Buozzi identificata al C.T. al Fg. 49 mappale 186 RUE e PSC: ASP AR 04 Ambito di riqualificazione comm.le	€ 79,00	4.270	€ 337.330,00	€ 337.330,00
2	Reliquato Fg. 49 mapp. 196 Via Di Vittorio PSC Ambito specializzato per att. prod. RUE Ambito specializzato per att. prod. consolidato Parte in fascia di rispetto ferroviaria Parte in viabilità ferroviaria	€ 79,00	470	€ 37.130,00	€ 37.130,00
3	Reliquato Fg. 49 mapp. 193 Via Di Vittorio PSC Ambito specializzato per att. prod. RUE Ambito specializzato per att. prod. consolidato Parte in fascia di rispetto ferroviaria Parte in viabilità ferroviaria	€ 79,00	520	€ 41.080,00	€ 41.080,00
				totale	**€ 415.540,00**

3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2024-2026.

L'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2013) introduce l'obbligo della programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi, in modo da allineare l'orizzonte temporale della programmazione degli acquisti a quella dei lavori nonché degli atti di programmazione economico-finanziaria.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 nell'Allegato I.5 del Codice dei Contratti sono definiti gli "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo." ed in particolare:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Pertanto, a partire dalla programmazione del triennio 2024-2026 per le forniture di beni e servizi sono stati utilizzati gli schemi e procedure previsti dal suddetto Allegato I.5 del Codice dei Contratti. Il comma 7 dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023, specifica tuttavia al riguardo che "In sede di prima applicazione del codice, l'Allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice".

Sulla base, quindi, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

Il programma in argomento è riportato alle pagine seguenti del presente documento.

Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	780.500,00	1.471.333,00	2.060.000,00	4.311.833,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	780.500,00	1.471.333,00	2.060.000,00	4.311.833,00

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Scheda H: Elenco degli acquisti del programma.

Codice Unico Intervento CUI (1)*	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2 bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
	2024	1	SI	ITH51	SERVIZI	77310000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1	ELENA TRENTO	36	SI	183.000,00	183.000,00	183.000,00	0,00	549.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2024	1	SI	ITH51	SERVIZI	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	ELENA TRENTO	12	SI	350.000,00	150.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		226120	CONSIP	
	2024	1	SI	ITH51	SERVIZI	85320000-8	GESTIONE EQUIPE INTEGRATE COMPLESSE AREA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI	1	DORDONI SABINA	60	SI	247.500,00	381.000,00	381.000,00	857.250,00	1.866.750,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	79940000-5	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE	1	TRENTO ELENA	36	SI	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	92130000-1	GESTIONE DEL SERVIZIO CINEMATOGRAFICO NEL CINEMA CAPITOL E NELL'ARENA ESTIVA DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	1	PAGLIARI ENRICA	36	SI	0,00	12.333,00	74.000,00	135.667,00	222.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	ELENA TRENTO	12	SI	0,00	350.000,00	150.000,00	0,00	500.000,00	0,00		226120	CONSIP	
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	98133000-4	GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DIURNI PER MINORI DI FIORENZUOLA D'ARDA	1	DORDONI SABINA	60	SI	0,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	450.000,00	0,00		246017	INTERCENTER-MEPA	

Codice Unico Intervento CUI (1)*	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2 bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	98133000-4	GESTIONE CENTRO FAMIGLIE DEL DISTRETTO DI LEVANTE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO	1	DORDONI SABINA	60	SI	0,00	160.000,00	204.000,00	637.500,00	1.001.500,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2025	1	SI	ITH51	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO CON ASSISTENTE	1	DORDONI SABINA	36	SI	0,00	75.000,00	200.000,00	330.000,00	605.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2026	1	SI	ITH51	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI SERV. EDUC. INTEGR. E DI SUPP.	1	DORDONI SABINA	59	SI	0,00	0,00	170.000,00	1.830.000,00	2.000.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2026	1	SI	ITH51	SERVIZI	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	ELENA TRENTO	12	SI	0,00	0,00	350.000,00	150.000,00	500.000,00	0,00		226120	CONSIP	
	2026	1	SI	ITH51	SERVIZI	72250000-2	SERVIZIO ASSISTENZA SISTEMI TECNOLOGICI E SUPPORTO	1	ELENA TRENTO	36	SI	0,00	0,00	58.000,00	116.000,00	174.000,00	0,00		158025	SUA PROVINCIA PIACENZA	
	2026	1	SI	ITH51	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI	1	CASELLA CRISTINA	36	SI	0,00	0,00	130.000,00	260.000,00	390.000,00	0,00		226120	CONSIP O AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING	
												780.500,00	*1.471.333,00*	*2.060.000,00*	*4.656.417,00*	*8.968.250,00*					

Il referente del programma
CALMI MARILENA

*Note *Non risulta possibile l'acquisizione del CUI in quanto al momento della redazione del presente documento la piattaforma del Sitar 2.0 non risulta adeguata all'art. 37 D.Lgs 36/2023.*
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) Lo somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4.società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7.altro
Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9
Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.065.412,00	17.016.092,00	17.016.092,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correntidi cui:	(-)		17.134.302,00	17.084.682,00	17.084.682,00
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*806.200,00*	*806.200,00*	*806.200,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		46.110,00	46.410,00	46.410,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-115.000,00**	**-115.000,00**	**-115.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
e per rimborso dei prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		115.000,00	115.000,00	115.000,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(-)		0,00	0,00	0,00
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00	0,00	0,00
anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in contocapitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.057.000,00	1.557.000,00	1.557.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base aspecifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		115.000,00	115.000,00	115.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.942.000,00	1.442.000,00	1.442.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**